



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 11 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
--	------

Rettifiche	» 74
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1871 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842,
all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 137.566.065.000

Riserve L. 530.694.832.374

Registro delle imprese di Sondrio al n. 1/Tribunale

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Sondrio sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10 di venerdì 28 febbraio 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione presso il Cinema Teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4, per le ore 10 di sabato 1° marzo 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996: relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina di amministratori;
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999; determinazione dell'emolumento annuale.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della banca ovvero presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrare.

I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora siano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui risulta intestato.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge, nel rispetto del disposto del quarto comma dell'art. 2372 del Codice civile.

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Sondrio, 28 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Melazzini

A-93 (A pagamento).

MAGNOLIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 11
 Capitale sociale L. 3.941.095.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 198091 Trib. Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01196980120

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Giovan Giuseppe Sessa, via Lanza n. 3, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 3.941.095.000 a lire 5.517.533.000;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Modifiche degli artt. 12, 13 e 16 dello Statuto; inserimento clausola sulla trasferibilità delle azioni e della emissione di obbligazioni, modifiche statutarie conseguenti;
4. Integrazione dello statuto secondo la normative e le interpretazioni della giurisprudenza vigente e remunerazione degli articoli;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea le loro azioni presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mauro Bonetti

A-94 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Ardeatina, 100
 Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1142/56 Trib. Roma
 Codice fiscale n. 00439220583

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese, 385, ore 10 il 28 febbraio 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Progavi S.p.a.;
 Approvazione del relativo progetto;
 Delibere conseguenti.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Andrea G. Ligi

S-1585 (A pagamento).

PROGAVI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Ardeatina, 100
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 R.I. n. 9158/87 Trib. Roma
 Codice fiscale n. 08047130581

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese, 385, ore 11 il 28 febbraio 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Procter & Gamble Italia S.p.a.;
 Approvazione del relativo progetto;
 Delibere conseguenti.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Piqué

S-1586 (A pagamento).

ME.DI.SER. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Iscr. Tribunale di Roma n. 10177/91
 C.C.I.A.A. di Roma n. 738594

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Zoe Fontana n. 220 per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1997 nella stessa sede e nella stessa ora per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 C.C.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della predetta assemblea.

Roma, 3 febbraio 1997

p. Il Collegio sindacale:
 Marco degli Abbati

S-1587 (A pagamento).

TAUFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Quirino Majorana, 171
 Capitale sociale L. 4.275.000.000 interamente versato
 Iscr. Trib. Roma n. 7491/85
 Codice fiscale n. 07091710587
 Partita I.V.A. n. 01684171000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in via Quirino Majorana n. 171, Roma, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale in ordine al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Conseguenti modifiche statutarie e approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale.

Roma, 5 febbraio 1997

L'amministratore delegato: rag. Antonio Nicolai.

S-1594 (A pagamento).

COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. - a r.l.

Sede in Roma, viale P. Togliatti n. 1451

Trib. Roma 8841/85

Codice fiscale n. 07056830586

Partita I.V.A. n. 01675771008

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 27 febbraio 1997 ore 16 in prima convocazione e il 28 febbraio 1997 stessa ora in seconda convocazione, in Roma, viale P. Togliatti, 1451, è convocata l'ass. straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Approvazione regolamento soci.

Roma, 4 febbraio 1997

Il presidente: dott. Armando Cancelli.

S-1597 (A pagamento).

ALBA SERVIZI AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Inscr. sez. ord. R.I. n. 146824 Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Brera n. 8, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 11,40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie ed adozione di un intero nuovo testo di statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Luigi Foscale.

S-1598 (A pagamento).

S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Inscr. Tribunale Milano n. 346461 reg. soc.

Codice fiscale n. 07439800587

Partita I.V.A. n. 11266610150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S. Geminiano e S. Prospero Leasing S.p.a. iscritta nell'elenco ex art. 106 T.U.L.B. con il n. 12728, nell'elenco ex art. 107 T.U.L.B. con il n. 19219.5, e appartenente al Gruppo Bancario Banca per il Leasing, Italease sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 marzo alle ore 11,30 in Milano, via Cino del Duca n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori per il triennio 1997-1999 previa determinazione del loro numero;
4. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999 ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
5. Nomina del presidente e dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1997-1999, previa determinazione della relativa retribuzione, per il triennio 1997-1999, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale sino a un massimo di L. 20.000.000.000 (ventimiliardi);
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale relativo al capitale sociale;
3. Conferimento poteri per l'esecuzione di quanto sopra.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vincenzo Vitale

S-1601 (A pagamento).

ZURIGO HOLDING - S.p.a.

Roma, via Benedetto Croce, n. 38

Reg. imp. n. 5001/95

Capitale sociale L. 200.000.000 i. v.

Codice fiscale n. 04904931005

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Paolo Coppi, in Roma, via Flaminia n. 79, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;

4. Ampliamento dell'art. 5 dello statuto sociale;
5. Ampliamento dell'art. 9 dello statuto sociale;
6. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo amministratore;
7. Dimissioni dei componenti il collegio sindacale e nomina nuovi componenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Roma, 5 febbraio 1997

L'amministratore unico: dott. Carmelo Milone.

S-1605 (A pagamento).

TAEMA - S.p.a.

Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati
Sede legale in S. Angelo dei Lombardi (AV), via Parco del Sole
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 1021/89
Codice fiscale n. 017515700647

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Toscana 1, il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 marzo 1997, ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Subentro nuovi amministratori ex art. 13 dello statuto sociale;
2. Verifica trasferimento tecnologia;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Romolo Raciti

S-1616 (A pagamento).

VARESE RISORSE - S.c.p.a.

Sede in Varese, via Sacco n. 3
Capitale sociale L. 6.894.900.000
Iscritta al Trib. di Varese al n. 15664

I signori azionisti sono convocati presso la centrale di teleriscaldamento via O. Rossi, Varese per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 8 e 11 dello statuto;
2. Aumento capitale sociale previi provvedimenti ex 2446 Codice civile.

Il presidente: dott. Costantino Lazzari.

S-1617 (A pagamento).

PORDOI - S.p.a.

Livinallongo (BL), loc. Arabba / Passo Pordoi, n. 132
Capitale sociale L. 1.846.000.000 versato
Iscritta imprese di Belluno n. 2871
Partita I.V.A. n. 00260230255

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la Sala Parrocchiale di Arabba di Livinallongo (BL), in prima convocazione, alle ore 10 del giorno 28 febbraio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 ottobre 1996 e relative delibere;
2. Proposta di distribuzione dividendo;
3. Rinnovo cariche sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse costituita in numero legale in prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10 nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Livinallongo, 4 febbraio 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daurù Gottardo Albino

S-1618 (A pagamento).

MICROTECPUMPS - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), via V. Lombardi, n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato 3/10
Iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 193070/96
Partita I.V.A. n. 02542220245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e il 28 febbraio 1997 alle ore 12 in seconda convocazione in via, V. Lombardi, n. 14 di Montecchio Maggiore (VI) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale al bilancio 31 ottobre 1996;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996;
3. Rinnovo cariche sociali per scadenza mandato;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 31 gennaio 1997.

Microtecpumps S.p.a.
Il consigliere: Alejandro Scarton

S-1621 (A pagamento).

LOWARA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), via V. Lombardi, n. 14
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 4731
 Partita I.V.A. n. 00162260244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e il 28 febbraio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione in via, V. Lombardi, n. 14 di Montecchio Maggiore (VI) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 ottobre 1996;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996;
3. Rinnovo cariche sociali per scadenza mandato;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito (Banca Nazionale del lavoro di Vicenza) a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 31 gennaio 1997.

Lowara S.p.a.

Il vice presidente consiglio amm.ne: Alejandro Scarton

S-1622 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIGONIO - S.p.a.

Sede in Modena, via Carlo Sigonio n. 50
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00295490361

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Immobiliare Sigonio n. 50/2, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1 marzo 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presenza d'atto delle intervenute dimissioni dei due terzi del Collegio sindacale, nomina del nuovo Collegio sindacale e deliberazioni relative;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del C.C. e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: dott. Marco Brini.

S-1623 (A pagamento).

MORGANA - S.p.a.

Sede legale, San Gregorio di RC, via delle Industrie, 6, c/o Temesa S.p.a.
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93
 Codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 01252910805

Convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 marzo 1997, stessa ora, in seconda convocazione in Roma presso la GEPI S.p.a., via Serafico, n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1996.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ai sensi degli art. 2447 e 2448 c.c.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

San Gregorio, 3 febbraio 1997

L'amministratore unico: Gaetano Tavassi La Greca.

S-1632 (A pagamento).

POLYPAN NORD - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo 339/11
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2191/82
 Codice fiscale n. 04135840017

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 8,30, presso lo studio Rayneri in Torino corso Re Umberto n. 56, per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 1996.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 28 febbraio 1997, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Disposizioni del presidente del Consiglio
 Il presidente del collegio sindacale:
 dott. Alessandro Rayneri

S-1638 (A pagamento).

SALUMIFICIO MARSILLI - S.p.a.

Sede legale Rovereto (TN) loc. Porte di Trambileno, via SS. Trinità, 17
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto registro società n. 4778
 Codice fiscale n. 09789250157
 Partita I.V.A. n. 01290240223

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 27 febbraio 1997 ad ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1996 e deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, loc. Porte di Trambileno, 27 gennaio 1997

Salumificio Marsilli S.p.a. - Rovereto
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-1639 (A pagamento).

BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.

Sede in Imperia, via San Maurizio n. 2
 Capitale sociale L. 250.000.000
 U.R.I. Tribunale di Imperia n. 3/13
 R.E.A. n. 5868

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Imperia via San Maurizio n. 2, il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 15,30 prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 ottobre 1996, relazioni dei sindaci e delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiali di Imperia Porto Maurizio.

Imperia, 24 gennaio 1997

Il presidente: dott. Emanuele Ramone.

S-1640 (A pagamento).

PIRELLA GÖTTESCHE LOWE - S.p.a.

Sede Milano, piazzale Biancamano n. 8
 Capitale sociale L. 3.161.000.000

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano al n. 201099
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02328670159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 5 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale;
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Avv. Marco G. Brescia

S-1649 (A pagamento).

FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.

Sede Borno (BS), via della Funivia n. 28
 Capitale sociale L. 2.188.248.000
 Codice fiscale n. 00646260174

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Borno presso il salone municipale per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 23 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo, alle ore 20, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 ottobre 1996, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Borno, 31 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Berlinghieri dott. Alberto

S-1650 (A pagamento).

DITTA MICHELE RATTI - S.p.a.

Sede legale Luino (VA), via Fornara n. 5
 Capitale sociale L. 2.889.136.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. 5128
 Codice fiscale n. 00192950129

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 10,30 presso lo studio «Malguzzi Zingales & Associati» in Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 6 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione finanziaria aziendale;
 Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario a valere sulle riserve costituite nei precedenti esercizi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Ratti Gian Battista.

M-611 (A pagamento).

CIBC EUROLEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 12974/96/MI

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini e Roj, piazza Cavour n. 1, Milano, il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C..

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

Un amministratore: Valerio Michetti.

M-613 (A pagamento).

IRON SUD - S.p.a.

Limatola (BN) località Aia Annunziata
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Registro delle imprese di Benevento n. 4822
 Partita I.V.A. n. 00898766024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, per il giorno 4 marzo 1997, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale;
 Delibere relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sandra Francesconi

M-617 (A pagamento).

SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 6.400.000.000
 Tribunale di Milano n. 286307/7307/7
 Codice fiscale n. 09321350150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, il 28 febbraio 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
 Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Brunetti.

M-622 (A pagamento).

SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 6.400.000.000
 Tribunale di Milano n. 286307/7307/7
 Codice fiscale n. 09321350150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, il 28 febbraio 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Cessione complesso aziendale;
 Dimissioni di un sindaco.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Brunetti.

M-623 (A pagamento).

GLOBAL COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 16.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 33001/8177/01
 Codice fiscale n. 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina de Pecchi, via Roma n. 108, il 28 febbraio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Acquisizione complesso aziendale.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Brunetti.

M-624 (A pagamento).

BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, piazza Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 8.047.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 296344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 marzo 1997, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 31 gennaio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott.ssa Donata Paola Patrini

M-625 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via P.ssa Felicità di Savoia n. 8/12
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4013/80 Reg. Soc.
 Codice fiscale n. 03757770015

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 27 febbraio 1997 ore 9, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1997, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di Statuto, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Luigi D'Amario.

T-177 (A pagamento).

CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via P.ssa Felicità di Savoia n. 8/12
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 123/22 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00468870019

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 27 febbraio 1997 ore 10 in prima convocazione e, eventuale seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Luigi D'Amario.

T-178 (A pagamento).

**BARBERO 1891-STERZI-E. SERAFINO
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.**

Sede in Canale, frazione Valpone
 Capitale sociale L. 43.275.000.000 interamente sott. e vers.
 Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
 Tribunale di Alba n. 2569/5927
 R.E.A. n. 160199 della C.C.I.A.A. di Cuneo
 Codice fiscale n. 05909820010
 Partita I.V.A. n. 02184930044

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Canale, frazione Valpone, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Canale, 31 gennaio 1997

Il vice presidente: Barbero Giorgio Pietro.

T-182 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI STUDI TECNICI
ECONOMICI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sott. e vers.
 Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
 Tribunale di Torino n. 5/1972
 R.E.A. n. 450835 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 00513180018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Torino, via Morosini n. 18, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alle cariche sociali ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 31 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio: on. Francesco Froio.

T-183 (A pagamento).

FATA AUTOMATION - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Novara n. 112
 Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese n. 771/79 Tribunale Torino
 Codice fiscale n. 02398360012

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 marzo 1997, ore 12, in Pianezza (TO), strada statale 24 km 12, in prima convocazione, ed il giorno 6 marzo 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale; modifiche statutarie conseguenti.

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gaetano Di Rosa

T-190 (A pagamento).

INDUSTRIAL CENTER VADÒ - S.p.a.

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 544548/1996 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 07157100012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la società Finpiemonte S.p.a., in Torino, galleria San Federico n. 54, in prima convocazione per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 11 marzo 1997 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di aumento di capitale a pagamento da L. 200.000.000 a L. 1.500.000.000;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di nomina di nuovi amministratori previa determinazione del loro numero.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: prof. Lionello Jona Celesia.

T-191 (A pagamento).

CERVINO - S.p.a.

Sede sociale in Breuil-Cervinia (AO)
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Aosta n. 445/7 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi di Torino, in piazza Bodoni n. 3, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile primo comma n. 1, 2, 3.

Il deposito dei titoli azionari, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, deve essere effettuato presso le casse sociali.

Torino, 31 gennaio 1997 prot. n. 302 CD/cg

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Luigi Cravetto

T-192 (A pagamento).

INFO-AZI - S.p.a.

Sede in Bari, via C.A. Dalla Chiesa n. 4
 Capitale sociale L. 1.496.000.000
 Registro delle imprese di Bari n. 12167

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 27 febbraio 1997, ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 1997, ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Collegio sindacale; relative delibere;
 2. Nomina nuovo organo amministrativo;
 3. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Bari, 31 gennaio 1997

L'amministratore unico: dott. Antonio G. Caggese.

C-3059 (A pagamento).

COSTRUZIONI LA SPEZIA - S.p.a.

Sede La Spezia, corso Nazionale n. 246

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 10 aprile 1997, alle ore 10, in La Spezia, via Chiodo n. 161, presso lo studio del rag. Boraschi, in prima convocazione ed eventualmente per l'11 aprile 1997, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio, C/economico e nota integrativa al 31 dicembre 1996;
 2. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti da adottare ai sensi degli artt. 2447 e/o 2448 Codice civile.

Diritto d'intervento a norma di Statuto e di legge.

La Spezia, 1° febbraio 1997

Un amministratore: Venè Sandro.

C-3063 (A pagamento).

A.C.S.O.A. - S.p.a.

Sede sociale in Spoleto, via Flaminia n. 43
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1367 registro società
 Tribunale di Spoleto

I signori azionisti dell'A.C.S.O.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma per il giorno 6 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;
 2. Provvedimenti ex art. 2446.

Spoleto, 31 gennaio 1997

Il presidente: Angela Francese.

C-3076 (A pagamento).

PIVANO BINDERY - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via Garibaldi n. 25
 Capitale sociale L. 1.650.000.000
 Tribunale n. 14718

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Turati n. 16/18 il 28 febbraio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo, alla stessa ora per il giorno 10 marzo 1997, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
 2. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

p. Il Collegio sindacale:
 Patrizia Guido

C-3077 (A pagamento).

PIROLO & B. - S.p.a.

Sede S. Maria Capua Vetere (CE), via Appia n. 12
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di
S. Maria Capua Vetere al n. 10/74
C.C.I.A.A. n. 69994
Partita I.V.A. n. 00160350617

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si partecipa che il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, che si terrà, presso la sede sociale in S. Maria Capua Vetere (CE) alla via Appia n. 12, l'assemblea straordinaria della «Pirolo & C. S.p.a.» per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Poteri e compensi dei liquidatori;

S. Maria Capua Vetere, 23 gennaio 1997

Pirolo & C. S.p.a.
Presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Luigi Bovenzi

C-3078 (A pagamento).

SUHNER ITALIA - S.p.a.

Sede Bergamo, via Filotti n. 2/A
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al 34575 registro società di Bergamo
Codice fiscale n. 01866130162

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bergamo, via Filotti n. 2/A, per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1997 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 30 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rosa Michele

C-3123 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.

Sede in Parma, strada Bassa dei Folli n. 92
Capitale sociale L. 252.500.000
Tribunale di Parma, reg. soc. n. 5422

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Parma, strada Bassa dei Folli n. 92, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 1997, ore 12, ed in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 1997 stesso luogo ad ore 20,30, per trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parma, 28 gennaio 1997

Il presidente: Aldo Ghidini.

C-3127 (A pagamento).

GESTIVENETO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 13.260.125.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona, reg. soc. n. 26215

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala riunioni della Cariverona Banca S.p.a., in Verona, via Garibaldi n. 1, per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'art. 4 (oggetto) dello Statuto sociale.

Verona, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Giorgio Gornati

C-3130 (A pagamento).

EUROTOURING - S.p.a.

Sede in Roma, via Costantino Morin n. 27
Capitale sociale L. 5.302.000.000 interamente versato
Reg. imp. di Roma n. 905/93 - C.C.I.A.A. n. 765488
Codice fiscale n. 00636100018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 12, in Roma, via Oslavia n. 30 presso i locali della S.C. Servizi Commerciali S.r.l., in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Violano Claudio Giuseppe.

C-3247 (A pagamento).

TENNIS LUCCA - S.p.a.

Sede in Vicopelago, via del Cimitero n. 770 .
 Capitale sociale L. 258.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca, reg. soc. n. 4665
 C.C.I.A.A. n. 77812
 Partita I.V.A. n. 00175910462

Ai signori azionisti si comunica che in data 27 febbraio 1997, alle ore 21 presso la sede sociale è convocata in prima convocazione l'assemblea dei soci in via ordinaria e straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte prima - assemblea ordinaria:

1. Lettura, discussione e approvazione del bilancio 1996 e relativi allegati;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo per fine mandato, gratuità dell'incarico.

Parte seconda - assemblea straordinaria:

1. Rinuncia all'aumento del capitale sociale da L. 258.000.000 a L. 601.000.000 per mancata sottoscrizione;
2. Diminuzione del capitale sociale per la perdita esercizio 1996 e aumento fino al massimo di L. 150.000.000;
3. Conseguente trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
4. Soppressione del Collegio sindacale;
5. Integrazione dell'oggetto sociale;
6. Modifica dell'art. 12 dello Statuto (assemblea straordinaria).

Qualora l'assemblea in prima convocazione vada deserta, la stessa è revocata per il giorno 28 febbraio, stessa ora, stesso luogo e stesso ordine del giorno.

Si ricorda ai soci che per poter esercitare i diritti di voto occorre che le azioni siano depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Lucca, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raspi Gino Giovanni

C-3248 (A pagamento).

INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Chieti Scalo, via Erasmo Piaggio n. 20
 Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Chieti, reg. soc. n. 593/61

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede sociale, via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e art. 41 del decreto legge n. 127/1991.

Chieti, 4 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lelio Scopa

C-3249 (A pagamento).

FIN. UNVO - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Fin. Unvo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'hotel Sheraton, via del Pattinaggio, Roma, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° marzo 1997, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione delle attività 1997 e preventivo; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Costantino Di Carlo.

S-1729 (A pagamento).

RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.

Sede in Roma, via Idrovore della Magliana n. 55
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1258/66
 Codice fiscale n. 00403710585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Idrovore della Magliana n. 55 per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 24 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione generale;
2. Nomina consulenti generali;
3. Costi dei consulenti, amministratori, collaboratori ed altri;
4. Attivazione della gestione dei flussi di cassa mediante consulenza esterna;
5. Recupero di liquidità mediante vendita dei cespiti aziendali;
6. Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Valerio Pischiutta

S-1746 (A pagamento).

CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Luciani, 22
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2538/50
 Codice fiscale n. 00393410584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 27 febbraio 1997 ore 12 ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 1997, stessa ora, presso lo studio del notaio Napoleone, corso Vittorio Emanuele n. 349 Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 2. statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina di amministratori.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Roma, 6 febbraio 1997

Il presidente: dott. Carlo Grabau.

S-1757 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. ALESSANDRO ROSSI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via San Filippo Martire, 1/A
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2826/77
Codice fiscale n. 02901970588

Convocazione assemblea generale di soci

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 16 presso la sede legale in Roma, via San Filippo Martire 1/A in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura della filiale di Alghero;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni per la partecipazione all'assemblea presso le casse sociali.

Roma, 7 febbraio 1997

p. Impresa di Costruzioni Ing. Alessandro Rossi S.p.a.
Il presidente: ing. Giancarlo Maria Silvestri

S-1758 (A pagamento).

SALERNITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Lungomare Marconi, 18
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Salerno n. 5678/6576
C.C.I.A.A. n. 149198
Partita I.V.A. n. 00787560655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 19 in prima convocazione e, ove occorra per il giorno 1° marzo 1997 alle ore 23 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 1995;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore delegato;
3. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 3 marzo 1996;
4. Determinazione dei compensi per le cariche sociali;
5. Eventuale nomina di un consigliere di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Salerno, 5 febbraio 1997

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

S-1761 (A pagamento).

FEMU - S.p.a.

Sede in Spoleto (PG), località S. Chiodo n. 168, Z. I.
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1065 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale n. 01394130544

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Paolo Chessa in Corridonia (MC), via dell'Industria n. 225 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
Modifiche statutarie varie e conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 3 marzo 1997 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea i così che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea, presso la sede della società.

Spoleto, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Cencini

S-1762 (A pagamento).

A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO - S.p.a.

Sede in Massa, via dei Colli, località S. Carlo
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Massa n. 9972
Codice fiscale n. 01446890467
Partita I.V.A. n. 00637070459

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della «A. Bonini Terme e Sorgenti San Carlo S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Massa, località S. Carlo, via dei Colli, 92 per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Iscrizione ipotecaria sull'immobile aziendale a favore della Banca Carige S.p.a. in riferimento all'acquisto ai sensi della legge Sabatini, di macchinari per la produzione come deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 6 marzo 1996, 19 novembre 1996 e 3 febbraio 1997;

2. Ratifica delle dimissioni del consigliere Ieto Giosuè e sua copiazione con la sig.na Bonini Giulia;

3. Varie ed eventuali.

p: Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Volpi Luciana

S-1765 (A pagamento).

DISTILLERIE MAZZARI - S.p.a.

Sede in S. Agata sul Santerno, via Giardino n. 6
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6093 registro imprese di Ravenna
R.E.A. Ravenna n. 94733
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00454950395

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Agata sul Santerno, via Giardino n. 6, per il giorno di venerdì 28 febbraio 1997, alle ore 15 (quindici), in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 12 marzo 1997, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1996 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, lettura della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gasparini dott. Carlo Alberto

S-1767 (A pagamento).

VENTANA TURISMO - S.p.a.

Sede in Torino, via Bruno Buozzi n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Iscrizione registro imprese di Torino n. 7259/1985
Codice fiscale n. 04958120018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 16, presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del C.C.

p: Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Pavan

S-1768 (A pagamento).

FINOIL - S.p.a.

Sede Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscriz. Tribunale di Milano reg. 357737 vol. 8731 fasc. 37

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla via Carlo Navone 3/B (GE), per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 12 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1996 costituito dallo stato patrimoniale del conto economico e della nota integrativa; delibere correlative;

2. Relazione sulla gestione e rapporto del collegio sindacale;

3. Bilancio consolidato al 30 settembre 1996 costituito dallo stato patrimoniale del conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova.

Busalla, 7 febbraio 1997

Il presidente: Carlo Felice Perasso.

S-1769 (A pagamento).

IPLM - S.p.a.

Sede Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 6.667.350.000

Iscriz. Tribunale di Milano reg. società 357740 vol. 8731

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla via Carlo Navone 3/B (GE), per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 30 settembre 1996 e delibere correlative;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999 previa determinazione del numero dei consiglieri;

4. Delibere ai sensi dell'art. 2389 Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova.

Busalla, 7 febbraio 1997

Il presidente: Luigi Profumo.

S-1770 (A pagamento).

FERRINI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Catania, via Malta n. 6

Capitale sociale L. 219.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania n. 8053

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Banco di Sicilia in Catania, in prima convocazione il 27 febbraio 1997 alle ore 16 ed occorrendo il 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanci 1992/1996;
2. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Determinazione sullo stato della liquidazione.

Il liquidatore: dott. Alfio Forzese.

S-1771 (A pagamento).

I.T.O. - S.p.a.

Sede in Cesena, loc. Pievesestina, via Olivetti n. 79

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 749.070.000

Iscritta al registro delle imprese di Forlì - Cesena n. 17088

Iscritta alla C.C.I.A.A. Forlì - Cesena R.E.A. n. 238904

Partita I.V.A. n. 01075420404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci della I.T.O. S.p.a. per il giorno 27 febbraio 1997 alle 18,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali;
5. Apertura di nuovi affidamenti bancari e ratifica di quelli esistenti.

Possano intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima e che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Cesena, 5 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Madden Ian Robert

S-1772 (A pagamento).

RODA ITALIA - S.p.a.

Sede in Bertinoro (FO), via Consolare n. 2952

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscr. Cancell. Comm. del Tribunale di Forlì, reg. soc. n. 4108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bertinoro per le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 ottobre 1996 ed allegati, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci, per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Lì, 5 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jean Claude Fontayne

S-1773 (A pagamento).

VITALE BORGHESI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso, n. 2

Capitale sociale L. 7.315.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle impr. di Milano al n. 330633 reg. soc.

È convocata l'assemblea degli azionisti della Vitale Borghesi & C. S.p.a. presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2 in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 ottobre 1996 e riparto dell'utile;
2. Nomina di un amministratore e determinazione del relativo compenso.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Modifica statutaria concernente la data di chiusura dell'esercizio sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 7 febbraio 1997

Vitale Borghesi & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Roberto Vitale

S-1776 (A pagamento).

CUNIAL ANTONIO I.L.C.A. - S.p.a.

Sede in Possagno (TV), via Molinetto n. 46

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese di Treviso n. 27.601

R.E.A. di Treviso n. 190.920

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Imparato in Asolo (TV), via dei Tartari n. 5/1 frazione Casella, il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 28 febbraio 1997 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinuncia alla facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario in essere e conseguente modifica del regolamento;
2. Varie ed eventuali.

Par la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cunial Renato

S-1777 (A pagamento).

IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, viale Ranzoni, n. 14
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Tribunale di Milano n. 343227/8441/27
Codice fiscale n. 08937320151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 9 presso lo studio Giussani n via S. Vincenzo, n. 8, Cantù, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 agosto 1996;
Approvazione bilancio finale di liquidazione e piano di riparto.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato presso lo studio Giussani in via S. Vincenzo, n. 8 Cantù, le azioni possedute.

Il liquidatore: Giampaolo Pozzi.

S-1778 (A pagamento).

SAF - S.p.a.**Società Aeroporto Fiorentino**

Sede sociale in Firenze, via del Termine, n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 38576

Convocazione assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1997 alle ore 21 stesso luogo presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Ratifica di nomine per cooptazione di Membri del Consiglio di amministrazione;
2. Comunicazioni del presidente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 8.000.000.000 di cui L. 500.000.000 gratuitamente e L. 2.500.000.000 a pagamento con sovrapprezzo del 15%, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Firenze, 22 gennaio 1997

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Bicchi

S-1779 (A pagamento).

ALPI EAGLES - S.p.a.

Sede legale, in Thiene, via Prà Novei n. 12
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10236 reg. imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 00714600244

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi Alpi Eagles S.p.a., in Thiene, via Monte Grappa, n. 20 per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 17 in prima convocazione per il giorno 3 marzo 1997 ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione ai soci della situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 1996;
Nomina consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Thiene, 5 febbraio 1997

Il presidente: dott. Patrizio Casalini.

S-1780 (A pagamento).

DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale, Porretta Terme (BO), via Mazzini n. 230
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 25867
Codice fiscale n. 00744240151
Partita I.V.A. n. 00493901201

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 12,30 presso la sede della Paritel S.p.a., in Bologna, via Garibaldi n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro degli azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Luca Peli

S-1822 (A pagamento).

MAXICAR - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 612/3c
Capitale sociale L. 6.105.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 471

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti della società è convocata in Torino, Corso Unione Sovietica n. 612/3c, per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario.

Torino, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Mario Bortolussi

S-1834 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.***Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede: Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000

Riserve patrimoniali L. 3.863.342.500.383

Reg. soc. Trib. Siena n. 9782/11728

Iscr. C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1997, ha modificato alcune tariffe relative al servizio conti correnti, come di seguito specificato:

aumento di L. 100 del costo per singola scrittura in conto corrente;

aumento di L. 5.000 della commissione minima di chiusura conto corrente;

aumento di L. 50. del costo per assegno utilizzato;

aumento di L. 1.500 per ogni esemplare, del costo di produzione estratto conto periodico.

Siena, 5 febbraio 1997

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
Dott. Carlo Platania

A-91 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Albo Gruppi Bancari n. 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 994.849.161.124

Iscrizione al registro società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale 01564560900

Partita IVA n. 01577330903

Avviso alla Clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Natura per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alle seguenti variazioni con decorrenza 5 febbraio 1997 dei propri tassi passivi:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, rispetto al tasso precedentemente praticato, per i conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio già regolati a tassi fra il minimo generalizzato e il 3,50% lordo;

diminuzione generalizzata di 0,75 punti percentuali, rispetto al tasso precedentemente praticato, per conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio già regolati a tassi superiori al 3,50% lordo con applicazione, successivamente alla riduzione stessa, di un tasso, massimo non superiore al 5,50% lordo con riconduzione a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori;

applicazione ai rapporti vincolati del tasso minimo generalizzato dello 0,50% lordo (ex 1,50% lordo).

p. Banca di Sardegna S.p.a.

Direzione generale: (firma illeggibile)

S-1588 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

San Giovanni Rotondo, via Kennedy n. 11/11A.

Telefono 0882/456106

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 383 del registro delle società

Codice fiscale n. 00149260713

Si comunica alla spettabile clientela le seguenti variazioni delle condizioni economiche per le principali operazioni di raccolta ed impieghi decorrenti dal 5 febbraio 1997.

Raccolta tasso nominale annuo sulle giacenze medie annue al lordo della ritenuta fiscale: depositi a risparmio ordinario: clientela ordinaria 1% - soci 5%.

Depositi a risparmio vincolato: clientela ordinaria 3% - soci 5%.

Certificati di deposito da 3 mesi a 18 mesi 5%, a 24 mesi ced. sem. 5,50%, con interessi a scadenza 5,75%, a 36 mesi con ced. sem. 6%, con interessi a scadenza 6,25%, a 48 mesi con ced. sem. 6,50%, con interessi a scadenza 7%.

Conti correnti passivi: clientela ordinaria 1%, convenzionata 4%, soci 5%, conto titoli 1%, conto pensione 4%, eventuale tasso debitore 16%.

Impieghi conti correnti attivi: clientela ordinaria 13%, clientela convenzionata 11%, soci 8%.

Tasso debitore sugli sconfinamenti: maggiorazione del 2%.

Portafoglio Finanziario e commerciale: minimo 8% e massimo 14%, interessi di mora maggiorazione del 2%. Mutui ipotecari: clientela ordinaria 12%, clientela convenzionata 10%, soci 8%.

Mutui chirografari: clientela ordinaria 13%, convenzionata 11%, soci 8%.

Mutui oltre i 5 anni: clientela ordinaria 12,50%, clientela convenzionata 10,50%, soci 8%.

Crediti al consumo entro i 18 mesi: clientela ordinaria 14%, clientela ordinaria 12%, soci 8%.

Commissione per estinzione anticipata mutui: clientela ordinaria 2%, clientela convenzionata 1%, soci 0,50%.

San Giovanni Rotondo, 5 febbraio 1997

Il presidente: Augello Pasquale.

S-1595 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata*Cessione di rapporti giuridici*

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385/93, la Banca Agricola Mantovana Soc. Coop. a r.l. con sede in Mantova, Capogruppo del Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana, dà notizia di aver acquisito dalla G.P. SIM S.p.a. di Brescia, con effetto del 31 gennaio 1997, il ramo d'azienda comprensivo di tutti i contratti di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi.

I clienti contraenti ceduti potranno richiedere più dettagliate informazioni sulla propria situazione presso la sede di Brescia della Banca Agricola Mantovana, corso Vittorio Emanuele II n. 72.

Mantova, 3 febbraio 1997

Il presidente: cav. lav. dott. P. Pacchioni.

S-1602 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Capogruppo del «Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5»

Sede Centrale e Direzione Generale: Mantova

Corso Vittorio Emanuele n. 30

Capitale sociale e riserve al 20 gennaio 1997 L. 1.230.850.897.478

Registro imprese di Mantova n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141280206

La Banca Agricola Mantovana s.c.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e relative disposizioni di attuazione, comunica la seguente variazione generalizzata dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 1° febbraio 1997:

Conti correnti non convenzionati e depositi a risparmio:

i tassi inferiori al 3,50% subiscono una riduzione dello 0,50%;

i tassi compresi tra il 3,50% incluso e il 5,499% incluso subiscono una riduzione dello 0,75%;

i tassi pari e superiori al 5,50% subiscono una riduzione dell'1,00%.

Conti correnti convenzionati:

i tassi pari a quelli inferiori al 2,50% non subiscono alcuna diminuzione;

i tassi tra il 2,501% compresi ed il 3,499% compreso vengono ridotti dello 0,50% con minimo finale inferiore al 2,50%;

i tassi pari e superiori al 3,50% vengono ridotti dello 0,75% con minimo finale non inferiore al 2,50%.

Mantova, 31 gennaio 1996

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-1603 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Milano, Società Cooperativa a r.l., reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 II comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 rende noto di aver assunto le seguenti delibere:

Decorrenza 3 febbraio 1997:

il Prime Rate dell'Istituto viene ridotto dello 0,750% e fissato all'8,750%;

il Top Rate dell'Istituto viene ridotto dello 0,750% e fissato al 16,00%.

il Tasso di Sconfinamento viene ridotto dello 0,750% e fissato al 18,00%.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-1604 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.

Cassa di risparmio di Fano

Gruppo Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.949.240.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00129820411

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale di Pesaro, Albo Banche n. 5144

Albo Gruppi bancari n. 5428.8

Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano S.p.a. alla Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Si comunica che in data 20 gennaio 1997 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 358/93, con effetto dal 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. (cessionario) la cessione dei crediti per un ammontare complessivo di L. 6.439 milioni (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano S.p.a. nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente dalla richiamata data del 1° gennaio 1997 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., ufficio crediti speciali tel. 0721/886244, è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Fano, 3 febbraio 1997

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il presidente: dott. Pietro Paolo Petrelli

S-1606 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.

Cassa di Risparmio delle provincia dell'Aquila

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 145.777.152.316

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6 legge 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio delle provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1997, sono apportate le seguenti variazioni a tassi di interesse e condizioni:

a) depositi a risparmio liberi e c/c di clientela ordinaria:

diminuzione del tasso di 0,25 punti per i c/c e di 0,50 punti per i depositi;

diminuzione generalizzata di 0,75 punto sulle posizioni in essere, con adeguamento al 4,50% delle posizioni regolate a tassi superiori;

b) depositi a risparmio liberi e c/c di gruppi aziendali e professionali:

tassi fino al 3,50% compreso: riduzione di 0,25 punti;

tassi superiori o uguali al 3,75%: riduzione di 0,50 punti, con adeguamento al 4,50% dei tassi superiori;

c) conti correnti di tesoreria: riduzione di 0,50 punti;

d) depositi a risparmio vincolati:

riduzione di 0,50 punti del tasso minimo;

applicazione, alla prima scadenza dei vincoli, di una riduzione di tasso di 0,75 punti, con adeguamento al 4,75 dei tassi superiori;

d) commissioni di massimo scoperto sui crediti in bianco utilizzabili in c/c:

fino al 9,75%: 0,125%;
dal 9,76% al 13,50%: 0,25%;
dal 13,51% al 16,00%: 0,375%;
dal 16,01% al 17,00%: 0,50%;
dal 17,01% al 17,79%: 0,625%;
18,00% (top rate): 0,75%;

specialfidi, linea diretta Thesi, L.D. senior, conto utenze: 0,125%.

L'Aquila, 30 gennaio 1997

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Carlo Verzaro

S-1631 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERRETO SANNITA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Codice ABI n. 8504.3 - CAB 75300.4

Sede legale e direzione in Cerreto Sannita (Benevento), via Nicotera, 32

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 4.972.106.173

Tribunale di Benevento n. 612

C.C.I.A.A. n. 42155

Partita I.V.A. n. 00055840623

Si rende nota, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge n. 154/92, che con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, le condizioni praticate da questa Banca sui depositi in c/c, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito saranno le seguenti: sia per quelli già in essere che su quelli di nuova accensione:

A) Depositi in conto corrente:

3,00% per giacenza media fino a 30 milioni;
3,50% per giacenza media da 31 milioni a 50 milioni;
4,50% per giacenza media da 51 milioni a oltre;

B) Depositi a risparmio libero:

4,50% per giacenza media fino a 100 milioni;
5,00% per giacenza media oltre 100 milioni;

C) Depositi a risparmio vincolato:

5,75% fino a 50 milioni;
5,75% da 51 milioni a 100 milioni;
6,25% oltre 100 milioni;

ai soci: 0,25% in più sui tassi sopra indicati;

D) Certificati di deposito:

1) a 3 mesi: 5,00% da 30 milioni a 100 milioni; 5,25% oltre 100 milioni;

2) a 6 mesi: 5,25% da 30 milioni a 100 milioni; 5,50% oltre 100 milioni;

3) a 12 mesi: 5,50% da 20 milioni a 100 milioni; 5,75% oltre 100 milioni;

4) a 18 mesi: 6,00% da 5 milioni a 100 milioni; 6,25% oltre 100 milioni;

5) a 18 mesi, con cedola semestrale; 6,15% da 30 milioni a 100 milioni; 6,40% oltre 100 milioni;

6) a 24 mesi: 6,25% da 5 milioni a 100 milioni; 6,40% oltre 100 milioni;

ai soci: 0,25% in più sui tassi sopra indicati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Sciarra

S-1641 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni con decorrenza 1° febbraio 1997:

Tassi attivi:

riduzione del prime rate d'istituto da 9,985% a 9,75%;
riduzione del prime rate d'istituto su sbf da 9,00 a 8,75%;
riduzione del top rate d'istituto da 17,00% a 16,75%;

Tassi passivi:

riduzione del bottom rate da 1,00% a 0,50%;
riduzione generalizzata dello 0,50% su tutti i rapporti non convenzionati;

riduzione di 0,50% su rapporti convenzionati con tassi superiori al 3,50%;

riduzione di 0,50% sui tassi del personale della Cassa e della Liguria Leasing e conseguente riduzione del tasso sui mutui 1° casa a favore del suddetto personale;

riduzione dello 0,25% sui certificati di deposito a breve/medio termine;

riduzione dello 0,50% sui certificati di deposito a lungo termine; spese tenuta conto:

aumento per singola operazione da L. 2.400 a L. 2.500;

aumento per singola operazione da L. 1.900 a L. 2.000;

aumento per singola operazione da L. 1.350 a L. 1.500;

aumento per singola operazione da L. 950 a L. 1.100;

aumento per singola operazione da L. 800 a L. 950;

aumento di L. 5.000 per tipologia di spese forfettarie con numero limitato di operazioni;

aumento delle commissioni su prelievi Bancomat effettuati su altre banche da L. 2.700 a L. 3.000;

riduzione di 0,25% sul tasso di preammortamento dei mutui a tasso variabile.

Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani.

C-3026 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1996/1999, terza emissione (codice UIC 58283)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° febbraio 1997, risulta determinato nella misura del 3,40% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° agosto 1997.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-3027 (A pagamento).

BCC DI POLLINA E FINALE - S.c. a r.l.

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica alla clientela che, a decorrere dal 1° marzo 1997, questa BCC applicherà, sulle operazioni di raccolta, su c/c e su depositi a risparmio, i seguenti tassi di interesse:

fino a L. 25.000.000 il 4,50%;

fino a L. 75.000.000 il 5%;

fino a L. 100.000.000 il 5,50%;

oltre L. 100.000.000 il 6%.

I tassi in vigore sui certificati di deposito vengono variati come segue:

- fino a L. 50.000.000 il 6%;
- fino a L. 100.000.000 il 6,50%;
- fino a L. 200.000.000 il 7%;
- oltre L. 200.000.000 il 7,50%.

Sui rapporti di c/c e deposito a risparmio intestati a soci della BCC si applica la maggiorazione di un punto; sui certificati di deposito di applica la maggiorazione dello 0,50%.

Pollina, 27 gennaio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale S.c. a r.l.
Il direttore: Ferdinando Di Noto

C-3032 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO S.c. a r.l.**

Sede legale Sala di Cesenatico, via Campone n. 377
Registro società n. 196/207 del Tribunale di Forlì
Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a far data dal 22 gennaio 1997 i tassi applicati alle operazioni passive (raccolta da clientela) diminuiscono dello 0,75% su base annua.

Sala, 27 gennaio 1997

Il presidente: Paganelli Gianfranco.

C-3033 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale L. 142.371.850.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 18034 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla spettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di impiego e di raccolta, con decorrenza 3 febbraio 1997:

Tassi attivi:

- prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dall'attuale 9,50% al 9,00%;
- top rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di un punto percentuale, dall'attuale 16,50% al 15,50%;

Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,75% punti percentuali, tasso massimo 6%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-3040 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Mantignana (PG), piazza Rinascimento n. 7

avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° febbraio 1997, verranno effettuate le seguenti variazioni:

- riduzione di punti 0,50 di tutti i tassi creditori che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio;
- riduzione di punti 0,25% di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti ed i conti anticipati S.B.F.;
- aumento spese per operazioni di L. 1.000 cadauna su conti correnti;
- aumento spese rimborso forfettario trimestrale di L. 2.000 su conti correnti;
- aumento della commissione annua di rinnovo affidamento di L. 10.000.

Mantignana, 30 gennaio 1997

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-3041 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale e riserve L. 85.586.509.589
Tribunale di Perugia, reg. soc. n. 23924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92)

Conti correnti passivi decorrenza 20 gennaio 1997: riduzione di 0,50% (da 11,00 a 10,50%) del prime rate d'Istituto con conseguente variazione dei tassi ad esso riferiti:

Depositi a risparmio e conti correnti passivi decorrenza 24 gennaio 1997: riduzione generalizzata dei tassi dello 0,75% con minimo invariato all'1,00% per i depositi e allo 0,75% per i conti correnti, riconduzione al 5,50% di tutti i tassi superiori.

Foligno, 27 gennaio 1997

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-3049 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«G. TONIOLO» - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in San Cataldo (Caltanissetta)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, saranno applicati i seguenti tassi d'interesse sui sottoelencati rapporti.

Con decorrenza 16 dicembre 1996:

certificati di deposito con scadenza a 18 mesi e corresponsione degli interessi posticipati:

- tasso annuo al lordo della ritenuta fiscale 8,219%;
- tasso annuo al netto della ritenuta fiscale 6,000%;

certificati di deposito con scadenza a 12 mesi e corresponsione degli interessi posticipati:

tasso annuo al lordo della ritenuta fiscale 7,534%;

tasso annuo al netto della ritenuta fiscale 5,500%.

Con decorrenza 1° gennaio 1997:

depositi a risparmio liberi e vincolati:

tasso annuo nominale al lordo della ritenuta fiscale 5,480%;

tasso annuo nominale al netto della ritenuta fiscale 4,000%;

depositi in c/c e c/c attivi:

interessi al lordo della ritenuta fiscale per consistenze medie sino a L. 10.000.000 1,50%;

per consistenze medie da L.10.000.001 a L. 30.000.000 3,00%;

per consistenze medie da L. 30.000.001 a L. 100.000.000 5,00%;

per consistenze oltre L. 100.000.000 5,50%;

Accreditamenti stipendi, pensioni e conti intestati a professionisti 5,50%.

Su tutte le operazioni di impiego i tassi vengono ridotti di un punto percentuale.

p. B.C.C. «G. Toniolo» Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Saporito dott. Gaetano

C-3050 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa a resp. lim.

Sede in Marianopoli (CL)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno della pubblicazione della presente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana saranno adottate le seguenti variazioni sui tassi passivi: depositi vincolati:

da L. 1 a L. 25.000.000, 4%;

da L. 25.000.001 a L. 50.000.000, 5%;

da L. 50.000.001 a oltre, 5,50%.

Marianopoli, 27 gennaio 1997

Il vice presidente: Mario Mastro Simone.

C-3051 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE

Aviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare del Cassinate, con sede in Cassino, piazza Diaz n. 14, rende noto alla gentile clientela che, in relazione dell'andamento del mercato, ha apportato una riduzione generalizzata dei tassi di interesse creditori di un punto percentuale (1%) dal 27 gennaio 1997, su tutti i depositi a risparmio e conti correnti.

Cassino, 27 gennaio 1997

Il direttore generale: Fiorillo Bonaventura.

C-3058 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede e dir. generale in Forlì, corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Tribunale di Forlì n. 18499 reg. soc. C.C.I.A.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà alla riduzione generalizzata dei tassi sui depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti nella misura massima di 0,75% punti percentuali, portando il tasso minimo allo 0,50%.

Forlì, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-3062 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1995 L. 175.484.743.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della Provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223 cod. ABI n. 5460-1 iscritta all'albo delle Banche

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 1° febbraio 1997, sono state attuate le seguenti modifiche:

1) spesa unitaria per operazione su c/c: aumento generalizzato di L. 200, elevando il massimo a L. 2.800; 2) spesa produzione estratto conto: aumento generalizzato di L. 300 elevando il massimo a L. 2.500; 3) minimo spesa di tenuta conto: aumento generalizzato di L. 10.000 elevando il massimo a L. 40.000; 4) diritti di chiusura: aumento generalizzato di L. 10.000 elevando il massimo a L. 40.000; 5) maggiorazione tasso dare: viene elevata al 4,00% (ex 3,00%); 6) giorni di valuta su versamento assegni su piazza: la condizione massima viene elevata a 3 giorni lavorativi; 7) giorni di valuta su versamento assegni fuori piazza: aumento generalizzato di 1 giorno; 8) commissioni su bonifici: aumento generalizzato di L. 500, la condizione massima viene elevata a L. 3.000; 9) commissioni su bonifici urgenti: viene fissato il massimo a L. 30.000; 10) commissioni su incasso bollette con addebito su conto corrente: vengono fissate a L. 3.500; 11) commissioni prelievo bancomat su altri sportelli vengono fissate a L. 3.000; 12) spesa unitaria su depositi a risparmio: viene elevata a L. 700; 13) diritti di chiusura su depositi a risparmio vengono fissati nella misura massima di L. 25.000; 14) canone cassette di sicurezza viene fissato nella misura massima di L. 450.000; 15) commissioni istruttoria fido sono fissate nella misura massima di L. 300.000; 16) commissioni di portafoglio commerciale cartaceo: aumento generalizzato delle commissioni intermedie di L. 300; 17) commissioni di portafoglio commerciale elettronico: aumento generalizzato delle commissioni intermedie di L. 200; 18) aumento dei seguenti valori standard: commissioni effetti al dopo incasso cartaceo minimo di L. 7.000, massimo di L. 28.000, commissioni effetti al dopo incasso elettronico L. 6.000, commissioni effetti accreditati sbf scontati L. 7.000, commissioni effetti accreditati sbf elettronico L. 6.000, commissioni insoluto/richiamato cartaceo L. 9.500, commissioni insoluto/richiamato elettronico L. 7.500.

Castelfranco Veneto, 31 gennaio 1997

Il vice direttore generale: Tullio Straus.

C-3075 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO COOPERATIVO
DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 gennaio 1997 i tassi di interesse sui rapporti di deposito a risparmio vincolati, di deposito a risparmio liberi e di deposito in conto corrente sono diminuiti di 0,50 punti percentuale.

Fiumicello, 22 gennaio 1997

Il presidente: Montagner Gastone.

C-3079 (A pagamento).

BTICINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Messina n. 38

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 337266 Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 10991860155

*Estratto del progetto di scissione parziale
della «Bticino S.p.a.» a favore di costituenda società*

Il progetto prevede la scissione parziale della «Bticino S.p.a.» mediante costituzione di una nuova Società, da denominarsi «Sadema S.p.a.» a cui verrà trasferita l'azienda di proprietà della Società scissa sita in Località Marani, Ala (Trento) avente per oggetto la produzione ed il commercio, l'importazione e l'esportazione di materiali e componenti elettrici in genere, in Italia ed all'estero, nonché l'esercizio di laboratori ed officine elettromeccaniche ed elettroniche.

In sede di attuazione della scissione la Società scissa ridurrà la riserva straordinaria per L. 2.237.524.802 e la riserva di rivalutazione legge 576/1975 e legge 72/1983 per L. 213.117.896; la Società beneficiaria verrà costituita con un capitale sociale di L. 200.000.000 una riserva straordinaria di L. 2.037.524.802 ed una riserva di rivalutazione legge 576/1975 e legge 72/1983 di L. 213.117.896.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Società scissa: «Bticino S.p.a.» con sede in Milano, via Messina n. 38, capitale sociale di L. 190.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 337266, Tribunale di Milano.

1.2 Società beneficiaria: «Sadema S.p.a.» Società costituenda per effetto della scissione, avente sede in località Marani, Ala (Trento) e capitale sociale di L. 200.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria.

L'unico socio della costituenda beneficiaria sarà altresì l'unico socio della scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote ai soci: azioni della Società beneficiaria «Sadema S.p.a.» saranno assegnate all'unico socio della Società scissa «Bticino S.p.a.».

4. Data di godimento delle azioni: azioni della costituenda Società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli Amministratori della Società scissa e per quelli della Società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 1997.

Dott. Francesco Guasti, notaio.

A-95 (A pagamento).

TECO - S.r.l.

COSEFI - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione delle società

«Teco S.r.l.» e «Cosefi S.p.a.»

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Teco S.r.l.» e «Cosefi S.p.a.» tenutesi in data 4 dicembre 1996, con verbali a mio rogito nn. 38669/7660 e 38670/7661 di rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Teco S.r.l.» con sede in Milano, via Pompeo Litta n. 2, capitale di L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1534449/1996. Partita I.V.A. n. 03877350375;

società incorporanda: «Cosefi S.p.a.» con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 14, capitale di L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224073, Tribunale di Milano:

2. Rapporto di cambio: poichè la Società incorporante «Teco S.r.l.» possiede l'intero capitale della Società incorporanda «Cosefi S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui risulterà iscritto l'atto di fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale o dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli Amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società «Teco S.r.l.» e «Cosefi S.p.a.» sono state iscritte entrambe presso il Registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1996.

Federico Guasti, notaio.

A-96 (A pagamento).

UNINVEST - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1367/90

ENERGIA FORNARA ECOLOGIA S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, via S. Quintino n. 28

Capitale sociale L. 3.009.600.000 i. v. unico socio

Iscritta la registro imprese di Torino al n. 90/47

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

In data 18 dicembre 1996 con atto rogito notaio Ettore Morone rep. n. 79501 raccolta n. 11825 iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 31 dicembre 1996 sia per l'incorporata che per l'incorporante è stata attuata la fusione nella Uninvest S.r.l. (incorporante) della Energia Fornara Ecologia S.p.a. in liquidazione (incorporata).

La incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

La fusione non ha comportato modifiche allo Statuto della incorporante.

La fusione ha avuto effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° dicembre 1996.

Gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette (art. 123 D.P.R. 917/86) decorrono dal 1° dicembre 1996.

Non vi erano particolari categorie di soci e non era previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori o del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 15 gennaio 1997

p. Uninvest S.r.l.
Il presidente: Paolo Col

S-1619 (A pagamento).

PRINOTH GESTIONI - S.p.a.

Sede in Ortisei (BZ), via J.P. Purger n. 33

Capitale sociale L. 3.178.000.000 i. v.

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7204

Codice fiscale n. 00635030216.

IMMOBILIARE BEL STÈ - S.r.l.

Sede in Ortisei (BZ), via J. P. Purger n. 33

Capitale sociale di L. 200.000.000 i. v.

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7020

Codice fiscale n. 00628280216

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ex artt. 2502 e 2502-bis Codice civile)

Le delibere di fusione sono state assunte con distinti verbali di assemblea generale straordinaria in data 26 novembre 1996, a rogito notaio Finelli Angelo in Bolzano, rep. n. 52969/5445 quello della società Prinoth Gestioni S.p.a. e rep. n. 52970/5446 quello della società Immobiliare Bel Stè S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Prinoth Gestioni S.p.a., sede in Ortisei (BZ), via J.P. Purger n. 33, capitale sociale L. 3.178.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 7204, codice fiscale n. 00635030216;

società incorporata: Immobiliare Bel Stè S.r.l. con sede in Ortisei (BZ), via J.P. Purger n. 33, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 7020, codice fiscale n. 00628280216.

2. Rapporti di cambio: nessuno in quanto tutto il capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2).

4. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: nessuna per le ragioni già espresse al punto 2).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ore 00:00 del giorno 1° novembre dell'esercizio in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni precisate dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote, azioni o di soci con trattamenti particolari.

7. Vantaggi particolari per gli Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sopra citate, sono state omologate dal Tribunale di Bolzano in data 28 dicembre 1996 provvedimento n. Cron. 11169 per la Prinoth Gestioni S.p.a. e in data 9 gennaio 1997 con provvedimento Cron. 153 per la Immobiliare Bel Stè S.r.l., esse sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bolzano in data 17 gennaio 1997 ed iscritte rispettivamente in data 28 gennaio 1997 e 31 gennaio 1997.

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Prinoth Gestioni S.p.a. Prinoth Erich Ernst.

L'amministratore unico della società Immobiliare Bel Stè:
Prinoth Erich Ernst

S-1620 (A pagamento).

S.C.R. - S.r.l.

Società Costruzioni Raffini

Sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Piemonte n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 49778

Codice fiscale n. 03798540377

ANONIMA ASFALTI BOLOGNA - S.r.l.

(Società a Socio Unico)

Sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Piemonte n. 31

Capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 44004

Codice fiscale n. 03565560376

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Anonima Asfalti Bologna S.r.l. - nella S.C.R. Società Costruzioni Raffini S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.).

Con le assemblee straordinarie del 5 settembre 1996 debitamente omologate dal Tribunale di Bologna ed iscritte presso il Registro Imprese di Bologna in data 17 gennaio 1997 le società:

Società incorporante: S.C.R. Società Costruzioni Raffini S.r.l. - sede Castel San Pietro Terme (BO), via Piemonte n. 31, titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Società incorporanda: Anonima Asfalti Bologna S.r.l. - Società con socio unico - sede Castel San Pietro Terme (BO), via Piemonte n. 31:

hanno approvato il progetto di fusione e deliberato la fusione per incorporazione;

hanno stabilito che, avvenuta la fusione, l'incorporante annullerà totalmente la propria partecipazione nella incorporata senza necessità quindi di procedere ad aumenti di capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, 3° comma C.C., ai fini contabili, e dell'art. 123, 7° comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto e decorrerà dal 1° gennaio 1997;

non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante;

nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. S.C.R. - Società Costruzioni Raffini S.r.l.

L'amministratore unico: Salvatore Deieso

p. Anonima Asfalti Bologna S.r.l.

L'amministratore unico: Luisa Vitali

S-1625 (A pagamento).

LA MARNA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via Braida n. 62

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 9798

Codice fiscale n. 00711120360

S.E.A.R. - S.r.l.

Sede in Castellarano (RE), via Radici in Monte n. 39/B, fraz. Roteglia

Capitale sociale L. 61.500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 7228

Codice fiscale n. 00436360358

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 novembre 1996 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 88170/15517 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «La Marna S.r.l.» «S.E.A.R. S.r.l.» per incorporazione della Società «La Marna S.r.l.» nella Società «S.E.A.R. S.r.l.».

La incorporante «S.E.A.R. - S.r.l.» ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata «La Marna S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore né possessori diversi delle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Modena per la iscrizione il giorno 4 dicembre 1996 Prot. n. 9600037115/CM00065 per «La Marna S.r.l.» e presso l'Ufficio delle imprese di Reggio Emilia per l'iscrizione il giorno 17 dicembre 1996, prot. n. 9600023413/CRE0068 per «S.E.A.R. S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-1626 (A pagamento).

TANTIRA - S.r.l.

GEFIN - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della «Gefin S.r.l.» nella «Tantira S.r.l.»

Si pubblica il progetto di fusione per incorporazione della «Gefin S.r.l.» nella «Tantira S.r.l.» redatto dagli amministratori di entrambe le Società e depositato per l'iscrizione nel reg. delle impr. di Pordenone in data 22 gennaio 1997 e nel Reg. delle Impr. di Treviso in data 4 febbraio 1997.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società «Tantira S.r.l.» e l'Amministratore Unico della società «Gefin S.r.l.» in data 17 gennaio 1997 hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C., il seguente progetto di fusione per incorporazione della «Gefin S.r.l.» nella «Tantira S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione Tantira S.r.l. sede sociale Pordenone, viale Marconi n. 63 - Cap. Soc. L. 1.000.000.000 i.v., suddiviso in quote che possono avere anche valore diverso, nei limiti di legge. Si precisa che l'assemblea straordinaria della società suddetta in data 24 ottobre 1996 ha deliberato di elevare detto capitale a L. 3.180.257.000 a beneficio degli azionisti della «S.I.A.C.E. S.p.a.» con sede in Pordenone che sta per essere incorporata con separata procedura, iscritta al reg. delle impr. di Pordenone al n. 10225 C.F. 03285120154 - P.I. 01160560932.

società incorporanda: denominazione Gefin S.r.l. - sede sociale Conegliano, via Parilla n. 9 - Cap. Soc. L. 20.000.000 i.v. e attualmente posseduto da «Tantira S.r.l.» - Iscritta al reg. delle impr. di Treviso al n. 23856 - C.F. e P.I. 01969150265;

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Gefin S.r.l.» nella «Tantira S.r.l.», con annullamento senza sostituzione della quota costituente il capitale della incorporanda «Gefin S.r.l.».

2. Modifiche dell'atto costitutivo: Nessuna modifica verrà apportata all'atto costitutivo ed allo statuto della incorporante «Tantira S.r.l.» per effetto della fusione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio delle incorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali (ex art. 123, comma 7, TUIR n. 917/1986).

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 17 gennaio 1997

p. Gefin S.r.l.

L'amministratore unico: Cecconi Luigi

p. Tantira S.r.l.

Il presidente: Riello dott. Ettore

S-1624 (A pagamento).

VALLEVECCHIA - S.r.l.

Sede in Borgo San Dalmazzo (CN), via Boves n. 21

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 5307

Codice fiscale n. 02737030011

SIAL - S.r.l.

Sede in Isili (NU), via Europa n. 24

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Nuoro al n. 16385

Codice fiscale n. 0766240915

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 11 dicembre 1996 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 88303/15559 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Vallevecchia S.r.l.» e «Sial S.r.l.» per incorporazione della Società «Vallevecchia S.r.l.» nella Società «Sial S.r.l.».

La incorporante «Sial - S.r.l.» ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata «Vallevecchia S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore né possessori diversi delle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Cuneo per la iscrizione il giorno 17 dicembre 1996 Prot. n. 9600028326/CCN0074 per «Vallevecchia S.r.l.» e presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Nuoro per l'iscrizione il giorno 20 dicembre 1996, prot. n. 9600004764/CN0013 per «Sial S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-1627 (A pagamento).

SIAL - S.r.l.

Sede in Isili (NU), via Europa n. 24

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Nuoro al n. 16385

Codice fiscale n. 0766240915

CAOLINO PANCIERA - S.p.a.

Sede in Schio (VI), via Btg Val Leogra n. 87

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 2424

Codice fiscale n. 00146310248

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 11 dicembre 1996 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 88304/15560 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Sial S.r.l.» e «Coalino Panciera S.p.a.» per incorporazione della Società «Sial S.r.l.» nella società «Coalino Panciera S.p.a.».

La incorporante «Coalino Panciera S.p.a.» ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Nuoro per la iscrizione il giorno 20 dicembre 1996 Prot. n. 9600004763/CNU0013 per «Sial S.r.l.» e presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Vicenza per la l'iscrizione il giorno 23 dicembre 1996, prot. n. 9600031926/CV10234 per «Coalino Panciera S.p.a.»

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-1628 (A pagamento).

FIAV L. MAZZACCHERA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Faustino n. 62

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 55983

Estratto progetto di scissione (ex art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: società Fiav L. Mazzacchera S.p.a., sede sociale in Milano, via S. Faustino n. 62, iscritta al registro imprese di Milano al n. 55983 e al R.E.A. di Milano al n. 237941, capitale sociale di lire 1.800.000.000, ritiene opportuno scindersi trasferendo parte del proprio patrimonio alla costituenda società beneficiaria: Fiav L. Mazzacchera S.p.a., con sede in Milano, via S. Faustino n. 62, capitale sociale di lire 1.170.000.000.

2. Statuti - per effetto della scissione:

lo statuto della società scissa, che sarà adottato in seguito alla scissione, è quello allegato sotto la lettera «A», in cui le modifiche sono indicate in corsivo;

la società beneficiaria sarà costituita, adottando il testo di statuto allegato sotto la lettera «B».

3. Rapporti di concambio e conguagli in denaro: non sono previsti rapporti di concambio, nè conguagli in denaro, in quanto le emittende azioni della costituenda società beneficiaria saranno attribuite agli azionisti della Fiav L. Mazzacchera S.p.a., in proporzione alla loro attuale partecipazione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: gli azionisti della scissa si vedranno assegnare tredici nuove azioni da nominali lire 1.000 cadauna della beneficiaria, ogni venti azioni da nominali lire 1.000 cadauna, possedute della scissa.

Gli azionisti della società scissa saranno iscritti nel libro degli azionisti della società beneficiaria e le relative azioni saranno emesse al momento della data di effetto della scissione.

5. Partecipazione agli utili: le emittende azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

6. Effetto della scissione ed imputazione delle operazioni della società scissa: la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies; da tale data le operazioni della società scissa, relative al ramo d'azienda trasferito, verranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

7. Trattamenti particolari a favore di azionisti: nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di azionisti. Non esistono categorie speciali di azionisti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-octies del Codice civile, verrà trasferita alla società beneficiaria di nuova costituzione l'azienda, operante nella produzione e commercio di acciai trafilati ed affini, della società scissa, fatta eccezione per i seguenti elementi patrimoniali, attivi e passivi, relativi all'azienda immobiliare, che rimarranno in capo alla società scissa medesima:

a) tutti i beni immobili e loro pertinenze di cui è titolare la società scissa, come analiticamente indicati nell'elenco allegato sotto la lettera «C»;

b) i crediti e gli altri rapporti obbligatori attivi, analiticamente indicati nell'elenco allegato sotto la lettera «D»;

c) i debiti e gli altri rapporti obbligatori passivi, analiticamente indicati nell'elenco allegato sotto la lettera «E»;

d) le sopravvenienze di natura tributaria che dovessero insorgere dopo la data del presente progetto di scissione.

Il patrimonio aziendale oggetto del trasferimento alla società beneficiaria, dedotti i cespiti attivi e passivi come ora precisati e relativi all'azienda immobiliare, è contabilmente raffigurato nella situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 1996 allegata sotto la lettera «F». Si intenderanno compresi nel patrimonio aziendale da trasferire alla società beneficiaria anche tutti i cespiti attivi e passivi inerenti l'azienda medesima, che saranno sorti successivamente alla data di riferimento di detta situazione patrimoniale, purché non facenti parte dell'azienda immobiliare, sopra descritta come di pertinenza della società scissa.

Il suddetto progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 gennaio 1997 al n. 19228.

p. Fiav L. Mazzacchera S.p.a.

Il presidente: rag. Umberto Merregalli

M-616 (A pagamento).

QUATTROEFFE - S.r.l.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 37251

Codice fiscale n. 08889690155

RESIDENZA C. CORRENTI 24 - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 108

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 305267/7687/17

Codice fiscale n. 10041830158

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 18 dicembre 1996, n. 62683/6469 di rep. dott. Mario Erba notaio in Monza, depositato al registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 al numero 239429/01 di prot. ed iscritta in data 30 dicembre 1996 (per quanto riguarda Quattroeffe S.r.l.) e al numero 239390/01 di prot. ed iscritto in data 8 gennaio 1997 (per quanto riguarda Residenza C. Correnti 24 S.r.l.), la società «Residenza C. Correnti 24 S.r.l.» con sede in Milano, corso Garibaldi n. 108, è stata incorporata nella società: «Quattroeffe S.r.l.» con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporata.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione ne sussistono particolari trattamenti a favore dei soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «Residenza C. Correnti 24 S.r.l.» partecipano ai risultati della incorporante «Quattroeffe S.r.l.» è stata stabilita a far tempo dalla data di iscrizione nel registro imprese.

Ing. Fulvio Monteverdi.

M-618 (A pagamento).

SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a. o solo SO.PA.F. - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 157.092.937.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197292

Estratto della delibera di fusione

Con delibera assembleare 18 dicembre 1996 di cui a verbale n. 15540/4156 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione e di addivenire alla fusione per incorporazione della società GIFIM Iniziative Immobiliari S.p.a. nella società SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a. con sede in Milano largo Richini, 6, secondo le modalità tutte di cui al progetto di

fusione e, pertanto, sulla base del seguente rapporto di concambio: n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante SO.PA.F. S.p.a. per ogni n. 27 azioni ordinarie da nominali L. 475 cadauna della incorporata GIFIM S.p.a.

Conseguentemente, alle obbligazioni convertibili «GIFIM 8% 1994 2000» in circolazione, che oggi danno diritto a n. 1 azione ordinaria Gifim per ogni n. 1 obbligazione Gifim presentata per la conversione, spetteranno in conversione: n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante SOPAF S.p.a. per ogni n. 27 obbligazioni convertibili da nominali lire 1.000 cadauna della incorporata GIFIM S.p.a.

Restano ferme tutte le altre condizioni del prestito obbligazionario «GIFIM 8% 1994 2000» assunto dall'incorporante;

di aumentare, quale conseguenza dei rapporti di cambio sopra menzionati e del fatto che SOPAF oggi detiene n. 126.997.408 azioni ordinarie Gifim e n. 11.000.000 obbligazioni convertibili «Gifim 8% 1994-2000», il capitale sociale al servizio della conversione delle azioni detenute da terzi azionisti e delle obbligazioni convertibili Gifim in circolazione detenute in misura di:

massime n. 1.037.447 azioni ordinarie SOPAF per il concambio delle attuali n. 28.011.087 azioni ordinarie Gifim detenute da azionisti terzi;

massime n. 518.203 azioni ordinarie SOPAF al servizio delle n. 13.991.498 obbligazioni convertibili «Gifim 8% 1994 2000» in circolazione detenute da terzi.

Saranno annullate senza cambio le azioni di GIFIM possedute da SOPAF e le obbligazioni convertibili GIFIM possedute da SOPAF stessa. Saranno pure annullate senza cambio le azioni GIFIM per le quali sia stato esercitato il recesso.

Non si procederà ad alcuna variazione del numero delle azioni SOPAF ordinarie e di risparmio al servizio dei warrant SOPAF in circolazione, né del loro prezzo di esercizio come previsto dai relativi regolamenti in caso di incorporazione di società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche con riguardo ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 14 gennaio 1997 ed iscritta al registro delle imprese n. 197292 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ. in data 23 gennaio 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-619 (A pagamento).

GIFIM - Iniziative Immobiliari - S.p.a.

o anche solo **GIFIM - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 73.629.035.125 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese di Milano n. 236748 Tribunale di Milano

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 dicembre 1996 di cui a verbale n. 15543/4159 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione e di addvenire alla fusione per incorporazione della società GIFIM Iniziative Immobiliari S.p.a. nella società SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a. con sede in Milano largo Richini, 6, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e, pertanto, sulla base del seguente rapporto di concambio: n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante SO.PA.F. S.p.a. per ogni n. 27 azioni ordinarie da nominali L. 475 cadauna della incorporata GIFIM S.p.a.

Conseguentemente, alle obbligazioni convertibili «GIFIM 8% 1994-2000» in circolazione, che oggi danno diritto a n. 1 azione ordinaria Gifim per ogni n. 1 obbligazione Gifim presentata per la conversione, spetteranno in conversione: n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000

cadauna della incorporante SOPAF S.p.a. per ogni n. 27 obbligazioni convertibili da nominali lire 1.000 cadauna della incorporata GIFIM S.p.a.

Restano ferme tutte le altre condizioni del prestito obbligazionario «GIFIM 8% 1994 2000».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche con riguardo ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 14 gennaio 1997 con decreto n. 35 ed iscritta al registro delle imprese n. 236748 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ. in data 23 gennaio 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-620 (A pagamento).

IMMOBILIARE NORD SEMPIONCINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Dei Giardini n. 4

Reg. imprese di Milano n. 150425

IMMOBILIARE GOVONE 74 - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24

Reg. imprese di Milano n. 85600

IMMOBILIARE ARCO BUONAPARTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24

Reg. imprese di Milano n. 255086

ESPERIDE S.a.s DI GUALTIERO NERI E C.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24

Reg. imprese di Milano n. 120796

IMMOBILIARE REZZOAGLIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24

Reg. imprese di Milano n. 71760

Con atto di fusione del 31 dicembre 1996 rep. n. 232526/20995 notaio Paolo Lovisetti depositato presso il registro delle imprese di Milano il 28 gennaio 1997 prot. numeri 9700017226, 9700017232, 970017240, 9700017250, 9700017259 le società:

«Immobiliare Nord Sempioncina S.r.l.», Milano, via Dei Giardini n. 4, reg. imprese di Milano n. 150425;

«Immobiliare Govone 74 S.r.l.», Milano, via Pietro Mascagni n. 24, reg. imprese di Milano n. 85600;

«Immobiliare Arco Buonaparte S.r.l.», Milano, via Pietro Mascagni n. 24, reg. imprese di Milano n. 255086;

«Esperide S.a.s. di Gualtierio Neri e C.», Milano, via Pietro Mascagni n. 24, reg. imprese di Milano n. 120796,

sono state incorporate nella «Immobiliare Rezzoaglio S.r.l.», Milano, via Pietro Mascagni n. 24, reg. imprese di Milano n. 71760.

Per effetto della fusione:

lo statuto della incorporante è stato modificato;

l'intero capitale delle incorporate è stato annullato mentre la società incorporante aumenta il suo capitale da L. 20.000.000 a L. 190.000.000 a titolo di concambio al sig. Gualtierio Neri, titolare dell'intero capitale sociale di tutte le società incorporate;

la fusione ha efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996;

non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-621 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.

Sede in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11

Capitale sociale L. 2.490.000.000 interamente sottoscritto e versato

Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Torino n. 226/60

REA n. 113728 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 00527580013

*Estratto del progetto di scissione
(Art. 2504-octies Codice civile)*

1. Società scissa: «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.», con sede in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11, capitale sociale L. 2.490.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 226/60, REA n. 113728 della C.C.I.A.A. di Torino, codice fiscale n. 00527580013.

2. Società beneficiaria: società per azioni «Finterm S.p.a.», con sede in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11 (statuto allegato A *omissis*).

3. Non esiste rapporto di concambio in quanto le azioni verranno assegnate ai soci della «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.» nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale.

4. L'assegnazione delle azioni, la partecipazione agli utili nonché l'effetto della scissione per la decorrenza delle operazioni contabili, avverranno dal primo giorno del mese successivo alla data di iscrizione della società beneficiaria nei registri del Tribunale di Torino.

5. Non esistono particolari categorie di soci e non vengono previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle società interessate.

6. Lo statuto della società scissa «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.» subisce modifiche relativamente agli articoli 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15) 16), 17) e 18) dello statuto (Allegato B *omissis*).

7. La descrizione degli elementi che vengono trasferiti alla società beneficiaria «Finterm S.p.a.» e di quelli che rimangono alla società scissa «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.», sulla base della situazione al 31 ottobre 1996 (allegato C *omissis*), risulta rispettivamente dagli allegati D (e relativi dettagli dal D1 al D19) ed E (e relativi dettagli dall'E1 all'E11) (*omissis*).

8. Gli utili maturati e maturandi fino al 31 dicembre 1996 saranno attribuiti alla società beneficiaria «Finterm S.p.a.», per cui la società beneficiaria avrà il patrimonio netto indicato sub D integrato unicamente dalla quota parte dell'utile netto fino al 31 dicembre 1996.

A partire dal 1° gennaio 1997 e fino alla data dell'atto, gli utili maturati saranno attribuiti alla società scissa «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.».

Poiché tra il momento della redazione del presente progetto di scissione e la data di effetto della scissione stessa si verificheranno nei conti patrimoniali destinati alla società beneficiaria delle variazioni, ed al fine di mantenere fisso il patrimonio di quest'ultima, tali variazioni verranno conguagliate con la creazione di un rapporto fruttifero di credito o debito della società beneficiaria nei confronti della società scissa.

9. Il progetto di scissione è stato iscritto presso la C.C.I.A.A. di Torino, Ufficio del registro delle imprese il 24 gennaio 1997.

Lì, 31 gennaio 1997

p. Gruppo Finanziario Termico S.p.a.

L'amministratore delegato: Joannes Giorgio

T-184 (A pagamento).

COOP-CONSUMO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Estratto dell'atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

a) Coop Consumo, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Serramanna, via Roma, 53, codice fiscale n. 01088420920, iscritta al registro imprese di Cagliari al numero 9925 Tribunale Cagliari (incorporante);

b) Cooperativa di Consumo Su Risparmio, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gonnosfanadiga, via Cagliari, 21, codice fiscale n. 00504940925, iscritta al registro imprese di Cagliari al numero 8054 Tribunale Cagliari (incorporata).

2. Il rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e quelle della società incorporata verrà fatto alla pari e pertanto non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote sociali della società cooperativa derivante dalla fusione saranno ciascuna di L. 50.000 (cinquantamila) e verranno ripartite come segue:

«Coop Consumo, Società cooperativa a responsabilità limitata» ogni socio riceverà 2 quote del valore nominale di L. 50.000 ciascuna in cambio delle attuali 5 del valore nominale di L. 20.000 ciascuna;

«Cooperativa di Consumo Su Risparmio società cooperativa a responsabilità limitata» ogni socio riceverà una quota del valore nominale di L. 50.000 in cambio delle attuali n. 10 del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnate ai soci della incorporanda: le quote avranno effetto di godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Data di effetto della fusione ai fini contabili; la fusione, ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 1996.

6. Trattamento destinato a particolari categorie di soci: nelle due società oggetto della fusione non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 20 gennaio 1997.

Cagliari, 28 gennaio 1997

Enrico Dolia, notaio.

C-3039 (A pagamento).

CAVITRIA CASA VINICOLA TRIACCA S.a.*(società di diritto svizzero)*

Sede legale, Brusio (Svizzera) frazione Campascio

Sede secondaria in Italia, villa di Tirano, via Nazionale n. 121

Capitale franchi svizzeri 50.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 6393 Tribunale di Sondrio

AZIENDA AGRICOLA PODERUCCIO S.r.l.*(società con unico socio)*

Sede legale, villa di Tirano, via Nazionale n. 121

Capitale L. 74.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 36838/1996

TENIMENTI AGRICOLI**DEL CASTELLO DI MUGNANA S.r.l.***(società con unico socio)*

Sede legale, villa di Tirano, via Nazionale n. 121

Capitale L. 90.100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 36298/1996

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio Vitali Giulio di Morbegno in data 24 dicembre 1996 n. 22404/3521, iscritto nel registro imprese di Sondrio lo stesso 24 dicembre 1996, la società «Cavitria, Casa Vinicola Triacca S.a.» ha incorporato le società «Tenimenti Agricoli del Castello di Mugnana società a responsabilità limitata» ed «Azienda Agricola Poderuccio, S.r.l.».

Non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo la stessa la totalità delle quote di entrambe le società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, e specificatamente al bilancio della sede secondaria in Italia della medesima, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti nè particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle azioni, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il rappresentante in Italia della incorporante
e amministrazione unico di entrambe le incorporate:
Triacca Domenico

C-3070 (A pagamento).

BOBBIATE - S.r.l.

Sede, in Varese, via Morosini n. 11

Capitale L. 170.000.000

Registro imprese Varese n. 18564 del Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 01993920121

CABILA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Varese, via Cavour n. 34

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese Varese n. 2658 del Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00585540123

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, in data 23 dicembre 1996 n. 33687/6192 di repertorio registrato a Varese il 9 gennaio 1997 al n. 91 Mod. 71/M, serie 1° la società:

«Bobbiate - S.r.l.», con sede in Varese;

«Cabila - S.r.l.», società unipersonale, con sede in Varese si sono dichiarate fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; ad ogni altro fine la fusione avrà effetto a decorrere dalla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'at. 2504 del Codice civile.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della incorporata, la fusione è avvenuta senza aumento di capitale della incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della incorporata.

Non è stato riservato nessun trattamento a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi.

Non sono stati proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'atto di fusione succitato è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 9 gennaio 1997.

al n. 9700000679/CVA0131, R.I. n. 18564 per quanto riguarda la società «Bobbiate - S.r.l.».

al n. 9700000676/CVA0131, R.I. n. 2658 per quanto riguarda la società «Cabila, S.r.l.».

Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

C-3134 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Ai sensi dell'art. 150 cpc, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Massa Carrara del 20 gennaio 1997, si provvede alla pubblicazione per estratto della citazione di Ciuffi Giacinto res. a Massa, via Comunale, n. 53. (CFGNT39T02F0230) Ciuffi Alessio (CF-FLSS50C2F0239), Ciuffi Bartolomeo (CFFBTL44A20F023D) e Ciuffi Luciano (CFFLCN56A26F023A) residenti a Massa, via Comunale, n. 82, domiciliati a Massa, piazza Aranci, n. 31, presso lo studio del loro procuratore dott. Proc. Nicoletta Rombo, per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione a loro favore ex art. 1158 cc dell'immobile sito in Comune di Massa, località Casette, individuato in Catasto terreni: Fig. 22 mapp. 503 seminativo di mq 500 reddito dom. 1.750 reddito agr. 1.500; fig. 22 mapp. 505 porzione di fabbricato reddito dom. e agr. 0; Fig. 22 mapp. 919 mq 9 da accertare reddito dom. e agr. 0; contro Ciuffi Giuliano res. Massa, via Rinciostra, n. 85, Ciuffi Celsa res. Viareggio, via dei Pescatori, n. 42 Ciuffi Oliviero res. a Cuneo, via dello Statuto, n. 14, Ricci Brivia res. a Massa, via Comunale, n. 50 Ciuffi Maria res. a Sesto Fiorentino, via Leoncavallo, n. 32 Ciuffi Giacinto res. a Firenze, via Piemonte, n. 20/2, Angeloni Annita res. a Massa, via Capaccola, n. 10, Corradi Maria res. a La Spezia, via Q. Sella, n. 3, Ciuffi Paola res. a La Spezia, via Libertà, n. 1, Lorenzetti Domenica res. Massa, via Cavallotti, n. 127, Ciuffi Giorgio res. Massa, via Piagola, n. 2, Ciuffi Pier Paolo res. Massa, via Arozzo, n. 10/bis, Volpi Maria Giulia nata a La Spezia il 7 febbraio 1992, Ciuffi Giancarlo res. a Pavia, via Cerca n. 23.

Massa, 25 gennaio 1997

Dott. proc.: Nicoletta Rombo.

S-1634 (A pagamento).

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del sig. Schirato Giacomo n. a Valrovina il 9 novembre 1938, con citazione 29 luglio 1996 conviene avanti al Pretura di Bassano del Grappa per l'udienza del 4 giugno ore 9 tra gli altri, i sigg. Simionato Oscar n. a Mira il 5 agosto 1931 o suoi eredi e gli eredi di Brunello Marco fu Marco, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili:

a) Comune di Bassano del Grappa - C.T., partita 2335 fig. 10 mapp. 48 di a. O. 51 F.R.;

b) Comune di Bassano del Grappa - C.T., partita 316 fig. 10 mapp. 142 di a. 1.19.11;

c) Comune di Bassano del Grappa - C.T., partita 1790 fig. 10 mapp. 47;

d) Comune di Bassano del Grappa - C.T., partita 2072 fig. 10 mapp. 25 di a. 30.62. e 171;

e) Comune di Bassano del Grappa - censuario di Valrovina, partita 1726 fig. 10 mapp. 30 di a. 14.96,31 di a. O 35 F.R., 166 di a. 1.12. F.R., 170 di a. 1.47.30;

f) Comune di Bassano del Grappa, partita 1821 fig. 10 mapp. 33 di a. 2.90.60,

li invita a comparire alla sopra indicata udienza e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 29 luglio 1996

Avv. G. Renzo Villanova.

C-3066 (A pagamento).

PRETURA CIRC. DI FOGGIA
Sez. Distaccata di Orta Nova

Il dott. proc. Carmine di Feo proc.re di Mastromarco Pasquale, ha citato a comparire avanti la Pretura di Orta Nova, per l'udienza del 3 giugno 1997, i sigg. Sarcina Giuseppina, Michele, Angela, Emilio, Lucia, Giulia, Roberta, Maria Stella, Cipriani Angela, Antonio, Masotina Francesco Saverio, Antonio, Filomena, Mastomarco Maria, Antonio, Arcangela, Antonietta, Gerardo, Carmela, Marzocchi Savino, Massimo, Claudio, Maria Stella, Nunzia, Isabella, Lombardi Lucrezia, Marzocchi Raffaele, Masotina Filomena, Maria, Francesco Saverio, Roberto Rasa, Comune di Stornarella, invitandoli a costituirsi come per legge e così concludendo: Piaccia al Pretore dichiarare Mastromarco Pasquale nato a Stornarella il 15 dicembre 1919 unico ed esclusivo proprietario della quota del terreno in Stornarella f. 9 p.la 70 esteso mq. 1200.

Stornarella, 21 gennaio 1997.

Dott. proc. Carmine di Feo.

C-3072 (A pagamento).

PRETURA CIRC. DI FOGGIA
Sez. Distaccata di Orta Nova

Il dott. proc. Carmine di Feo proc.re di Maglione Filomena, ha citato a comparire avanti la Pretura di Orta Nova, per l'udienza del 20 maggio 1997, Ficca Anna, Bianca, Ginevra, Giovanni, Immacolata, Ines, Maria, Olga e Virginia, invitandoli a costituirsi come per legge e così concludendo: Piaccia al Pretore dichiarare Maglione Filomena nata a Stornara il 18 settembre 1946 unica ed esclusiva proprietaria del terreno in Stornara f. 11 p. 49 esteso ha. 1.05.55 per usocopione.

Stornella, 21 gennaio 1997

Dott. proc. Carmine di Feo.

C-3073 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TREVISO
Sezione Distaccata di Asolo

Con ricorso datato 30 settembre 1996, cron. n. 37/A e 38/A del 9 gennaio 1997 dell'Ufficiale Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Treviso, in servizio alla Pretura di Asolo, i sigg. Quinto Dalla Libera, nato a Lanuvio (RM) il 7 ottobre 1940 e Denis Dalla Libera, nato a Crespano del Grappa (TV) il 15 ottobre 1962 chiedevano al Pretore di Asolo il riconoscimento dell'intervenuta usucapione al catasto terreni nel comune di Castelcuoco (TV), partita 3193, Fig. 7, M.N. 28, 29 e 354 e intestati a:

a) Feltracco Amalia, usufruttuaria parziale, Feltracco Giuseppe fu Gaetano, proprietario per 4/144; Forner Lucia fu Giovanni, usufruttuaria parziale; Forner Maria, usufruttuaria parziale; Savian Angela fu Pietro, usufruttuaria parziale; Zandonà Antonia proprietaria per 36/144; Zandonà Igino proprietario per 1/48 e per 6/144, Zandonà Lucia proprietaria per 1/48 e per 6/144; Zandonà Marcella proprietaria per 16/144; Zandonà Marcello proprietario per 16/144; Zandonà Pietro proprietario per 18/144; Zandonà Primo proprietario per 26/144; Zandonà Romilda proprietaria per 16/144; Zandonà Rosina proprietaria per 16/144; Zandonà Secondo proprietario per 26/144.

Il ricorso è stato notificato ai sigg. Zandonà Marcello, Zandonà Giuseppe, Zandonà Lucinda, di Castelluccio (TV); Zandonà Rosina di Asolo (TV); Zandonà Secondo di Treviso; Zandonà Remilda, Feltracco Giuseppe fu Gaetano, Savian Angela, Zandonà Primo e Zandonà Antonia di residenza e domicilio sconosciuti; dei quali tutti notificati in proprio e i sigg. Zandonà Giuseppe e Zandonà Lucinda quali eredi pro quota del sig. Zandonà Pietro.

Su apposito ricorso ex art. 150 c.p.c. steso in calce al ricorso il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso pe i sigg. Feltracco Giuseppe fu Gaetano, Savian Angela, Zandonà Romilda, Zandonà Primo e Zandonà Antonia, disponendo la notifica nelle forme ordinarie per gli altri.

Dott. proc. Franco Casano.

C-3118 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di San Sonà di Piave con decreto in data 11 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B500608348601, tratto su Banca Cariverona S.p.a. agenzia di S. Donà di Piave, per la somma di L. 1.908.369, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

San Donà di Piave, 14 dicembre 1996

Il collaboratore di cancelleria: Gabriella Pinel.

C-3082 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì con decreto del 15 gennaio 1997 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 427430189 di L. 5.263.325 tratto a favore di Nova System S.n.c. sulla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia Bagheria dal legale rappresentante di Se.Pla. S.r.l., autorizzando l'emittente al rilascio di duplicato.

Avv. Sante Bazzoli Righini.

C-3083 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della dott.ssa V. Sanfilippo il pretore ha dichiarato in data 30 ottobre 1996 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 052035025408 tratto sul Banco di Sicilia per L. 2.000.000.

Dott. proc. Valeria Sanfilippo.

C-3084 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Palermo con decreto dell'11 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento:

1) dell'assegno circolare n. 2403361407-04, di L. 5.000.000 (cinquemilioni), emesso il 24 ottobre 1996 dalla Banca di Roma, agenzia di Palermo n. 09201 a favore di Siviglia Ignazia;

2) dell'assegno circolare n. 4401062227-03 di L. 13.000.000 (tredicimilioni), emesso il 24 ottobre 1996 dalla Banca di Roma, agenzia di Palermo n. 01370 a favore di Siviglia Ignazia; autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Il richiedente: Ignazia Siviglia.

C-3087 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 20 gennaio 1997 il pretore di Taranto ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 9200681518 (dicesi n. 9200681518 di L. 1.776.000, tratto il 6 settembre 1996 (dicesi 6 settembre 1996) da Semeraro Giovanni sul c/c n. 650351.38 in favore di Longo Pietro, autorizzando l'istituto bancario a pagare il suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Taranto, 29 gennaio 1997

Pietro Longo.

C-3091 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore delle pretura circondariale di Livorno, sezione distaccata di Portoferraio, letta l'istanza, assunte informazioni, visti gli artt. 69 e segg. del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara, l'ammortamento dell'assegno della Banca Toscana S.p.a. agenzia n. 1, Pistoia, emesso all'ordine di Franchi Zaira Isa, firmato da Menichini Autilia per l'importo di L. 8.000.000 (ottomilioni), portante il n. 1041452071-10 del c/c n. 12128/33, intestato a Carobbi Leonardo e Menichini Autilia.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza di giorni quindici dalla pubblicazione nelle *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Portoferraio, 4 gennaio 1997

Il pretore: dott. Mario Della Valle.

C-3093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 20 settembre 1996 il vice pretore della pretura circondariale di Foggia, sezione distaccata di Manfredonia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. AB-9207913129 dell'importo di L. 2.719.745, tratto in data 28 settembre 1995 dal Consorzio Agrario Provinciale di Foggia sulla Banca di Roma, agenzia di piazza Giordano di Foggia, in favore della società cooperativa di autotrasporto a r.l. «Gargano» di Manfredonia, ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e autorizzando il pagamento dell'assegno medesimo alla scadenza di giorni quindici da detta pubblicazione, perchè non venga proposta opposizione.

Chiunque può fare opposizione nei termini di legge.

Manfredonia, 12 dicembre 1996

p. Soc. Coop. di Autotrasporto a r.l. «Gargano»
Il presidente: Francesco Santamaria

C-3094 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nuoro, con decreto 17 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 578079-11 emesso dal Banco di Sardegna, Nuoro, all'ordine di Cheri Antonia Virginia per un importo di L. 2.000.000, autorizzando l'istituto emittente al pagamento a favore del ricorrente Cuccu Francesca, residente a Nuoro, via San Martino n. 15, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Nuoro, 27 gennaio 1997

Il funzionario di cancelleria: dott. G. Costa.

C-3095 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 31 luglio 1996 integrato e corretto con decreto del 7 ottobre 1996, su ricorso del Banco di Napoli S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8366458 di L. 19.500.000 tratto dalla nuova S.I.A.L. sul conto corrente n. 30351 presso Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., dipendenza di Roma Massimina autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga nel frattempo proposta opposizione del detentore.

Roma, 14 novembre 1996

Avv. Clotilde Lucchetti.

C-3096 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 6 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni trafugati nel corso della rapina ai danni del furgone foglio 1DP dell'Ufficio Princ.le P.T. di Palermo C.M.P. in data 9 settembre 1993: Banco di Sicilia sede di Palermo 2185 assegni emessi in data 6 settembre 1993 di L. 200.000 cadauno, dal nr. 0817929801 al nr. 0817930000, tutti intestati al Cassiere Prov.le P.T. di Palermo con concorso del Controllore.

È stato autorizzato il pagamento dell'Ente Poste Italiane, già Amministrazione P.T. trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Palermo 29 gennaio 1997

Il direttore di filiale: (firma illeggibile).

C-3097 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sant'Anastasia in data 11 dicembre 1996 ha pronunciato ammortamento assegno bancario n. 300660912 di L. 8.200.000 emesso Napoli 16 luglio 1994 su c/c presso Banca della Provincia di Napoli, filiale di Sant'Anastasia, dal titolare centro Market sud S.r.l. ordine Errichiello Rosa, girate La Natura più e S.A.C.I. S.r.l., autorizzando pagamento assegno salvo opposizioni entro giorni quindici.

Avv. Renato Buonincontro.

C-3100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 9 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del vaglia cambiario n. D 7311444301 05 di L. 1.630.000, emesso in data 22 dicembre 1995 dalla filiale di Napoli Est, sportello 62 del Banco di Napoli S.p.a., a favore di Cuccaro Franco e da questi girato alla Discount Dieffe S.r.l.

Dott. proc. Pasquale Amendola.

C-3101 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Portici con decreto 31 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 564186810 di L. 2.800.000, tratto dal c/c 640074, ag. di Portici, dell'Ist. Bancario San Paolo di Torino, a firma di Spina Pasquale, in favore del medesimo e datato 29 ottobre 1996.

Spina Pasquale.

C-3102 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto 17 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiali di Pescara, n. 9885692 di L. 6.550.758, emesso il 30 settembre 1996 dal sig. Di Vincenzo Riccardo, intestato a Florbath Profumi di Parma S.p.a., tratto dal c/c n. 6921;

2) assegno bancario della Banca Credito Italiano, agenzia di Bisceglie, n. 10065205 di L. 1.507.976, emesso il 30 ottobre 1996 dalla sig.ra Di Bitetto Angela Rosa, intestato a Florbath Profumi di Parma S.p.a., tratto dal c/c n. 10068,

ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Amerigo Ghirardi.

C-3128 (A pagamento).

Ammortamento cambiari

Il pretore di Latina, con decreto del 23 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali rimesse alla Banca Popolare di Aprilia Soc. Coop. a r.l., con sede in Aprilia, dalla Soc. So.Ge.A. S.r.l.:

1) n. 2 cambiali di L. 1.000.000 cadauna, scadenza 30 luglio 1996, debitore Bernassola Flavian;

2) cambiale di L. 2.000.000, scadenza 31 maggio 1996 e cambiale di L. 2.000.000, scadenza 30 giugno 1996, debitore Stelvio S.r.l.;

3) cambiale di L. 800.000, scadenza 30 giugno 1996, debitore Di Giovanni Giuseppe;

4) cambiale di L. 400.000, scadenza 31 luglio 1996, debitore Di Stefano Antonella;

5) cambiale di L. 1.000.000, scadenza 15 agosto 1996, debitore Serpa Carlo;

6) cambiale di L. 5.000.000, scadenza 30 agosto 1996, debitore Caronti Graziano;

7) cambiale di L. 10.000.000, scadenza 20 settembre 1996, debitore S.E.R.I. S.r.l.;

8) cambiale di L. 5.000.000, scadenza 30 settembre 1996, debitore Ioppolo Rosaria;

9) n. 3 cambiali di L. 5.000.000 cadauna, scadenza 30 settembre 1996, debitore Ma.Cla. Costruzioni;

10) cambiale di L. 4.000.000, scadenza 30 settembre 1996, debitore Miseno 92 S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Adamo Nicola Pepe.

C-3085 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 29 novembre 1996, ha pronunciato ammortamento cambiale emessa il 5 dicembre 1989, all'ordine del Banco di Roma S.p.a. per L. 8.049.861, debitore «Fire Protection Security di Strizzi Vincenzo» viale Siracusa, Casandrino, Napoli, con scadenza al 5 dicembre 1993 stabilendo il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* per eventuali opposizioni.

Iscrizione a garanzia accesa alla Conservatoria dei RR.II. di Napoli/2 il 16 dicembre 1989 n.ri 37034/5263.

Dott. proc. Giulio Pasolini.

C-3103 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 25 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'effetto cambiario n. 5219620252 di L. 5.000.000 con scadenza 20 novembre 1995, a firma di Ambrosiano Massimiliano, girato prima da Paolo Amato e poi dalla soc. Stil Arredo S.r.l., ultimo giratario: Raime S.p.a.

p. Raime S.p.a.

Amministratore delegato: Ruggero Galli

C-3104 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 effetti cambiari a firma del legale rappresentante della S.n.c. Ries di Sandro Reviuccio & C.

Effetti da L. 4.449.868 cadauno con scadenze all'11 dicembre 1992, 1° giugno 1993, 1° dicembre 1993; 1° giugno 1994, 1° dicembre 1995, 1° dicembre 1995 e 1° giugno 1996 trafugati all'agenzia di Torre del Greco della Banca di Roma S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Russo Gabriele.

C-3105 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 24 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 61455938 tratto su c/c n. 412261 presso Banca Antoniana Popolare Veneta per L. 1.635.000 da «Relais el Toulà» a favore di Sponza Giovanni autorizzando il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Sponza Giovanni.

S-1633 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 4303-3, emesso il 27 ottobre 1994, scadente il 27 aprile 1995, dell'importo di L. 100.000.000 rilasciato dalla Banca di Sassari, agenzia di Bono autorizzando la predetta Bulla Antonio nato a Bono, il 5 giugno 1956 alle condizioni di legge.

Avv. Michele Sanna.

C-3089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 2 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 9058550, emesso in data 11 novembre 1994 dalla Deutsche Bank, agenzia di Massa Lubrense, di proprietà «Mascolo Emilia» con saldo apparente di L. 14.550.000.

Dott. proc. Gaetano Vivo.

C-3108 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

La «S.A.M.A.C. S.p.a.», sede in Sassari, regione Ottava, partita I.V.A. n. 00091660902, registro imprese n. 1560, attesta che il presidente del Tribunale di Sassari ha disposto con decreto del 23 dicembre 1996 l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

intestazione Dragone Franco: titolo azionario n. 27 per n. 1.800 azioni per nominali L. 18.000.000; titolo azionario n. 29 per n. 613 azioni per nominali L. 6.130.000;

intestazione Dragone Marco: titolo azionario n. 1 per n. 33 azioni per nominali L. 330.000; titolo azionario n. 8 per n. 130 azioni per nominali L. 1.300.000; titolo azionario n. 12 per n. 20 azioni per nominali L. 200.000; titolo azionario n. 13 per n. 20 azioni per nominali L. 200.000; titolo azionario n. 16 per n. 528 azioni nominali L. 5.280.000,

Intestazione Dragone Gabriele: titolo azionario n. 28 per n. 1.354 azioni per nominali L. 13.540.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Dragone

S-1642 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Brindisi pronunzia, l'ammortamento del buono fruttifero, al portatore, emesso dal Banco di Napoli, agenzia di S. Vito dei Normanni, in data 20 settembre 1995, con scadenza 20 marzo 1997, contrassegnato con il n. 92476008 dell'importo di L. 60.000.000 e sottoscritto dalla ricorrente Polignino Giovanna.

Autorizza l'istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato del suddetto titolo, trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non si stata fatta opposizione dal detentore.

Brindisi, 23 novembre 1996

Il presidente: dott. Pallara.

C-3088 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto 8 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, di tre certificati di deposito Iribanca al portatore emessi dall'agenzia di Aversa dalla Banca Nazionale del Lavoro, con n. 10001444548 B 112312 del 7 luglio 1994, capitale rimborsabile L. 100.000.000 al 7 luglio 1997, n. 1000138685 B 112306 del 13 maggio 1994, capitale rimborsabile L. 100.000.000 al 13 maggio 1998 e n. 10001344991 B 112305 del 6 maggio 1994, capitale rimborsabile L. 50.000.000 al 6 maggio 1999.

Certificati di proprietà del sig. Albano Ferdinando.

Avv. Pietro Silvestre.

C-3106 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Capua con decreto 27 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore, numero rapporto 62002089, dell'ex Banca Massicana S.p.a. attualmente Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Capua, emesso il 19 maggio 1995 e scadente il 19 novembre 1996 per l'importo di L. 40.000.000, di proprietà del sig. Duonnolo Domenico.

Avv. Michele Lima.

C-3107 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 15 gennaio 1997 visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 373914/4 emesso il 27 luglio 1995 dalla Banca di Credito Bresciano filiale di Gardone V.T. con scadenza al 27 gennaio 1997 per la somma di L. 350.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 447043/4 emesso il 12 agosto 1996 dalla Banca Credito Agrario Bresciano filiale di Gardone V.T. con scadenza al 12 agosto 1998 per la somma di L. 110.000.000;

3) libretto di risparmio nominativo n. 4/244 intestato ad de cuius Zanelli Luigi emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano filiale di Gardone V.T. con un saldo totale di L. 54.125.758.

Ha autorizzato altresì l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto dello stesso nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 30 gennaio 1997

Avv. Dario Allocco.

C-3120 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Pirlone Davide, nato a Latiano (BR) il 6 marzo 1957, residente in via Buttigliera n. 7 Torino, rende noto che il procuratore generale di Lecce con decreto in data 15 maggio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome «Pirlone» in quello di «Pilone», in modo da risultare «Davide Pilone».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione in termini di legge (giorni trenta).

Torino, 23 gennaio 1997

Pirlone Davide.

T-194 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro dei Grazia e Giustizia, con decreto in data 22 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione delle domanda, riguardante Tinelli Nicolò nato a Seriate (BG) il 10 luglio 1990 e residente ad Almè (BG) ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambio del proprio cognome in quello «Fusari».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 24 gennaio 1997

Fusari Maria.

C-3126 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto datato 16 ottobre 1996 il Ministro di Grazia e Giustizia di Roma, ha autorizzato le pubblicità della domanda di Dalpiaz Francesca Enrica, nata a Trento il 6 febbraio 1973 e residente a Padova, via B. Pellegrino n. 103 e domiciliata a Trento, via Pietrastretta n. 45 Trento, per l'aggiunta di cognome, da «Dalpiaz» in «Dalpiaz Fambri».

Opposizione a termine di legge.

Francesca Enrica Dalpiaz.

C-3086 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto La Rocca Gaetano, nato a Vibo Valentia il 24 settembre 1955, residente a Cusago (MI) via Pietro Mascagni n. 4, rende noto che il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, con decreto del 17 ottobre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome di «Gaetano» in quello di «Roberto» in modo da chiamarsi «La Rocca Roberto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 5 dicembre 1996

La Rocca Roberto.

M-612 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Palmira Maria Serena Inturri nata a Torino il 16 luglio 1978, residente in Torino, piazza Bruno Caccia 3/A, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Palmira Maria Serena» nel nome «Serena», in modo da risultare «Serena Inturri».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 3 gennaio 1997

Palmira M. Serena Inturri.

T-185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Gazzera Anna, nata a San Maurizio C.se (TO) il 5 aprile 1949 ed ivi residente in via Biella n. 27, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 13 gennaio 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Anna Maria» nel nome unico composto «Anna Maria», in modo da risultare «Gazzera Anna Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di legge di trenta giorni.

Torino, 29 gennaio 1997

Gazzera Anna Maria.

T-193 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Casagrande Andrea nato a Castelfranco Emilia il 19 giugno 1953 e Luppi Cecilia nata a Modena il 23 gennaio 1958, residente a Castelfranco Emilia, via Prampolini n. 10 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Fulvia» nata a Ipirà (Bahia - Brasile) il 18 aprile 1993 in quello di «Giulia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 21 gennaio 1997

Andrea Casagrande - Cecilia Luppi.

C-3090 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli con decreto 27 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Quaglieri Puica, nata il 20 agosto 1991, a Ploiesti (Romania) e residente in Concordia Sagittaria, via D. Manin, 127, legalmente rappresentata dai genitori Quaglieri Virginio e Montaquila Immacolata, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome «Puica» in quello di «Daniela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* o nel termine di giorni sessanta dall'ultima affissione.

Napoli-Concordia Sagittaria, 10 dicembre 1996

Quaglieri Virginio - Montaquila Immacolata.

C-3092 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 17 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Nensy nata a Napoli il 5 settembre 1988, residente in Quarto (NA), alla via Consolare Campana n. 7, legalmente rappresentata dai genitori Esposito Carmine e Liguori Antonietta, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Nensy» in quello di «Nancy».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Esposito Carmine.

C-3109 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 29 novembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Francesco Lacramioara, nata a Pircsov (Romania) l'8 agosto 1992, residente in Ruviano (CE), alla via Serulo n. 11, legalmente rappresentata dai genitori De Francesco Andrea e De Filippo Adelina, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Lacramioara» in quello di «Mariangela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

De Francesco Andrea.

C-3110 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 15 novembre 96 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Grimaldi Sergiu nato a Constanta (Romania) il 12 dicembre 1993, residente in Ercolano (NA) alla via Panoramica n. 46, legalmente rappresentato dai genitori Grimaldi Antonio e Gamen Rosa, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Sergiu» in quello di «Vincenzo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Grimaldi Antonio.

C-3111 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica di Napoli con decreto 15 novembre 96 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ginosa Maria, nata il 5 luglio 1995 a Napoli ed ivi residente alla via Postica Maddalena n. 21, legalmente rappresentata dai genitori Ginosa Eduardo e Landolfi Patrizia, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Maria» in quello di «Mariapia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Ginosa Eduardo.

C-3112 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli con decreto 6 dicembre ha autorizzato l'affissione e inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ciotola Costantin Florentin, nato a Bucarest (Romania) il 30 ottobre 1993 e Stella Mariana, nata a Gherbanesti (distretto di Giurgiu - Romania) l'8 marzo 1994, legalmente rappresentati dai genitori Ciotola Gennaro e Giancola Cira, tutti residenti in Ercolano (NA) alla via C.so Ercolano n. 336, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i loro nomi «Costantin Florentin» in quello di «Gianluigi» e quello «Stella Mariana» in quello di «Gaetana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ciotola Gennaro.

C-3113 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 6 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Schioppo Stankakateva nata in Botegrad (Bulgaria) il 20 dicembre 1987 e residente in Napoli alla via Cosolato, n. 150 legalmente rappresentata dal padre Schioppo Basilio ha chiesto di essere autorizzata a cambiare o abbandonare il nome di «Stankakateva» in quello di «Tania».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o nei sessanta giorni dalla data di affissione.

Schioppo Basilio.

C-3114 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica presso la corte di appello di Napoli con decreto emesso in data 15 novembre 1996 ha autorizzato la affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale il sig. Lombardo Pippo, nato a Napoli il 16 maggio 1971 e ivi residente alla via Antonio Villari n. 136, elett.te dom.to in Napoli alla via S. Maria di Costantinopoli n. 3 c/o lo studio dell'Avv. Costantino Martinelli e dallo stesso rapp.to e difeso giusta procura a margine della domanda, ha chiesto di esser autorizzato a cambiare il proprio nome da «Pippo» in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data di pubblicazione o dall'ultimo giorno di affissione.

Napoli, 6 dicembre 1996

Avv. Costantino Martinelli.

C-3115 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 17 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante la minore «Faroni Oana» nata a Bucarest il 24 gennaio 1994 per il cambio del nome con quello di «Faroni Anna».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 29 gennaio 1997

Faroni Maurizio - Benedetto Liria.

C-3119 (A pagamento).

Cambiamento di nome*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-32181 Cambiamento di nome, *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 280 del 29 novembre 1996 a pag. 15, nel testo al 3° ed al 7° rigo dove è scritto: «Florian Razuan» si deve intendere e leggere: «Florian Razvan».

Francesco Foglia.

C-3116 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ EDILIZIA LEGNAGHESE
TRA INVALIDI DI GUERRA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione ex art. 2544)**

Ai sensi dell'art. 213, secondo comma, L.F. si comunica che il 20 dicembre 1996 è stato depositato nel registro imprese di Verona il bilancio finale di liquidazione.

Verona, 28 gennaio 1997

Il commissario liquidatore: dott. Antonio Franchi.

C-3131 (A pagamento).

LA CASA

**Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione ex art. 2544 del Codice civile)**

Ai sensi dell'art. 213, secondo comma, L.F. si comunica che il 20 dicembre 1996 è stato depositato nel registro imprese di Verona il bilancio finale di liquidazione.

Verona, 28 gennaio 1997

Il commissario liquidatore: dott. Antonio Franchi.

C-3132 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA SEN. A. GROSSI - N. FRANZINI**

Senna Lodigiana, via Sen. Grossi, 25
Tel. 0377/802201 - Fax 0377/802640

Avviso di gara pubblico incanto vendita - Estratto di bando di gara con metodo del pubblico incanto per la vendita di un immobile.

Lotto n. 1 - Azienda Agricola Cortazza sita in Comune di Secugnago di p.m. circa - prezzo a base d'asta L. 1.204.331.700. La gara si terrà il giorno *11 marzo 1997* alle ore 10.

Lotto n. 2 - Apprezzamento di terreno sito nel Comune di Secugnago, destinato dal vigente PRG a residenza - Zona C - Totali mq. 8500 - prezzo a base d'asta L. 357.000.000. La gara si terrà il giorno *12 marzo 1997* alle ore 10.

Lotto n. 3 - Apprezzamento di terreno e relativi immobili siti in Comune di Secugnago, destinato dal vigente PRG a zona di recupero. Totali mq. 7640 - prezzo a base d'asta L. 592.962.000. La gara si terrà il giorno *13 marzo 1997* alle ore 10.

Lotto n. 4 - Apprezzamento di terreno sito nel Comune di Secugnago, destinato dal vigente PRG a zona di completamento. - Totali mq. 290 - prezzo a base d'asta L. 14.500.000. La gara si terrà il giorno *14 marzo 1997* alle ore 10.

Lotto n. 5 - Apprezzamento di terreno sito nel Comune di Secugnago, destinato dal vigente PRG ad aree di standard. Totali mq. 22.142 - prezzo a base d'asta L. 221.420.000. La gara si terrà il giorno *14 marzo 1997* alle ore 10.

Le offerte sono in aumento per ogni singolo lotto e vanno presentate il giorno prima della gara.

Deposito a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo a base d'asta per ogni singolo lotto.

Le spese contrattuali e d'asta sono a carico dell'acquirente.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Secugnago e Senna Lodigiana, nonchè all'albo pretorio di questo Ente.

Per tutte le ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi in orario d'ufficio alla Segreteria dell'Ente.

Senna Lodigiana, 18 gennaio 1997

Il presidente: Piero Maestroni

Il segretario: dott. Luisa Battisti

C-3242 (A pagamento).

**COMUNE DI FALERONE
(Provincia di Ascoli Piceno)**

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile di proprietà comunale sito a Piane di Falerone - via Papa Giovanni XXIII.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 12 novembre 1996, esaminata dal CO.RE.CO. di Ancona con decisione n. 22841/96 di protocollo adottata nella seduta del 6 dicembre 1996, richiamato l'art. 85 del R.D. 23 maggio 1924 n.827, rende noto che il giorno 1° del mese di marzo 1997 alle ore 11 nella sede comunale, avanti al segretario comunale a ciò espressamente demandato dal comma 3 dell'art. 51 della legge 8 giugno 1990 n. 142, avrà luogo un'asta pubblica, col metodo della candela vergine, di cui all'art. 73, lettera a) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827, ad unico e definitivo incanto per alienazione del seguente immobile di proprietà comunale: lotto di terreno edificabile sito a Piane di Falerone in via Papa Giovanni XXIII.

L'immobile viene alienato, a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.

Il prezzo a base d'asta è di L. 110.000.000 con offerte in aumento di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Gli atti inerenti la consistenza e proprietà dell'immobile e le modalità di partecipazione all'asta sono visibili, da oggi, presso l'ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'Ufficio.

Dalla residenza comunale, 1° febbraio 1997.

Il sindaco: dott. Luciano Fagiani.

C-3255 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che è stata indetta per il giorno 26 febbraio 1997 asta pubblica per la fornitura di n. 12 autovetture di marca Fiat, tipo Punto 55 SX tre porte, con permuta di n. 3 autovetture di marca Fiat Ritmo e n. 3 Fiat Uno per l'importo a base d'asta di L. 180.000.000 ottenuto dall'applicazione del prezzo di listino di L. 19.600.000 per la quantità di 12 autovetture, per un totale di L. 235.200.000 decurtato del valore della permuta e dell'importo I.V.A.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 febbraio 1997 presso l'Amministrazione Provinciale di Latina, via Costa n. 2, tramite raccomandata R.R., corredata della prescritta documentazione e redatta in conformità al bando.

Il bando integrale può essere ritirato o visionato presso l'Ufficio Economato della Provincia di Latina, tel./fax 0773/663404.

Latina, 4 febbraio 1997

Il dirigente del servizio economato:
dott. Giuseppe Aprile

S-1599 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Avviso d'asta

Si rende noto che è indetta per il giorno 28 febbraio 1997 asta pubblica ai sensi del D.Lgs. 358/92 con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) del regolamento sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il metodo di cui all'art. 76, commi 1, 2 e 3 del medesimo regolamento, per l'acquisto di attrezzature hardware e software;

che il prezzo a base d'asta della fornitura sarà di L. 145.190.000 più I.V.A. al 19% pari a L. 27.586.100.

che per la richiesta del Capitolato d'appalto con il relativo bando integrale bisogna rivolgersi presso la Provincia di Latina - Ufficio Economato via Costa, 2 - 04100 Latina - Fax 0773/663404, tel. 0773/401253;

che le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 febbraio 1997 presso l'Amministrazione Provinciale di Latina, via Costa n. 2, offerta tramite raccomandata A/R., redatta in conformità del bando in integrale pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Latina.

Latina, 4 febbraio 1997

Il dirigente del servizio economato:
dott. Giuseppe Aprile

S-1600 (A pagamento).

S.A.R.A. p.A.
Gestione per conto A.N.A.S.
Roma, via G.V. Bona 105
Tel. 41592.1 - Fax 41592225

Avviso (ai sensi dell'art. 20 Legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto: pubblico incanto n. 21/96L Aut. A24 Roma-Teramo. viadotto Fornaca (Km. 92+417) interventi di risanamento statico.

Importo a base d'appalto L. 2.010.000.000.

Gare esperite: il 12 novembre 1996.

Imprese partecipanti:

1) I.R. Imprese Riunite S.r.l., 2) Acquaviv S.r.l., 3) Italsud Costruzioni S.r.l., 4) Eliseo Ing. Renato S.r.l., 5) Ati Verticchio Antonio S.n.c./Tomassetti Carlo, 6) Caporale Ernesto, 7) Impresa Costruzioni Moderne S.r.l., 8) Ati E.T. Costruzioni S.r.l./Ra.Vo. S.r.l., 9) C.I.S.A.F. S.r.l., 10) Co.Se.V. Lavori S.r.l., 11) Ati Iraci Capuccinello Michele & C. S.r.l./Arucolieri Giacomo Costruzioni S.r.l., 12) Cicchetti Remo, 13) Cicchetti Ferdinando, 14) Geom. Angelo Di Mario, 15) S.E.A.M. S.p.a., 16) Leica S.r.l., 17) Cantieri Industriali S.r.l., 18) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., 19) Geome Gianpaolo Di Mario, 20) Iraci Capuccinello Salvatore & C. S.r.l., 21) A.T.I.A. Mecostruzioni S.r.l./So.G.Ed. S.r.l., 22) I.C.E. S.r.l., 23) S.C.G. S.r.l., 24) Sa.Co.Mer. S.r.l., 25) Ge.S.Co. S.R.L., 26) Di Giuseppe Costruzioni S.r.l., 27) Germano Belli S.r.l., 28) Ics Di Stanchieri Quintino S.r.l., 29) Igeco S.r.l., 30) Ing. Domenico Giangio, 31) General Costruzioni S.r.l., 32) Geom. Martella Cristoforo, 33) I.C.O.P. S.r.l., 34) Olivieri Costruttori S.r.l., 35) Romana Scavi S.r.l., 36) Spina Pietro, 37) Durante S.r.l., 38) La Ferrera Giuseppe, 39) So.Co.C.I. S.p.a., 40) Salvatore La Placa, 41) Aronica Edil Costruzioni S.r.l., 42) Be.Na.Co. S.r.l., 43) Sidoti Costruzioni S.r.l., 44) Giacomo Erna Nasca, 45) Bruccoleri Luigi Costruzioni 46) La Ferrera Angelo 47) Ro.Gi.Sa. S.r.l., 48) Grassadonio Geom. Michele.

Modalità di aggiudicazione: art. 21 1° comma Legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Impresa aggiudicataria: A.T.I.A.M. Costruzioni S.r.l./So.G.Ed. S.r.l., con il ribasso del 14,29%.

Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi
L'amministratore unico: dott. Ing. Francesco Bruni

S-1596 (A pagamento).

COMUNE DI FERENTINO (Provincia di Frosinone)

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di ristrutturazione e allestimento museale Convento S. Antonio Abate - Ferentino (FR) di importo stimato L. 2.000.000.000 - Settore d'intervento B 19-67

L'Amministrazione Comunale di Ferentino intende, ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 12 della Legge 109/94, come modificata ed integrata dalla Legge 216/95, conferire a liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria, l'incarico inerente la redazione del progetto «Ristrutturazione e allestimento museale».

L'importo presunto delle opere oggetto dell'incarico è di L. 1.860.000.000 cui corrisponde un importo di onorario per le progettazioni (progetto architettonico, progetto degli impianti, progetto delle strutture), ai livelli richiesti (progetto preliminare, definitivo, esecutivo), determinato in via provvisoria in circa L. 140.000.000 comunque inferiore a 100.000 Ecu (o compreso fra 50.000 e 100.000 Ecu ecc.)

Il progetto preliminare dovrà essere redatto entro il termine di giorni 10.

Il progetto definitivo dovrà essere redatto entro il termine di giorni 15.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto entro il termine giorni 20 e comunque il termine per gli adempimenti amministrativi al 31 marzo 1997.

I soggetti interessati sono invitati a presentare la propria domanda di partecipazione su carta legale entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La domanda di partecipazione, nonché la documentazione qui di seguito richiesta a corredo della stessa, dovrà essere contenuta in apposito plico sigillato indirizzato a «Comune di Ferentino ecc.» recante oltre il nominativo del mittente anche l'oggetto del presente avviso.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) curriculum professionale che evidenzi:

a.1 gli incarichi svolti e fra questi i progetti affini a quelli oggetto del presente avviso;

a.2 gli Enti committenti e gli importi delle opere;

a.3 la distinzione fra progetti e realizzazioni;

a.4 il ruolo avuto nella progettazione (progettista incaricato, progettista, collaboratore, ecc.);

a.5 le eventuali pubblicazioni;

b) certificato di iscrizione Albo professionale.

La valutazione dei concorrenti avverrà in base alle risultanze dell'esame delle domande e dei relativi curricula presentati.

La scheda di progetto è consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di presentazione oppure mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti.

Ferentino, 5 febbraio 1997

Il sindaco: Di Francesco Scalia.

S-1637 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO

Certaldo (FI) p.zza Boccaccio, 13

Codice fiscale n. 01310860489

Telefono 0571/6611 - Telefax 0571/661201

Esito licitazione privata appalto servizio di pulizia edifici scolastici e locali comunali diversi.

Imprese invitate n. 31 - Offerte ricevute n. 15.

L'aggiudicazione è avvenuta al prezzo più basso.

Aggiudicatario: C.I.C.L.A.T., via Carlo Emanuele, 48 - Roma (se-
de Amm. via della Villa 17/19 Bologna) al prezzo, I.V.A. esclusa di
L. 761.352.938, per 3 anni.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee il 22 gennaio 1997.

Il resp. serv. generali: rag. M. Giubbolini.

S-1629 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

Certaldo, piazza Boccaccio

Esito appalto concorso fornitura automezzo per la nettezza urbana

Procedura: appalto concorso.

Aggiudicazione: deliberazione G.C. n. 706 del 3 ottobre 1996.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in base alla comparazione di parametri economici e tecnici.

Offerte pervenute n. 6 ammesse n. 5.

Aggiudicatario: A.M.S. Attrezzature Meccaniche Speciali S.r.l.,
via della Pisana, 67 - Barberino Val d'Elsa.

Prezzo: L. 291.610.000 oltre I.V.A..

Il resp. serv. generali: rag. M. Giubbolini.

S-1630 (A pagamento).

COMUNE DI FERENTINO

(Provincia di Frosinone)

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 e dell'art. 8 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157)

Si rende noto, che la gara di licitazione esperita il 12 dicembre 1996, con procedura d'urgenza e relativa all'appalto del servizio lettura contatori, bollettazione e servizi conseguenti è stata aggiudicata alla Gemma S.n.c. - via Condotto Vecchio n. 44, Supino, che ha offerto un aggio del 18% su Lire 1.300.000.000.

Alla gara tenutasi con il sistema del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L. n. 157 e con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/73 sono state invitate n. 7 ditte ed hanno presentato offerta n. 2 ditte di cui 1 esclusa.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso la Segreteria di questo Ente e pubblicate all'Albo Pretorio.

Ferentino, 5 febbraio 1997

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Carbone.

S-1635 (A pagamento).

COMUNE DI FERENTINO

(Provincia di Frosinone)

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 e dell'art. 8 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157)

Si rende noto, che la gara di licitazione esperita il 12 dicembre 1996, con procedura d'urgenza e relativa all'appalto del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi assimilati, è stata aggiudicata alla ditta Ferma Sud S.r.l., con sede in Ferentino - via Valeria n. 104, con il ribasso del 25,6% sull'importo a base di asta di L. 1.500.000.000.

Alla gara tenutasi con il sistema del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L. n. 157 e con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/73 sono state invitate n. 15 ditte ed hanno presentato offerta n. 6 ditte di cui 3 escluse.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso la Segreteria di questo Ente e pubblicate all'Albo Pretorio.

Ferentino, 5 febbraio 1997

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Carbone.

S-1636 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante Appalto Concorso - procedura ristretta, in un unico lotto ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la progettazione e fornitura in opera di una rete radio ricetrasmittente funzionante in multiaccesso.

Importo presunto complessivo L. 1.260.504.000, I.V.A. esclusa.

La consegna in opera del materiale, oggetto della fornitura, dovrà essere effettuata presso la località specificata nell'ordine entro 6 mesi solari data ricevimento ordine.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato, Ufficio Acquisti Sez. III, via Friuli n. 30 Milano, tel. 02/54197412 - 54197320.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso sia la domanda di partecipazione, che le offerte devono essere sottoscritte da ciascuna delle im-

prese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, in competente bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al Comune di Milano, Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli 30 - 20135 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 21 marzo 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui si intende partecipare. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 28 marzo 1997. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o fax.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, da cui risulta che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

B) dichiarazione dell'Istituto Bancario operante negli Stati della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o documento equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un giro di affari annuo medio di: L. 1.260.504.000, per il lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impreses, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comune richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) l'indicazione di almeno una referenza di altro committente per fornitura effettuata durante l'ultimo triennio, analoga per oggetto e valore economico a quella della gara e contenente l'indicazione dell'importo, della data, del destinatario, nonché della tipologia dei materiali forniti. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno un'impresa in caso di raggruppamento. In sede d'offerta sarà richiesta la certificazione in originale o fotocopia autenticata comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenza in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà.

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto di ogni lotto a cui si intende partecipare così come precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento della stessa;

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

In caso di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, deliberata dalla Giunta Comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte presentate, ai sensi dell'articolo 16, comma 1°, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36, secondo i criteri indicati all'art. 6 del Capitolato speciale.

All'aggiudicazione si potrà pervenire anche con una sola offerta valida ai sensi del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano;

La ditta offerente dovrà mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 90 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. È vietato il subappalto della fornitura. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 42.016.800, per il lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti «Arredi legnami - materiale elettrico», via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197412 oppure 02/54197320 - fax 02/4197328.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.Lgs. 358/92, è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti municipali nn. 466.140/700/EC/97.

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-615 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Estratto avviso di appalto concorso

Servizio per la raccolta, elaborazione e gestione dati finalizzato alla formazione di un catasto delle Strade Provinciali e delle loro pertinenze svolto tramite l'utilizzo di tecnologia informatica coerente con il Sistema Informativo della Provincia di Torino nelle sue componenti tecnologiche, geografiche e gestionali, secondo i disposti del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 art. 13 comma 6), sulla base di un programma di intervento biennale relativo agli anni '97, '98.

Importo complessivo presunto L. 840.000.000. (I.V.A. esclusa).

La gara si svolgerà mediante appalto-concorso, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 23 comma 1° lett. b), con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri elencati in ordine decrescente di importanza:

1) merito tecnico; 2) qualità; 3) caratteristiche funzionali; 4) servizio successivo alla vendita; 5) assistenza tecnica; 6) prezzo; 7) termine di consegna o esecuzione.

Saranno ammesse all'appalto concorso anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95 suddetto.

Saranno ammesse all'appalto concorso le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE.

Le domande di partecipazione all'appalto concorso, redatte con le modalità previste dall'avviso integrale di gara, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 20.000), dovranno pervenire ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 12 marzo 1997 al Servizio Contratti della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-5756-2652 - telefax. 011-5756-463).

L'avviso integrale, contenente le condizioni per l'ammissibilità e le modalità di effettuazione dell'appalto, può essere ritirato, c/o il suddetto Servizio dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure può essere richiesto mediante lettera o fax.

L'avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 31 gennaio 1997.

Torino, 4 gennaio 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-186 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara d'appalto

La S.E.A. - Società p. a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, L. 55/90, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: Fornitura «chiavi in mano» e successiva manutenzione integrale triennale di n. 26 pontili di imbarco/sbarco passeggeri corredati da equipaggiamenti ausiliari.

Importo a base d'asta: L. 39.000.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla GUCE n. S204 del 19 ottobre 1996 e sulla GURI n. 249 del 23 ottobre 1996.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

Offerte ricevute: 1) Thyssen Henschel GmbH; 2) FMC Jetway Systems; 3) A.T.I. T.E.A.M. SI (Capogruppo)/Trabosa SI/Inet Nv Sa; 4) A.T.I. Bukaka Teknik Utama (Capogruppo)/Ramp International Inc.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 gennaio 1997.

Aggiudicatario: FMC Jetway Systems, Ogden, Utah.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, c. 1, lett. a), D.Lgs. 158/95.

Importo di aggiudicazione: L. 30.753.970.000.

Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 30 gennaio 1997.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-614 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

1. Strada provinciale n. 21 di San Carlo - Tratto Vauda - S.P. n. 23 - Sistemazione e rettifica sede stradale. Importo a base di gara: L. 340.000.000.

2. Alluvione del 23-25 settembre 1993 - S.P. n. 48 di Piamprato - Lavori di ricostruzione e sistemazione del corpo stradale danneggiato tra le progressive Km. 0+000 e Km. 0+800. Importo a base di gara: L. 410.000.000.

La categoria richiesta è la 6.

Le gare saranno esperite il 14 marzo 1997 presso la sede della Provincia di Torino alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 marzo 1997, ore 14,30.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, artt. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i. in quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 2 distinte aste pubbliche secondo il criterio del massimo ribasso per la gara di cui al punto 1) e mediante offerta a prezzi unitari per la gara di cui al punto 2).

Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.

I lavori di cui al punto 1) sono finanziati mediante Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati, presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (Tel. 011-57562652 - Fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12.00, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 29 gennaio 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-187 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) - (Riferimento gara PICWD002)

Società appaltante: ENEL S.p.a., via Priv. Terralba, loc. Pomara - 19021 Arcola (SP). Tel. 0187/553111, telefax 0187/553845.

Luogo di esecuzione: Centrale della Spezia, provincia di La Spezia, Liguria.

Oggetto: rifacimento parziale copertura tetto sala macchine, gruppi 1-2.

Importo: circa 900 milioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 270 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista nell'estate 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 aprile 1997 (ore 15).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., via Priv. Terralba, loc. Pomara - 19021 Arcola (SP). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PICWD002 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime richieste per la partecipazione alla gara:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dai legali rappresentanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a 1.500.000.000 (millecinquecentomilioni) di lire;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di Istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

cifra di affari globale fatturata relativa agli ultimi tre anni complessivamente non inferiore comunque a 4.000 milioni di lire (IVA esclusa);

cifra dei lavori rientranti nella cat. 2 dell'ANC eseguiti dall'impresa negli ultimi tre anni il cui importo fatturato non dovrà essere comunque inferiore a 1.500 milioni di lire (IVA esclusa);

d) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 500 milioni (IVA esclusa);

e) dichiarazione (in caso di riunione di imprese rilasciata da ogni impresa) dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese che abbiano presentato in via autonoma la propria richiesta di partecipazione alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata. I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa). Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine i lavori sono da considerarsi riferibili alla categoria prevalente «2».

Ferraris ing. Giuseppino - Ravetta ing. Claudio.

C-3024 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio-Sanitaria 18, viale della Pace, 5 - 45100 Rovigo (Italia). Tel. 0425/3931 - Fax 0425/34987.

2. Descrizione del servizio: categoria 6:

n. 1 contratto di mutuo per un capitale di L. 3.119.000.000 ammortizzabile in dieci anni;

n. 1 contratto di mutuo per un capitale di L. 5.000.000.000 ammortizzabile in dieci anni;

3. Luogo di esecuzione: Rovigo.

4. Durata del contratto: n. 10 anni decorrenti dalla data che verrà indicata nel contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di eventuali raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Ricorso alla procedura accelerata: termini abbreviati ai sensi del disposto di cui all'art. 10, comma 8°, del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 del giorno 24 febbraio 1997.

8. Indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria 18, viale della Pace, n. 5 - 45100 Rovigo - (Italia).

9. Lingua: italiana.

10. La domanda potrà essere presentata da Istituzioni creditizie e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del seguente documento: dichiarazione dell'Istituzione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

11. Altre informazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere fatta con le modalità di cui all'art. 10, comma 11°, del D.Lgs. n. 157/95; la documentazione di cui al punto 10 dovrà essere rilasciata secondo quanto stabilito dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o in forme equivalenti per gli Stati membri.

12. Data d'invio del bando: 30 gennaio 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-3028 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro

Bando di gara

1. Si indice una licitazione privata ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni per l'appalto di lavori di risanamento dei piani di copertura a paraboloide iperbolico (Sala Alta Tensione) e a terrazzo del Corpo 4 - Fabbricato B del Centro Ricerche ISPEL di Monteporzio Catone, via di Fontana Candida, loc. Pilozzo - Monteporzio Catone (RM).

2. L'importo a base d'asta ammonta a L. 447.500.000, più IVA.

3. Tempo di esecuzione: 150 giorni dalla data della consegna dei lavori.

4. Garanzie: cauzione provvisoria al momento della presentazione dell'offerta pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria della durata di 180 giorni. Cauzione definitiva pari al 10% dell'offerta da prestare da parte della ditta aggiudicataria mediante fidejussione secondo quanto previsto dall'art. 30, legge 216/95.

5. Subappalto e cottimo: l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Riunione d'impresa: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lvo 406/91.

7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 6 marzo 1997 al seguente indirizzo: ISPEL - Divisione V Contratti, via Urbana n. 167 - 00184 Roma, in busta chiusa, recante la seguente dicitura: «Gara a licitazione privata per l'appalto di lavori di risanamento dei piani di copertura a paraboloide iperbolico (Sala Alta Tensione) e a terrazzo del Corpo 4 - Fabbricato B del Centro Ricerche ISPEL di Monteporzio Catone».

8. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

9. In relazione al disposto di cui all'art. 5, 1° comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'ANC nella Categoria 2°, per un importo non inferiore a L. 750.000.000, ovvero copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

10. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma primo, legge 109/94 modificato dall'art. 7 del D.Lvo 101/95 convertito in legge 216/95.

Saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un prezzo inferiore oltre il 20% rispetto alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. D.L. 670/96).

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-3025 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Direzione Appalti Contratti Acquisti - Settore Appalti

Genova, via Garibaldi 9

Tel. 010/20902292 - Fax 2471246

Asta pubblica

Il giorno 12 marzo 1997 alle ore 9,30 presso la sala Giunta Nuova del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e art. 4 D.L. 31 dicembre 1996, n. 670 per l'affidamento dei lavori di sistemazione idrogeologica e manutenzione di aree soprastanti via della Benedicta a Genova - Prà.

Importo preventivato: L. 1.380.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 660.000.000 per opere a misura e L. 720.000.000 per opere a corpo.

Categorie necessarie ad assumere l'appalto: lavori di terra con opere connesse L. 659.000.000 Cat. 1/750 milioni, prevalente; lavori di difesa e sistemazione idraulica L. 444.000.000, cat. 10B/750 milioni. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere ritirato presso la Direzione appalti contratti e acquisti, via Garibaldi, 9.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione: 360 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. vo 406/1991; ai sensi del comma 4, dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresе concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: subimpegno '96. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2070 del 21 novembre 1996 modificata con determinazione dirigenziale n. 2 del Servizio edilizia residenziale pubblica del 15 gennaio 1997, che potranno essere ritirate: la deliberazione presso il Servizio segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria, e la determinazione dirigenziale presso la segreteria del servizio. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 D.L. vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 15/68 di aver visionato la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale;

6) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal servizio competente; a tale fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni 19 o 20 febbraio alle ore 9,30 presso il piazzale incrocio via Calamandrei e via Pastore Genova.

Associazione temporanea di concorrenti:

atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo;

i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunioni temporanea d'impresе.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a ma-

no, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco 4, entro le ore 13 dell'11 marzo 1997 oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta. Saranno escluse le offerte risultate anomale secondo la vigente normativa. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 5 febbraio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizio edilizia residenziale pubblica, tel. 010/57451.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. F. Piterà

C-3029 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Direzione Appalti Contratti Acquisti - Settore Appalti

Genova, via Garibaldi 9

Tel. 010/20902292 - Fax 2471246

Asta pubblica

Il giorno 12 marzo 1997 alle ore 9,30 presso la sala Giunta nuova del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica a aggiudicarsi ai sensi art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e art. 4 D.L. 31 dicembre 1996, n. 670 per l'affidamento dei lavori di sistemazione idrogeologica e manutenzione del versante soprastante via Calamandrei a Genova - Voltri.

Importo preventivato: L. 1.545.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 830.000.000 per opere a misura e L. 715.000.000 per opere a corpo.

Categorie necessarie ad assumere l'appalto: lavori di terra con opere connesse L. 880.000.000 Cat. 1/750 milioni, prevalente; lavori di difesa e sistemazione idraulica L. 459.000.000, cat. 10B/750 milioni. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere ritirato presso la Direzione appalti contratti e acquisti, via Garibaldi, 9.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione: 380 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. vo 406/1991; ai sensi del comma 4, dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresе concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: subimpegno '96. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2070 del 21 novembre 1996 modificata con determinazione dirigenziale n. 2 del Servizio edilizia residenziale pubblica del 15 gennaio 1997, che potranno essere ritirate: la deliberazione presso il Servizio segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria, e la determinazione dirigenziale presso la segreteria del servizio. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 D.L. vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 15/68 di aver visionato la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale;

6) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal servizio competente; a tale fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni 19 o 20 febbraio alle ore 9,30 presso il piazzale incrocio via Calamandrei e via Pastore - Genova.

Associazione temporanea di concorrenti:

atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo;

i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunioni temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco 4, entro le ore 13 dell'11 marzo 1997 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Saranno escluse le offerte risultate anomale secondo la vigente normativa. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 5 febbraio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizio edilizia residenziale pubblica, tel. 010/57451.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. F. Piterà

C-3030 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'azienda USL della città di Bologna, indice, ai sensi della direttiva 36/93, le seguenti gare:

1) fornitura stampati in piano e modulo continuo per un importo annuo presunto di L. 600.000.000 IVA esclusa;

2) abbonamenti a riviste italiane e straniere a carattere scientifico per un importo annuo presunto di L. 600.000.000 IVA inclusa.

La durata dei contratti è di anni tre; è prevista l'opzione di rinnovo per un massimo di ulteriori anni tre.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della direttiva 36/93 art. 26 punto a).

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

La procedura accelerata per le gare di cui ai punti 1) e 2) si rende necessaria per evitare l'interruzione del servizio.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, per ogni singola gara, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, pena la non ammissione, entro le ore 12 del 21 febbraio 1997.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane):

a) certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o del Tribunale per le società cooperative o certificato di iscrizione al registro delle imprese.

I certificati non dovranno essere di data anteriore a tre mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/68 e di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo alle forniture cui si riferisce il presente bando, effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni; relativamente al fatturato per le forniture a cui si riferisce il presente bando, non dovrà essere inferiore a una volta e mezzo il valore della fornitura a cui la ditta intende partecipare o in proporzione al periodo di attività per la gara n. 1 e a due volte per la gara n. 2.

2) l'elenco delle principali forniture, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1) e b.2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

Relativamente ai requisiti di carattere economico-finanziario-tecnico, il 60% dovrà essere posseduto dalla ditta capofila.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni o documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base all'art. 11, comma 4, della direttiva 36/93.

Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 29 gennaio 1997, nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi al seguente recapito telefonico: 051/6225875 ovvero al fax 051/6572092.

L'Azienda USL procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-3031 (A pagamento)½

CONSORZIO TERGOLA

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Avviso esito di gara

Oggetto: realizzazione opere elettromeccaniche relative al progetto esecutivo del sistema di collettamento del bacino Marzenego.

Importo a base d'asta L. 2.526.000.000.

Alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto svoltasi con la procedura dell'asta pubblica, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Ass.ne Siderpol Ingegneria S.r.l. - Tra Colli S.p.a.; 2) Atec S.r.l.; 3) B e B Ingg. S.p.a.; 4) Baden Italiana S.p.a.; 5) Ass.ne Battistella S.r.l. - D.V. S.r.l.; 6) B.T.B. Elettroidraulica; 7) Clover S.p.a.; 8) Eco-tecnica S.r.l.; 9) Eurodepuratori S.p.a.; 10) Galva S.p.a.; 11) Gambolati S.r.l.; 12) Giudici S.p.a.; 13) Idross S.p.a.; 14) Impec S.r.l.; 15) IN.CO.S.IN. S.r.l.; 16) Paccanaro p.i. Claudio; 17) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.; 18) Proteco S.r.l.; 19) R.P.A. S.r.l.; 20) Ass.ne S.A.G.I.DEP S.r.l. e Ladurner S.r.l.; 21) Salc S.p.a.; 22) Siba S.r.l.; 23) Sidi S.r.l.; 24) Sige S.r.l.; 25) So.Ge.Co. S.r.l.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta SALC S.p.a. di Mestre (VE) che ha offerto il ribasso dell'11,69% sul prezzo a base d'asta 2.526.000.000.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Vigonza, 7 gennaio 1997

Il presidente della gara: geom. Giuseppe Zanon.

C-3034 (A pagamento).

ENASARCO*Comunicato*

(ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55)

In data 10 dicembre 1996, è stata espletata la licitazione privata indetta dall'ENASARCO (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio), con sede in Roma, via A. Usodimare n. 29/31, per l'affidamento dei lavori di restauro del complesso immobiliare di proprietà dell'Ente sito in Roma, via Vecchiano n. 40, via Chiusi n. 49, via Peccioli n. 5, per un importo presunto di L. 1.250.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Cosman S.r.l., 2) Edil CO.R.IM. S.r.l., 3) Ricci Enrico, 4) Cart S.r.l., 5) Red S.r.l., 6) SO.GE.IM. S.r.l., 7) Remini S.r.l., 8) MA.CO.R. S.r.l., 9) DO.RI.CO. S.r.l., 10) Ediltras S.r.l., 11) Passacantilli Ottavio, 12) Edreva S.p.a., 13) C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l., 14) F.A.I.M. S.r.l., 15) Ellegi S.r.l., 16) Arsar, 17) Edil. Mas. S.r.l., 18) Edilcolor S.r.l., 19) Vasile Gino, 20) Priori Enrico, 21) Barzocchini Claudio, 22) Teknocos S.r.l., 23) Civita Ing. Arturo Costruzioni S.r.l., 24) Feral S.r.l., 25) S.P.I.G.I. S.r.l., 26) Impredis S.r.l., 27) Ro.L.eg. S.r.l., 28) Verticchio geom. Antonio S.n.c., 29) R.I.V. S.r.l., 30) G.A.S.E. S.r.l., 31) Castelli Giorgio S.r.l., 32) Castelli Andrea S.r.l., 33) Edil Contract S.r.l., 34) Resinchimica Industriale S.r.l., 35) Mario D'Alessio Srl, 36) S.A.P.P.E.S. S.r.l., 37) S.L.E. S.r.l., 38) I.M.E.S. S.r.l., 39) Edil.In. S.r.l., 40) Poggi Carlo Andrea, 41) Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro, 42) I.M.E.R.C. S.n.c., 43) Romana Ediltecnica Soc. Coop.va di Lavoro.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, all'impresa EDIL.MAS. S.r.l., che ha formulato un'offerta di L. 979.745.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 24), 25), 29), 34), 35), 39), 40), 42), 43).

Roma, 3 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-3044 (A pagamento).

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Bando di gara - Appalto concorso per la fornitura, installazione chiavi in mano e manutenzione del sistema informativo automatizzato della Municipalità.

L'appalto sarà aggiudicato secondo i criteri previsti dall'art. 6 - comma 1°, lett. c), del D.L.gs 157/95. Il presente bando è stato spedito il giorno 28 gennaio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, corredata dai documenti previsti nel bando di gara integrale, che potrà essere richiesto all'Ente dietro pagamento della somma di L. 10.000 sul c/c postale n. 12248746 intestato a Tesoreria Comunale, dovrà pervenire al Comune di Martina Franca - Servizio Appalti e Contratti - Piazza Roma n. 32 - 74015 Martina Franca - Tel. 080/4836111 - Fax 080/4805706 entro il 6 marzo 1997. Il termine è perentorio.

Sono ammesse all'appalto concorso imprese singole o raggruppate ai sensi di legge. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 120 giorni dalla data del 6 marzo 1997.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Martina Franca, 28 gennaio 1997

Il v. segretario generale: dott. Giovanni Simeone.

C-3035 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA

(Provincia di Torino)

Ufficio Tecnico LL.PP.

CAP. 10052 - Tel. 0122/999985 - Fax 0122/96084

Esito di gara d'appalto mediante asta pubblica del 10 gennaio 1997 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto, che in data 10 gennaio 1997, è stata esperita la gara, mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di n. 55 cassonetti per la raccolta rifiuti solidi urbani, per l'importo di L. 67.226.000. Che al suddetto appalto ha partecipato la seguente ditta: Alma Metal Craft Italia S.r.l., via Langhe n. 49 - 12084 Mondovì (CN);

che si è aggiudicata la fornitura per un importo di nette L. 66.440.000 (dicasi lire sessantaseimilioni quattrocento quarantamila).

Bardonecchia, 22 gennaio 1997

Il sindaco: Ambrois dott. Mario.

C-3037 (A pagamento).

COMUNE DI BRENDOLA

(Provincia di Vicenza)

Avviso asta pubblica servizio assistenza domiciliare

In conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4 D.P.R. n. 573/94 si comunica che questo Comune intende appaltare il servizio di assistenza domiciliare per il periodo 1° aprile 1997 - 31 marzo 2002, per l'importo presunto di L. 250.000.000.

L'appalto verrà assegnato mediante asta pubblica che si terrà il giorno 5 marzo 1997 alle ore 10. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 marzo 1997.

Per informazioni tel. 0444/400822, fax 0444/401099.

Il segretario comunale: (firma illeggibile)

C-3042 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Esito di gara di appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 1996/97 - 1997/98 - 1998/99, con il sistema del prezzo più basso offerto, ai sensi degli artt. 6 e 23 del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con sole offerte in ribasso e nel rispetto dell'art. 25 dello stesso decreto (offerte anomale).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Pastore S.r.l. di Casamassima; 2) Tourist Hotel S.r.l. di Barletta; 3) La Cascina di Roma; 4) Sodexho Italia di Napoli; 5) Labor Soc. Coop. a r.l. di Toritto; 6) Consorzio Olimpo S.c.r.l. di Santo Spirito; 7) Hotel Ristorante La Terrazza di Barletta; 8) Ferrara S.r.l. di Triggiano; 9) Casablanca Mense di Leporano; 10) Rag. Pietro Guarnieri & Figli S.n.c. di Putignano.

Hanno presentato offerta, nei termini prescritti, le seguenti ditte: 1) Sodexho S.p.a.; 2) Consorzio Olimpo S.c.r.l.; 3) Tourist Hotel; 4) Labor Soc. Coop. a r.l.; 5) Pastore S.r.l.; 6) Casablanca Mense; 7) Hotel Ristorante la Terrazza.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Casablanca Mense di Leporano, per un importo unitario per ogni pasto da fornire pari a L. 3.546, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 21,21% sulla base d'asta di L. 4.500.

Canosa di Puglia, 28 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Mario D'Amelio.

C-3038 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OO. RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139

Avviso di gare

Questa azienda ospedaliera ha stabilito di addvenire, nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 573/94, e con l'applicazione dei termini abbreviati, mediante distinte procedure di gara con il sistema della licitazione privata, al conferimento dei contratti per la fornitura dei seguenti prodotti per gli importi presunti a fianco di ciascuno indicati, al netto di I.V.A.:

prodotti ittici e piselli congelati L. 220.000.000;
olio di oliva L. 50.000.000;
materiali vari e di pulizia L. 210.000.000;
materiale di cancelleria L. 100.000.000.

Le conseguenti aggiudicazioni avverranno, distintamente, ai sensi dell'art. 16 lett. a), del D.L.gvo 358/92 e dell'art. 65, punto 2 lett. a) L.R. 63/80.

Le domande di partecipazione, una per ogni licitazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa medesima azienda ospedaliera - via S. Leonardo 84100 Salerno entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 1997.

Le domande dovranno, altresì, essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1/a) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del citato D.L. 358/92;

2/a) estremi della iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) dichiarazioni rilasciate da banche o istituti di credito attestanti l'affidabilità economica-finanziaria dell'azienda;

c) dichiarazione, con firma autenticata redatta nelle forme di cui alla suddetta legge n. 15/68, attestante il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

d) dichiarazione, sempre redatta nel rispetto della medesima legge n. 15/68, attestante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerte entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Salerno, 3 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-3047 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO Settore Istituzionale - Servizio Contratti

Avviso di gara esperita
(ex art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto, che in data 23 dicembre 1996 è stata esperita la gara di licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di restauro del complesso monumentale di S. Agostino.

Importo a base d'asta: L. 3.801.446.429, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

Imprese invitate: n. 30.

Imprese partecipanti: Cingoli Nicola e figlio s.r.l. (capogruppo ATI), Fiordigigli Sabatino e Figli S.a.s., Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Edil Atellana S.c.r.l., Geosud Costruzioni S.r.l., Travagliani Luigi, Gavioli geom. Dino (capogruppo A.T.I.), Falcicchio Vito e soci S.a.s. (capogruppo A.T.I.).

Impresa aggiudicataria: Edil Atellana S.c.r.l. con sede a Casagiove per il prezzo complessivo netto di L. 3.371.905.725, oltre I.V.A.

Li, 28 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-3036 (A pagamento).

COMUNE DI PULA (Provincia di Cagliari)

C.so Vittorio Emanuele, 28
Tel. 070/92440310 - Fax 070/9245165

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di riqualificazione delle pavimentazioni e dell'arredo urbano del centro storico.

Luogo di esecuzione: Comune di Pula.

Caratteristiche generali dell'opera: «Riqualificazione delle pavimentazioni e dell'arredo urbano del Centro Storico».

Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21 legge n. 216/95.

Importo a base d'asta: L. 2.210.350.000.

Iscrizione A.N.C. o A.R.A. Cat. VI «Pavimentazioni Stradali» per l'importo adeguato.

Non sono previste opere scorporabili.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e consecutivi dalla consegna.

Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, da presentarsi nelle forme di legge.

Finanziamento: l'opera verrà finanziata dalla cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

Pagamenti: rate di acconto per S.A.L. secondo le modalità prescritte nel C.S.A.

È ammessa la partecipazione di associazione temporanea di imprese, ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgvo 406/91.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

Le imprese dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono sub appaltare nei limiti della vigente normativa.

La Ditta aggiudicataria che in base alle vigenti disposizioni in materia intenda avvalersi dell'istituto del sub appalto, è tenuta ad effettuare i pagamenti alla Ditta sub appaltatrice, dandone comunicazione all'ente appaltante nei termini e con le modalità indicate al comma 3 dell'art. 18, legge 55/1990, introdotto dall'art. 34 D.Lgvo n. 406/91. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgvo n. 406/91.

Non è ammessa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, con firma autenticata nei modi di legge, dovrà pervenire al comune di Pula-Settore LL.PP., entro giorni 20 dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, con riserva di successiva prova, le seguenti dichiarazioni:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 del D.Lgvo n. 406/91 e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso della capacità economica di cui all'art. 20, lett. a) del D.Lgvo n. 406/91 con indicazione degli Istituti Bancari presso i quali può essere accertata detta capacità economica;

3) di essere in possesso della capacità tecnica di cui all'art. 21, lett. b) del D.Lgvo n. 406/91 elencando a tal fine i lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e se altresì furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

4) di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, come previsto dall'art. 5, 2° comma lett. a) del D.P.C.M. n. 55/1991, almeno pari all'importo dei lavori a base d'appalto;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere debitamente firmate dal legale rappresentante dell'Impresa o da colui che ne abbia i poteri di firma, la quale dovrà essere autenticata in uno dei modi di cui all'art. 20 della legge 15/1968.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, la documentazione richiesta dovrà riferirsi, oltre all'Impresa capo gruppo, anche alle Impresе associate. La mancanza di anche una delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti, comporta la non qualificazione dell'impresa.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Pula, 29 gennaio 1997

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-3052 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 9

Unità Locale Socio Sanitaria della Regione Veneto

Bando di gara mediante asta pubblica - Prot. n. 7260

Capo I

Premesse ed oggetto dell'appalto

Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, con sede in Borgo Cavalli, 42 di Treviso - CAP 31100 (telefono della Direzione e della Segreteria Generale 0422/5941, telefono dell'ufficio Tecnico 0422/32.25.49 e telefax 0422/32.26.50), intende appaltare i lavori di costruzione di opere di urbanizzazione, fonti energetiche e servizi tecnologici dell'area ad Ovest del Presidio Ospedaliero «S. Maria Cà Foncello» cosiddetta «Lungodegenti» mediante asta pubblica. L'Appalto è parte a corpo e parte a misura.

Il progetto di intervento comprende due parti, in appresso descritte al Capo Secondo e Terzo, e denominate parte A, parte B.

L'Appalto ha per oggetto i lavori compresi nella summenzionata parte A.

All'atto dell'offerta il concorrente si impegna, qualora aggiudicatario, anche alla esecuzione della parte B, alle medesime condizioni e con i medesimi oneri di cui all'appalto, qualora la stazione appaltante sia in grado di effettuare la consegna, anche parziale, delle relative opere entro 180 giorni a decorrere dalla data dell'offerta.

In tal caso il contratto principale sarà integrato con contratto aggiuntivo comprendente le ulteriori opere o quella parte di esse che potranno essere consegnate nel tempo suindicato; inoltre il tempo utile per l'ultimazione dei lavori si intenderà automaticamente prorogato per un numero di giorni pari alla metà del tempo trascorso tra la data di consegna dei lavori descritti nella parte A e la data di consegna dei lavori descritti nella parte B.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso, con applicazione di quanto previsto al punto 7 comma 7 della Circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Capo II

Importo dei lavori

Parte A - Lavori a base d'asta (contratto principale): sono comprese tutte le opere previste in progetto, ad esclusione della portineria, dell'illuminazione esterna ad essa pertinente, dell'impianto di sollevamento e disinfezione e relative opere civili ed infine del parcheggio e relative infrastrutture.

Totale A L. 5.482.962.900:

di cui a corpo L. 1.909.765.000;

di cui a misura L. 3.573.197.900.

Parte B - lavori soggetti a contratto integrativo:

portineria e relativa illuminazione esterna;

impianti di sollevamento e disinfezione e relative opere civili;

parcheggio e le infrastrutture a servizio dello stesso.

Totale B - L. 665.354.000.

I lavori relativi alla parte B sono a misura.

Potranno partecipare alla gara le Impresе singole con categoria «2» con un minimo di L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi).

Nel caso di consorzio di impresе dovrà essere presentato l'atto costitutivo del consorzio medesimo.

Capo III

Descrizione delle opere

I lavori verranno eseguiti nell'area cosiddetta «Lungodegenti» del complesso ospedaliero di Cà Foncello, in Comune di Treviso.

Le opere comprese nella parte A sono le seguenti:

viabilità;

verde, arredo esterno e recinzione;

rete di scolo delle acque meteoriche;

illuminazione esterna ad esclusione del parcheggio e delle portinerie;
 segnaletica polifunzionale;
 rete di approvvigionamento dell'acqua potabile;
 rete antincendio;
 rete di smaltimento delle acque usate;
 rete del gas metano;
 impianto del vuoto e dei gas medicali;
 impianto di produzione e distribuzione dell'acqua calda;
 impianto di produzione e distribuzione dell'acqua refrigerata;
 impianto di ricezione trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;
 impianto di gestione centralizzata;
 impianto telefonico e di trasmissione dati;
 fabbricato tecnologico.

Delle opere sopracitate quelle compensate a corpo sono di seguito sinteticamente trascritte con riferimento all'elenco Prezzi Unitari «M Impianti».

- 1.1. Quadro elettrico M.T.;
- 3.1.a Trasformatori di potenza n.3;
- 4.1. Gruppo elettrogeno;
- 5.1. Quadro generale B.T.;
- 5.2. Quadro B.T. - servizi ausiliari;
- 7.1. Impianto di terra di cabina;
- 7.2. Accessori di completamento di cabina;
- 13.1. Centrale telefonica principale;
- 13.3. Centrale telefonica periferica «area Ovest»;
- 13.4. Centrale telefonica periferica «Scuola Infermieri»;
- 13.5. Centrale telefonica periferica «S. Leonardo»;
- 13.6. Apparecchiatura telefonica di interfaccia «Borgo Cavalli»;
- 14.1. Apparecchiatura di telecontrollo e gestione per centrali termica e frigorifera;
- 14.2. Apparecchiature di telecontrollo e gestione per cabina elettrica;
- 17.1., 17.2. Caldaie e relativi bruciatori n. 3;
- 20.10. Organi di controllo caldaie n. 3;
- 20.11. Complesso di sicurezza centrale frigorifera n. 3;
- 26.1. Gruppo frigorifero n. 3;
- 26.2. Serbatoio di accumulo per acqua refrigerata n. 3;
- 27.1. Serbatoio di riserva gasolio centrale termica;
- 28.1. Quadro elettrico centrale termica;
- 28.2. Quadro elettrico centrale frigorifera;
- 28.3. Linea elettrica di alimentazione centrale termica;
- 28.4. Linea elettrica di alimentazione centrale frigorifera;
- 28.5. Impianto di terra delle centrali termica e frigorifera;
- 29.2. Sistema di segnalazione guasti rete teleriscaldamento;
- 29.10. Complesso di controllo ed analisi dei fumi.

Le opere comprese nella parte B, la cui esecuzione potrà essere affidata come indicato al capo primo, sono le seguenti:

portineria e relativa illuminazione esterna;
 impianti di sollevamento e disinfezione e relative opere civili;
 parcheggio e le infrastrutture a servizio dello stesso.

Queste opere (parte B) saranno compensate a misura.

Il termine per dare finiti i lavori è di giorni 360 (trecentosessanta) naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori; è prevista la penale di L. 500.000 (lire cinquecentomila) per ogni giorno di ritardo.

È possibile consultare il progetto esecutivo ogni giorno, dal lunedì al venerdì, presso il Servizio Tecnico e tecnologico dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 previo avviso telefonico al numero 0422/32.25.45 oppure al numero 0422/32.25.49.

L'impresa può richiedere, con adeguato preavviso, copia del progetto esecutivo, previo versamento della somma di L. 400.000 (lire quattrocentomila) da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda U.L.S.S. N. 9.

Capo IV

Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno essere espresse in lingua italiana e spedite in un unico contenitore sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, nel quale saranno inseriti due plichi distinti, anch'essi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - documentazione economica - ribasso/offerta.

Su ciascuno dei due plichi dovranno essere riportati il mittente, l'indirizzo della Amministrazione appaltante e la dicitura «gara per i lavori di costruzione di opere di urbanizzazione, fonti energetiche e servizi tecnologici dell'area ad ovest del Presidio Ospedaliero «S. M. Ca' Foncello» cosiddetta «Lungodegenti».

Il contenitore con i due plichi dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 Treviso - Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, a mano o mediante servizio postale, comunque a totale rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno*, non festivo né prefestivo, successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La gara si terrà presso la sede dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 in Borgo Cavalli, 42 di Treviso, in seduta pubblica, alle ore 10 del giorno, non festivo né prefestivo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

All'impresa aggiudicataria verrà chiesta la cauzione definitiva a norma di legge.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo stati di avanzamento emessi dal Direttore dei Lavori alla fine di ogni bimestre dalla data di inizio dei lavori.

Le imprese offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione, se l'Amministrazione appaltante non abbia nel frattempo provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Capo V

Documentazione amministrativa

Il primo dei due plichi costituisce la «documentazione amministrativa» dell'offerta; esso conterrà:

1) la prova del versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta;

2) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesterà:

a) di essersi recata sul posto dove saranno eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali o particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso/offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; a tale attestazione l'impresa dovrà allegare l'originale del verbale dal quale risulti che l'impresa ha visitato o luoghi interessati dall'intervento, controfirmato dal Responsabile del servizio tecnico di questa Azienda U.L.S.S. n. 9 o da un suo delegato; dal medesimo verbale dovrà risultare che l'impresa ha preso visione dell'intero progetto esecutivo inerente il presente bando; il sopralluogo e l'esame dei documenti potrà essere effettuato, esclusivamente da personale dell'impresa con potere di firma o da personale delegato, previa prenotazione al numero 0422/32.25.49;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, del Capitolato Speciale d'Appalto e delle specifiche tecniche allegate al progetto esecutivo;

c) di dare atto, ai sensi di legge, che non si applicherà alcuna revisione dei prezzi;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

f) di obbligarsi ad effettuare a favore dei lavoratori dipendenti (e nel caso di Cooperative anche a favore dei Soci), condizioni retributive e remunerative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori; di obbligarsi a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

g) di specificare che il ribasso/offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

h) di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

È richiesta la dichiarazione del possesso, da provarsi ai sensi dell'art. 30 del citato D.Lgs. 406/1991, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a 1,00 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra di affari in lavori ai sensi della precedente lettera a).

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, anche in copia conforme autenticata, per la categoria 2 e classifica 7; in sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC, l'impresa potrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 2 della citata legge 15/1968; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo.

N.B. L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di condurre accertamenti in ordine alle dichiarazioni sopraddette prima della stipula del contratto;

4) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato ai fini della ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la data, per il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

b) se si tratta di società in accomandita semplice: del direttore tecnico e tutti gli accomandatari;

c) se si tratta di altri tipi di società o di consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

5) È richiesto il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio competente, in carta legale, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società: lo stesso certificato dovrà essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; in sostituzione del certificato della Camera di Commercio potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risultino i dati sopraddetti: tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'articolo 20 della citata legge 15/1968; ai sensi dell'articolo 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 il certificato sarà presentato in tal caso dalla impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

Capo VI

Documentazione economica - ribasso/offerta

Il secondo dei due plichi conterrà la «documentazione economica», cioè l'offerta vera e propria, redatta in lingua italiana, contenente la formulazione del ribasso (in cifre in lettere) da applicarsi all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura e all'importo dei lavori a base d'asta la parte a corpo conformemente al punto 6 della circolare 7 ottobre 1996 n. 4488 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Con l'offerta il concorrente si impegna, qualora aggiudicatario, anche alla esecuzione della parte B, alle medesime condizioni e con i medesimi oneri di cui all'appalto, nel caso in cui la stazione appaltante sia in grado di effettuare la consegna, anche parziale, delle relative opere entro 180 giorni a decorrere dalla data dell'offerta.

Nel plico contenente la documentazione economica non dovranno essere inseriti altri documenti se non quello riguardante i subappalti, che peraltro può essere contenuto nel primo plico-documentazione amministrativa.

A tal fine il concorrente che intenda affidare opere o lavori oggetto dell'appalto a terzi, in subappalto o in cottimo dovrà indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: l'omissione esclude che l'Amministrazione Appaltante possa successivamente autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo di opere o lavori pertinenti l'appalto.

Capo VII

Modalità di svolgimento della gara esclusione - Avvertenze

Resta inteso che:

il recapito dei documenti costituenti l'offerta sarà ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non saranno ammesse offerte condizionate, né offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi quelli indicati in lettere;

non sarà ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora mancasse o risultasse incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti; parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che la «documentazione economica» non sia contenuta in plico separato e sigillato sui lembi di chiusura;

se l'offerta non sarà stata ammessa alla gara, il plico n. 2, contenente l'offerta vera e propria, resterà sigillato e sarà debitamente controfirmato dal Presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale di gara;

non saranno ammesse offerte che recassero abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso-offerta;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'articolo 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il Presidente della gara avrà facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

Capo VIII

Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze

Al verbale di gara farà seguito la stipula del contratto. La sua esecutività, pena la decadenza, è subordinata alla presentazione dei seguenti documenti, in conformità alle norme vigenti:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) tutta la documentazione, riferita al titolare, all'amministrazione e ai soci, con la quale l'Amministrazione Appaltante richiederà la certificazione antimafia ai sensi del citato D.Lgs. 490/1994;

3) la comunicazione per il controllo delle composizioni azionarie di cui all'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo di contratto così come stabilito dalle norme vigenti.

Ove nel termine previsto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto previsto oppure non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione e potrà procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 - allegato f), nonché dell'articolo 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

In tal caso l'Amministrazione Appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria si impegnerà altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla citata legge 55/1990; in particolare si impegnerà:

a trasmettere all'Amministrazione Appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile, nonché copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, così come disposto dalla citata legge 55/1990;

a predisporre il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come disposto dalla citata legge 55/1990;

ad eseguire i lavori nei tempi e nei modi indispensabili per garantire i servizi e le connessioni con il vicino reparto «malattie infettive» in corso di realizzazione;

ad operare senza porre intralci all'attuazione di detto reparto;

a concordare con l'Impresa appaltatrice della costruzione «malattie infettive», sotto il controllo delle rispettive D.L. e del Servizio Tecnico U.L.S.S., la suddivisione degli spazi operativi e quant'altro necessario per il miglior funzionamento dei cantieri;

a sottoporre alla D.L. ed al Servizio Tecnico un programma dei tempi di lavoro coerente con le esigenze tutte sopra esposte.

N.B. Si fa presente che, poiché per effetto della legge quadro sui lavori pubblici, le modalità di appalto sono «a corpo e misura», il presente bando modifica il Capitolato Speciale d'Appalto - parte amministrativa, annessa al progetto. Pertanto nel caso di difformità tra le varie condizioni di gara e di appalto è stabilito fin d'ora il seguente ordine di priorità:

- 1) il presente bando di gara;
- 2) le norme amministrative del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) le specifiche tecniche per le varie categorie di lavoro.

Approvato con delibera del Direttore Generale, n. 2783 in data 28 novembre 1996.

Il direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 9:
dott. Domenico Stellini

C-3053 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Prot. n. 1758

Il Comune di Mogliano Veneto - p.zza Caduti 8, tel. 041/590255 fax. 041/5900403 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per lavori di costruzione palestra polifunzionale da erigersi nella frazione di Marocco in Mogliano V.to.

L'asta sarà tenuta il giorno 5 marzo 1997 alle ore 9 presso la Sede Municipale - Ufficio del Segretario Generale, con le modalità di cui all'art. 21 legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta si applicherà l'esclusione automatica offerte giudicate anomale, così come previsto dall'art. 21 comma 1 bis della citata legge. L'importo a base d'asta è fissato in L. 804.000.000.

L'appalto è finanziato con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio Protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1997.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti.

Mogliano Veneto, 23 gennaio 1997

Il sindaco: Bottacin prof. Diego

Il segretario: Carbone dott. Giuseppe

C-3045 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Prot. n. 1757

Il Comune di Mogliano Veneto - p.zza Caduti 8, tel. 041/590255 fax. 041/5900403 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per lavori di manutenzione straordinaria nel cimitero centrale di Mogliano Veneto.

L'asta sarà tenuta il giorno 5 marzo 1997 alle ore 11 presso la Sede Municipale - Ufficio del Segretario Generale, con le modalità di cui all'art. 21 legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta si applicherà l'esclusione automatica offerte giudicate anomale, così come previsto dall'art. 21 comma 1 bis della citata legge. L'importo a base d'asta è fissato in L. 398.818.850.

L'appalto è finanziato con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio Protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1997.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti.

Mogliano Veneto, 23 gennaio 1997

Il sindaco: Bottacin prof. Diego

Il segretario: Carbone dott. Giuseppe

C-3046 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 9 - TREVISO Unità Locale Socio Sanitaria della Regione Veneto

Bando di gara mediante asta pubblica - Prot. n. 7262

CAPO I
(Premesse)

L'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, con sede in Borgo Cavalli, 42, di Treviso - C.A.P. 31100 (telefono della Direzione e della Segreteria Generale 0422/5941, telefono dell'Ufficio Tecnico 0422/322549 e telefax 0422/322650), intende appaltare le opere di fornitura ed installazione di nove elevatori ivi compresi i lavori di ristrutturazione delle fosse mediante asta pubblica.

L'importo a base d'asta è di L. 2.700.000.000.

L'Appalto è a corpo.

L'aggiudicazione sarà fatta con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Trattandosi di appalto ed integrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1 lett. b) della legge n. 109/94 a base dell'appalto è posto il progetto definitivo.

La sola impresa aggiudicataria dovrà sviluppare, e presentare, con oneri a proprio carico, nel termine di 60 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di stipulazione del contratto, il progetto esecutivo sulla base del progetto definitivo predisposto a cura dell'Amministrazione relativo alla esecuzione delle opere di fornitura ed installazione di nove elevatori ivi compresi i lavori di ristrutturazione delle fosse.

Saranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse in conformità a quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La procedura di esclusione non sarà esercitabile se il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque.

Si potrà procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

CAPO II

Importo dei lavori a base d'asta

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.700.000.000.

Esso è così suddiviso:

per gli impianti (cat. prevalente), L. 2.100.000.000;

per opere murarie ed affini, L. 600.000.000.

Potranno perciò partecipare alla gara le Imprese singole o associate, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Dlg. n. 406/91 iscritte all'ANC con categoria «5D» con un minimo di lire 3 miliardi di iscrizione.

Nel caso di imprese associate dovrà essere presentato, a pena di esclusione, il mandato collettivo speciale con il conferimento della rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà il ribasso/offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di consorzio di imprese dovrà essere presentato l'atto costitutivo del consorzio medesimo.

CAPO III

Descrizione delle opere

I lavori verranno eseguiti nell'area del complesso ospedaliero di Ca' Foncello, in Comune di Treviso.

Trattasi della demolizione, fornitura ed installazione di n. 9 elevatori compresa la ristrutturazione delle fosse.

Il termine per dare finiti i lavori è di giorni 360 naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori; è prevista la penale di L. 3.000.000 (tre milioni) per ogni giorno di ritardo.

È possibile consultare il progetto tecnologico definitivo, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16,30, previo avviso telefonico al numero 0422/322549 oppure tramite fax al numero 0422/322650.

L'impresa può richiedere, con adeguato preavviso, copia del progetto definitivo relativo agli impianti tecnologici, previo versamento della somma di L. 100.000 (centomilalire), da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda U.L.S.S. n. 9.

CAPO IV

Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno essere espresse in lingua italiana e spedite in un unico plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, nel quale saranno inseriti due plichi distinti, anch'essi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - documentazione economica - ribasso/offerta.

Su ciascuno dei due plichi dovranno essere riportati il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara per opere di fornitura ed installazione di n. 9 elevatori».

Il contenitore con i due plichi dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda U.L.S.S. n. 9 - Treviso, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, mediante servizio postale o a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 1997.

Pertanto, se spedite a mezzo servizio postale farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante ai fini del rispetto del termine sopraindicato.

La gara si terrà presso la sede dell'azienda U.L.S.S. n. 9 - Sala Riunioni - Presidio Ospedaliero Cà Foncello di Treviso, in seduta pubblica, alle ore 10 del giorno 9 aprile 1997.

All'impresa aggiudicataria verrà chiesta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati con fondi propri di bilancio.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo stati di avanzamento emessi dal Direttore dei Lavori con la frequenza indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto (art. 13).

Le imprese offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione.

Le opere del presente appalto potranno essere concesse in subappalto, con le modalità di cui all'art. 34 del citato decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso, ai sensi dell'art. 34, punto 3-bis del citato decreto legislativo n. 406/1991 sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'amministrazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

CAPO V

Documentazione amministrativa

Il primo dei due plichi costituisce la «documentazione amministrativa» dell'offerta; esso conterrà:

1) la prova del versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, in relazione all'art. 30 della citata legge n. 109/1994;

2) una dichiarazione cumulativa redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesterà:

a) di essersi recata sul posto dove saranno eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso/offerta che starà per fare; a tale attestazione l'impresa dovrà allegare l'originale del verbale dal quale risulti che l'impresa ha visitato i luoghi interessati dall'intervento, controfirmato da personale tecnico di questa azienda U.L.S.S. n. 9; dal medesimo verbale dovrà risultare che l'impresa ha preso visione dell'intero progetto esecutivo di cui al precedente Capo III del presente bando; il sopralluogo e l'esame dei documenti potrà essere da personale dell'impresa con potere di firma o dal personale delegato, previa prenotazione al numero 0422/322549;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli Appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, del Capitolato Speciale d'Appalto e delle specifiche tecniche allegate al progetto esecutivo;

c) di dare atto, ai sensi di legge, che non si applicherà alcuna revisione dei prezzi;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione; ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

f) che, ai sensi della legge 55/90 non sussistono a carico dell'impresa o dei legali rappresentanti della stessa provvedimenti all'assunzione di pubblici contratti;

g) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti (e nel caso di Cooperative anche a favore dei soci), condizioni retributive e remunerative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella Provincia di Treviso; di obbligarsi altresì a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

h) di specificare che il ribasso/offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

i) di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale, copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva ai sensi della L. 15/68 dal quale risulti una iscrizione corrispondente a quelle indicate al Capo II del presente bando; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo e gli estremi del pagamento della tassa annuale di iscrizione.

Per le imprese residenti in altri Stati membri della U.E., in luogo del certificato ANC dovrà essere presentata la documentazione equipollente prevista dal D.L.vo 406/91.

L'impresa dovrà altresì allegare una dichiarazione in bollo a firma autenticata che attesti:

di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico, finanziario e tecnico - organizzativi previsti dall'art. 6 primo comma del D.P.C.M. n. 55/91, ovvero:

a) aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo variabile da 1,00 a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

b) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di cui al precedente punto a);

c) di possedere l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico necessario per l'esecuzione dell'opera.

Alla suddetta dichiarazione devono essere allegati non meno di n. 2 referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da Istituto di Credito autorizzato.

N.B. - L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di condurre accertamenti in ordine alle dichiarazioni sopradette prima della stipula del contratto.

4) Certificazione ISO 9000 per le seguenti attività:

a) progettazione;

b) costruzione;

c) installazione.

5) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato ai fini della ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la data, per il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

1) se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

2) se si tratta di società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

3) se si tratta di altri tipi di società o di consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

6) è richiesto il certificato del registro imprese della Camera di commercio competente, in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società; lo stesso certificato dovrà essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione del certificato della Camera di commercio potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risultino i dati sopradetti; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15/1968; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 il certificato sarà presentato in tal caso dalla impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

7) le associazioni temporanee di imprese devono produrre il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata, e la procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico (è ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in pubblica).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste nei punti 4) e 5) del presente bando.

CAPO VI

Documentazione economica - Ribasso/offerta

Il secondo dei due plichi conterrà la «documentazione economica», cioè il «ribasso/offerta» vero e proprio, redatto in lingua italiana, con l'indicazione dello sconto riferito ai prezzi di elenco, in cifre ed in lettere e con l'esplicita dichiarazione, a pena di esclusione, che tale ribasso tiene conto degli oneri relativi allo sviluppo del progetto esecutivo relativo alla esecuzione delle opere impiantistiche ed edili.

Nel plico contenente il ribasso/offerta non dovranno essere inseriti altri documenti se non quello riguardante i subappalti, che peraltro può essere contenuto nel primo plico «documentazione amministrativa».

A tal fine l'impresa che intenda affidare opere o lavori oggetto dell'appalto a terzi, in subappalto o in cottimo, dovrà indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: l'omissione esclude che l'amministrazione appaltante possa successivamente autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo di opere o lavori pertinenti, l'appalto.

CAPO VII

Modalità di svolgimento della gara

Esclusione - Avvertenze

Resta inteso che:

il recapito dei documenti costituenti l'offerta sarà ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non saranno ammesse offerte condizionate, né offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; in caso di discordanza tra la misura percentuale del ribasso/offerta indicata in cifre e quella indicata in lettera, sarà ritenuta valida quella in lettere;

non sarà ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora mancasse o risultasse incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti; parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che il ribasso/offerta non sia contenuto in plico separato;

se l'offerta non sarà stata ammessa alla gara, il plico n. 2, contenente l'offerta vera e propria resterà sigillato e sarà debitamente controfirmata dal presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale di gara;

non saranno ammesse offerte che recassero abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso-offerta;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'articolo 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara avrà facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

CAPO VIII

Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze

Al verbale di gara farà seguito la stipula del contratto e la sua esecutività, pena la decadenza, sarà subordinata alla presentazione dei seguenti documenti, in conformità alle norme vigenti:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti oggetto delle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) tutta la documentazione, riferita al titolare, all'amministratore e ai soci, con la quale l'amministrazione appaltante richiederà la certificazione antimafia ai sensi del citato decreto legislativo n. 490/1994;

3) la comunicazione per il controllo delle composizioni azionarie di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo di contratto, così come stabilito dalle norme vigenti.

Ove nel termine previsto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto previsto oppure non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 - allegato f), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

In tal caso l'amministrazione appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria si impegnerà altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla citata legge n. 55/1990; in particolare si impegnerà:

a trasmettere all'Amministrazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile, nonché copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990;

a predisporre il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990.

N.B.: nel caso di difformità tra le varie condizioni di gara e di appalto è stabilito fin d'ora il seguente ordine di priorità:

- 1) il presente bando di gara;
- 2) le norme amministrative del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) le specifiche tecniche per le varie categorie di lavoro.

Il direttore generale della U.L.S.S. n. 9:
dott. Domenico Stellini

C-3054 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

C.so Garibaldi, 53 - Cap 29017
Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Esito di gara

Si rende noto che in data 2 gennaio 1997 è stato esperimento il pubblico incanto con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) commi 1, 2 e 3 R.D. n. 827/1924, con il criterio del prezzo più basso, con esclusioni di offerte in aumento, per l'affidamento in concessione n. 3 linee servizio trasporto scolastico alunni scuola materna, elementare e media, per anni 2.

Ditte partecipanti: n. 2.

Ditte aggiudicatrici: Raffieri Franco di Vernasca (PC) Linea, via Manfredi per l'importo di L. 67.000.000; Merli Franco di Piacenza, Linea frazionale Baselica per l'importo di L. 83.000.000, e Linea frazionale San Protaso per l'importo di L. 92.700.000.

L'esito di gara integrale è esposto all'Albo Pretorio Comunale per giorni 27.

Data pubblicazione estratto bando su G.U.R.I.: 12 dicembre 1996.

Fiorenzuola d'Arda, 3 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Gullace Domenico.

C-3048 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 2 - Potenza

Bando di gara

Questa Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 2 con sede in Potenza alla via Torraca n. 2 tel. 0971-310111, telefax 0971-411294 dovrà esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del complesso polifunzionale ubicato in Villa D'Agri (Potenza) alla via C. Colombo, da adibire a sede di uffici ed ambulatori, con contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

L'importo totale dei lavori posto a base d'appalto, determinato come in appresso è di L. 2.590.587.994 soggetto a ribasso, I.V.A. esclusa:

- A) Lavori a misura L. 776.262.107;
- B) Lavori a corpo L. 1.814.325.887.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso espresso in percentuale unica, sia sui lavori a misura che su quelli a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, così come modificato dall'articolo 7 della legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 e dall'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

Caratteristiche generali dell'opera: completamento di edificio esistente al rustico, con esecuzione di interventi strutturali di irrigidimento, consolidamento e demolizione, ricostruzione scala, realizzazione delle sistemazioni esterne, lavori edili di finitura (tompagnature, pavimenti, intonaci, tinteggiatura, infissi interni ed esterni), impianti elettrici, idrico-sanitario, di riscaldamento, etc.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Iscrizione all'A.N.C.: è richiesta la cat. 2 (prevalente) per l'importo di L. 3.000.000.000.

Parti scorporabili dell'opera, la cui esecuzione può essere assunta da imprese mandanti iscritte all'A.N.C., sono le seguenti: impianti elettrici: cat. 5C importo L. 750.000.000.

I lavori verranno finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

I lavori saranno pagati a stato di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto delle prescritte ritenute di legge, avrà raggiunto l'importo di L. 300.000.000.

La cauzione provvisoria da prestarsi in sede di offerta è fissata nel 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

La cauzione da prestarsi dall'impresa aggiudicataria, nelle forme stabilite dalla legge, prima della stipula del contratto è fissata nel 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singole anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge 3 aprile 1995, n. 109 e successive modifiche o in Consorzi, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18-19-20 e 21 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese o le Cooperative che singolarmente chiedano di partecipare alla gara saranno escluse se alla gara stessa abbiano già fatto istanza di partecipazione i Consorzi di cui siano consociati o i raggruppamenti di cui facciano parte, e viceversa.

L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

Si procederà, ai sensi del comma I-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 come sostituito dall'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa, qualora il numero di queste ultime risulti non inferiore a cinque.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto le categorie dei lavori sono le seguenti:

categoria 2 (prevalente), 1.842.141.864;

opere scorporabili:

categoria 5c Impianti elettrici, 568.564.866.

Ulteriori categorie relative ad altre lavorazioni previste dal progetto:

categoria 5a impianto di riscaldamento, 151.233.264;

categoria 5b impianto idrico-sanitario, 28.648.000.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come successivamente integrata e modificata dalla legge n. 216/1995. Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale redatta in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla gara in questione, corredata dal certificato in originale o copia autenticata nei modi di legge di iscrizione alla categoria A.N.C. prevalente, e all'altra categoria A.N.C. indicata

per le opere scorporabili in caso di associazione del tipo verticale, e da una dichiarazione successivamente verificabile redatta con sottoscrizione autentica con le modalità di cui all'art. 20 della 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) il possesso della cifra di affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite la mandataria ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dovrà possedere i predetti requisiti per il 60%, mentre la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

b) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando in misura non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a), da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

c) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs n. 406 del 1991.

I consorzi di imprese o di cooperative dovranno allegare alla richiesta di invito l'elenco delle imprese o cooperative consorziate.

La domanda di partecipazione e la richiesta documentazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2, via Torraca, 2 - 85100 Potenza, in plico raccomandata A/R per posta, o con raccomandata tramite agenzia autorizzata dal Ministero P.T., ovvero a mano «in corso particolare», entro e non oltre le ore 14 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla G.U. della Repubblica Italiana, parte II, foglio delle inserzioni.

Sul plico esterno dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di completamento del complesso polifunzionale di villa D'Agri».

L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2 si riserva di annullare il procedimento di appalto qualora non dovesse concretizzarsi il finanziamento previsto ai sensi dell'art. 20 della legge 677/1988.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2.

Il responsabile del procedimento per la fase della gestione amministrativa della gara è il dott. Vittorio Epistolato, tel. 0975-312418, telefax 0975-352815, al quale gli interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriori informazioni durante le ore di ufficio dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-3055 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria Locale - U.S.L. n. 2 - Potenza

Avviso di gara

1. Questa Azienda con sede in via Torraca, 2 - 85100 Potenza, tel. 0971/310111, fax 0971/411294, provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato sede centrale amministrativa e poliambulatori alla via Torraca n.2 di Potenza per l'importo a base di gara di L. 2.543.700.157 al netto di I.V.A. che saranno compensati in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dall'art. 6 bis della legge 2 giugno 1995 n. 216. Il contratto sarà stipulato in conformità di quanto previsto dagli artt. 325 e 329 della legge 20 marzo 1855 n. 2248 - Allegato F.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e dall'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 con il criterio del prezzo più basso determinato con il metodo del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Ai sensi del predetto art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è il fabbricato sede della Azienda Sanitaria Locale - U.S.L. n. 2, in via Torraca n. 2 di Potenza. Le caratteristiche generali dei lavori sono:

lavori a misura consistenti in opere murarie, finiture e sistemazioni esterne comprendenti adeguamento antincendio scala esistente, ambienti archivi locali tecnologici, autorimessa e laboratori; costruzione scala emergenza esterna; adeguamento funzionale degli ambienti esistenti attraverso opere di demolizione e ricostruzione comprensive di sostituzione di pavimentazioni resilienti, rivestimenti, parte degli infissi, servizi igienici, controsoffittature e pitturazioni; opere di isolamento termico dall'esterno; eliminazione di barriere architettoniche e sistemazione accessi e vialetti esterni; sostituzione impianti ascensori esistenti e realizzazione piattaforma elevatrice;

lavori a corpo per impianti meccanici, idrici e gas consistenti in ristrutturazione impianto di riscaldamento; impianto produzione acqua calda sanitaria; impianto climatizzazione laboratori; ristrutturazione impianto igienico-sanitario; impianto idrico antincendio; impianto gas alimentazione caldaie;

lavori a corpo per impianti elettrici comprendenti quadri B.T., impianto luce e forza motrice; impianto illuminazione di sicurezza e rivelazione ed allarme incendi; impianto telefonico; impianto di messa a terra e sicurezza.

4. Il termine previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, per l'esecuzione dei lavori, è di mesi 10 (dieci) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi;

5. La cauzione definitiva prevista dall'art. 64 del C.S.A. è pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. L'opera è finanziata con fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67.

7. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000, alla cat. 5a per l'importo di L. 750.000.000 e alla cat. 5c per l'importo di L. 750.000.000.

9. Possono far domanda di essere invitate le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi; sono altresì ammesse a partecipare le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18-19-20-21 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406. L'impresa partecipa a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppato temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara della impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

10. Alla domanda, redatta in bollo corrente, dovranno essere allegate:

a) dichiarazione autentica in bollo corrente ai sensi di legge con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso delle iscrizioni come al precedente punto 8;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra di affari in lavori relativi all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere seduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le suddette dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

11. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

12. Il subappalto dei lavori deve essere menzionato in apposita dichiarazione, in sede di offerta, con il relativo importo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

13. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale - U.S.L. n. 2, via Torraca n. 2 - 85100 Potenza, in plico raccomandata A/R per posta, o con raccomandata tramite agenzia autorizzata dal Ministero P.T., ovvero a mano «in corso particolare» e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato sede della Azienda Sanitaria Locale - U.S.L. n. 2, alla via Torraca n. 2 di Potenza».

14. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla G.U. della Repubblica Italiana, parte II, foglio delle inserzioni.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U. della Repubblica Italiana.

16. L'Azienda Sanitaria Locale - U.S.L. n. 2, si riserva di annullare il procedimento di appalto qualora non dovesse concretizzarsi il finanziamento previsto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988.

17. Il responsabile del procedimento per la fase della gestione amministrativa della gara è il dott. Antonio Mennonna, tel. 971/310269, fax 0971/411294, al quale gli interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione durante le ore di ufficio dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato.

18. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-3056 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara indicativo - Prot. n. 2131

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 dal D.P.R. n. 573/94 di comunica che il comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti, 8, telefono 041/5902558, fax. 041/5900403 ha pubblicato all'Albo Pretorio il bando indicativo delle forniture da aggiudicare per l'anno 1997. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti del comune.

Mogliano Veneto, 28 gennaio 1997

Il sindaco: prof. Diego Bottacin

Il segretario: dott. Giuseppe Carbone

C-3060 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Locale - U.S.L. n. 2 - Potenza

Avviso di gara

1. Questa Azienda con sede in via Torraca n. 2 - 85100 Potenza, tel. 0971/310111 fax 0971/411294, provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato sede del P.M.I.P. alla via Ciccotti di Potenza per l'importo a base di gara di L. 2.370.000.000 al netto di I.V.A. che saranno compensati in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dall'art. 6-bis della legge 2 giugno 1995, n. 216. Il contratto sarà stipulato in conformità di quanto previsto dagli artt. 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 e dall'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670 con il criterio del prezzo più basso determinato con il metodo del massimo ribasso sullo elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Ai sensi del predetto art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670 saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media della stessa. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è il fabbricato sede del P.M.I.P. in via Ciccotti di Potenza.

Caratteristiche generali sono:

lavori a misura consistenti in costruzione di una scala antincendio; adeguamento antincendio scale esistenti; adeguamento funzionale degli ambienti esistenti attraverso opere di demolizione e ricostruzione; rimozione impianti ascensore con ricollocazione di impianti nuovi;

lavori a corpo consistenti nella rimozione e ricostruzione o costruzione ex novo di impianti tecnologici (antincendio, idrico-igienico-sanitario, riscaldamento e termo-ventilazione, elettrici e telefonici).

4. Il termine previsto dal capitolato speciale di appalto, per la esecuzione dei lavori, è di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

5. La cauzione definitiva prevista dall'art. 63 del C.S.A. è pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

6. L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

7. I pagamenti saranno effettuati a stato di avanzamento.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo di L. 750.000.000 e alla categoria 5c per l'importo di L. 1.500.000.000.

9. Possono far domanda di essere invitate le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18, 19, 20, 21 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

10. Alla domanda, redatta in bollo corrente, dovranno essere allegate:

a) dichiarazione autenticata in bollo corrente ai sensi di legge con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso delle iscrizioni come indicato ai precedenti punti 7) e 8);

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra di affari in lavori relativo all'ultimo quinquennio con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10 %;

d) dichiarazione successivamente verificabile, circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le suddette dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

11. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

12. Il subappalto dei lavori deve essere menzionato in apposita dichiarazione, in sede di offerta, con il relativo importo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

13. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale - U.S.L. n. 2, via Torraca, n. 2 - 85100 Potenza, in plico raccomandata A/R per posta, o con raccomandata tramite agenzia autorizzata dal Ministero P.T., ovvero a mano «in corso particolare», e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato sede del P.M.I.P. alla via Ciccotti di Potenza.»

14. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Parte II, Foglio delle inserzioni.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

16. L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2 si riserva di annullare il procedimento di appalto qualora non dovesse concretizzarsi il finanziamento previsto ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988.

17. Il responsabile del procedimento per la fase della gestione amministrativa della gara è il dott. Antonio Mennonna, tel. 0971/310269, telefax 0971/411294, al quale gli interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione durante le ore di ufficio dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato.

18. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-3057 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN CARLO POTENZA

Bando di gara
(Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo - 85100 Potenza.
2. Procedura di aggiudicazione, lettera *b*) punto 1 art. 16 D.Legs. n. 358 del 24 luglio 1992.
3. Luogo della consegna: diverse sedi.
- 3.a) Il prodotto da fornire è un: Sistema per l'informatizzazione delle strutture trasfusionali
4. Alla gara sono ammesse società, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.
5. Termine entro cui devono pervenire le domande di partecipazione: ore 12, del 6 marzo 1997.
- 5.a) Per raccomandata postale indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale «San Carlo», c/da Macchia Romana - 85100 Potenza.
- 5.b) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
6. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 26 marzo 1997.
7. Documentazione da allegare alla domanda in bollo:
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la commercializzazione del prodotto oggetto del presente bando di gara, riportante la dicitura che la ditta non ha in corso procedure fallimentari, ecc;
 - dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *d*), ed *e*), del comma 1, dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;
 - dichiarazioni bancarie idonee e dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992);
 - idonea documentazione attestante la capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettere *b*), *c*) ed *e*).
8. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato, Economato dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale San Carlo, c/da Macchia Romana - 85100 Potenza, nelle ore di servizio.
9. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 7, in caso di associazione, (punto 4) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.
10. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 28 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-3061 (A pagamento).

6. Esito dell'asta pubblica: gara dichiarata deserta, siccome il prezzo offerto della ditta supera il prezzo massimo stabilito dall'amministrazione comunale con scheda segreta.

7. Offerta della ditta: L. 280.000.000.

8. Scheda segreta dell'amministrazione: L. 265.000.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 11 settembre 1996.

10. Data d'invio dell'avviso: 10 dicembre 1996.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 dicembre 1996.

Appiano, 9 dicembre 1996.

Il sindaco: dott. Franz Lintner.

C-3064 (A pagamento).

COMODEPUR - S.p.a. Como

Realizzazione impianto depurazione acque - Preinformazione

1. Ente appaltante: Consorzio per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como, Società per azioni, in abbreviato Comodepur S.p.a., viale Innocenzo XI, n. 50 - 22100 Como.

Telefono (031) 279679, telefax (031) 261716.

2.a) Luogo di esecuzione: area nel territorio del comune di Como;

b) natura ed entità dei lavori: progettazione e costruzione suddivisa in lotti di impianto di depurazione acque reflue miste civili ed industriali per una potenzialità totale pari a mc/g 70.000.

Categoria A.N.C. richiesta: 12/a per importo illimitato;

c) valore presunto dei lavori: L'importo complessivo presunto dei lavori, oltre a spese tecniche ed IVA, è di L. 103.551.000.000.

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure d'aggiudicazione: entro il 1997.

b) data provvisoria inizio lavori: anno 1998.

4. Data d'invio dell'avviso alla CEE: 27 gennaio 1997.

p. Comodepur S.p.a.

Il presidente: ing. Manlio Cantaluppi

C-3065 (A pagamento).

COMUNE DI APPIANO SULLA STRADA DEL VINO Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Appiano, piazza Municipio n. 1

Avviso di esito della gara pubblica per l'appalto di un servizio
(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 8, comma 5)

1. Amministrazione appaltante: comune di Appiano sulla Strada del Vino, piazza Municipio n. 1, 39057 - S. Michele - Appiano (BZ), Alto Adige - Italia.

2. Procedura d'appalto prescelta: metodo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo massimo stabilito ed indicato in una scheda segreta dell'amministrazione di cui all'art. 73, lettera *b*) del regolamento sulla contabilità dello Stato R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

3. Categoria del servizio e descrizione con n. di riferimento CPC: categoria di servizio: 16; n. di riferimento CPC: 94. Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani dagli appositi contenitori e trasporto di tali rifiuti dei singoli utenti presso la discarica autorizzata o l'inceneritore a Bolzano.

4. Data dell'asta pubblica: 29 novembre 1996.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

COMUNE DI PORCARI (Provincia di Lucca)

Esito di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 3 dicembre 1996 è stata esperita una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto di trattamento terziario e relativo acquedotto industriale per il riutilizzo dell'acqua in uscita dal depuratore di Porcari - Capannori - III lotto, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 2 D.Lgs. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1. Rosi Leopoldo S.p.a., via Amendola n. 93 - Pescia;

2. Magazzini Generali Del Porto S.p.a., via XXVII Marzo n. 19 - La Spezia;

3. Cavani CO.MO.TER S.r.l., via per Coreglia n. 127 - Piano di Coreglia;

4. COS.MA Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a., viale Margherita n. 93 - Vicenza;

5. Costruzioni Coraggio S.r.l., via Francesco Spirito n. 48 - Salerno;

6. Alfa Costruzioni S.r.l., via Emanuele De Deo n. 45 - Bari;
 7. F.lli Manghi S.p.a., località Palazzo, via Cenati n. 19 - Fontanelato;
 8. S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture, via di Casellina n. 44 - Scandicci;
 9. Impresa di Costruzioni De Francisci geom. Claudio, via Papa Luciani n. 75 - Agrigento;
 10. Coop. C.f.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l., corso Garibaldi n. 42 - Reggio Emilia;
 11. Impresa Costruzioni Carniello Ruggero & C. S.r.l., Via Geromina n. 71 - Sacile (PN);
 12. Coop. Edile Appennino S.c.a.r.l., via Bacilliera n. 10/12 - Sacerano di Calderara di Reno (BO);
 13. Marino Appalti S.r.l., corso Trieste n. 77 - Marino (Roma);
 14. Pacifici Francesco Spa., via Garibaldi n. 118 - Marino (Roma);
 15. Impresa Pozzi & C. S.a.s., via Archimede n. 43/9 - Genova;
 16. Aqua Consult - Trattamento Acque S.r.l., via Monte Ruscello n. 63 - Pozzuoli (NA);
 17. Consorzio Cooperative Costruzioni, via Santi n. 14 - Modena;
 18. Sacaim S.p.a., Dorsoduro n. 979/a - Venezia;
 19. Costruzioni Dondi S.p.a., viale delle industrie n. 9 - Rovigo;
 20. CO.GE Costruzioni Generali S.p.a., via Nobel n. 15/a - Parma;
 21. Impresa Costruzioni S. Giorgio S.r.l., via L. Da Vinci n. 7, Favara;
 22. La Biodepuratrice S.p.a., via S. Vincenzo de' Paoli n. 4 - Clusone;
 23. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», via Girolamo Rossi n. 5 - Ravenna;
 24. I.C.M. S.r.l. Impresa Costruzioni Moderne, C da Minaga SS 189 - Agrigento;
 25. Itaco S.r.l., piazza Duomo is. 316, 10 - Messina;
 26. Galva S.p.a., viale della Siderurgia n. 10 - Santa Palomba Pomezia (Roma);
 27. Costa s.r.l., via Roma n. 171 Castellaneta (TA);
 28. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Produzione e Lavoro, via Calzoni n. 1/3 Palazzo Unicoper - Bologna;
 29. Cons. Coop. Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro, via Aquileia - Forlì;
 30. Idrotecnica S.r.l., via SS 18 KM 443 + 600 - Vibo Valentia;
 31. C.P. Cementi Prefabbricati S.r.l., via S. Lucia n. 29 - Napoli;
 32. USF Smogless S.p.a., via L. Mascheroni n. 29 - Milano;
 33. SIBA Soc. Italo Britannica dell'Acqua S.r.l., via Tortona - Milano;
 34. Mazzanti S.p.a., via Pioppa Storta n. 2 - Argenta (FE);
 35. CO.E.T. S.r.l., via Verga n. 1 - Gagliano c.to (EN);
 36. Torricelli S.r.l., via Meucci n. 17 - Forlì;
 37. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico 15 - Ravenna;
 38. Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/A - Parma;
 39. Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., p.zza F. Ferrucci n. 4 - Firenze;
 40. Impresa Forte Giovanni, via A. Moro n. 5 - Botricello (CZ);
 41. Idross S.p.a., via Lucrezia della Valle n. 38/a - Catanzaro;
 42. Clover S.p.a. Impianti per Depurare, viale Roma n. 58 - Forlì;
 43. ITER Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio, via Provinciale - Cotignola Lugo (RA);
 44. Ecotecnica S.r.l. Impianti Ecologici, via don Giacomo Vender n. 102 - Brescia;
 45. Ecologia S.p.a., via Brembo 23 - Milano;
 46. Impec S.r.l., via Toledo n. 265 - Napoli;
 47. Giovanni Putignano & Figli S.r.l., zona industriale - Noci;
 48. Gambolati S.r.l. Trattamento Integrato Acque, via Rubino n. 79/a - Torino;
 49. Durante S.r.l., via della Liberazione n. 26/28 - Santa Ninfa (TP);
 50. Consorzio Etruria s.coop. a r.l., via Del Colle n. 9 - Villa Salingrosso Montelupo Fiorentino;
 51. Fabiani Costruzioni S.p.a., via Fra Galgario n. 1 - Dalmine (BG);
 52. Gerosa Giovanni s.r.l., via Statale n. 43 - Perego (Lecco);

53. Secit S.p.a. Società Ecologica Italiana, via Santa Marta n. 19 - Milano;
 54. S.I.R.I. S.p.a. Società di Ingegneria e Realizzazioni Internazionali, Largo dell'Artide n. 20 - Roma;
 55. Costruzioni Falcione S.p.a., via Insorti d'Ungheria 1° trav. 2 - Campobasso;
 56. Tamaco S.r.l., viale dell'Umanesimo n. 308 - Roma;
 57. Cipriano Costruzioni S.p.a., via del Piaggione - Borgo a Mozzano, fraz. Diecimo (LU);
 58. Berti Sisto & C., via Bolognese n. 4/5 - loc. Traversa Fio-renzuola;
 59. Scamoter, via Lungo Romma n. 35 - Casnigo (BG);
 60. Alak S.r.l., C. da Lacco n. 65 - Brolo (ME).

Hanno inviato la propria offerta le ditte contraddistinte con i numeri: 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8 - 11 - 12 - 16 - 19 - 20 - 23 - 24 - 26 - 27 - 28 - 29 - 31 - 32 - 33 - 34 - 36 - 37 - 40 - 41 - 42 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 9 - 53 - 54 - 56 - 57 - 59 - 60.

Non sono state ammesse alla gara le seguenti imprese:

Cons. Coop. Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro - Forlì per non aver allegato il certificato di sopralluogo espressamente previsto dal punto 1. sub A) della lettera d'invito.

Galva S.p.a. - Pomezia - per non aver prodotto il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., né la dichiarazione sostitutiva.

Le imprese: Torricelli S.r.l. di Forlì, Scamoter di Casnigo, Siba Soc. italo-britannica dell'Acqua S.r.l. di Milano, Idross S.p.a. di Catanzaro, Cavani CO.MO.TER S.r.l. di Piano di Coreglia, hanno presentato un'offerta non valida per non aver effettuato la dichiarazione di cui al punto 4. della lettera di invito.

In sede di gara è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria dell'appalto la S.I.R.I. S.p.a., con sede in Roma che ha offerto, sull'importo a base di gara di L. 3.236.000.000, un ribasso del 13,28%, per un importo di L. 2.806.273.075;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 599 del 7 dicembre 1996 l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla S.I.R.I. S.p.a. per un importo di L. 2.806.273.075.

Il sindaco: rag. Giuseppe Della Nina.

C-3067 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 di LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Licitazione privata - Procedura ristretta

Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Fornitura di stimolatori cardiaci e relativi elettrocateretri da destinarsi all'U.O. di Cardiologia del presidio ospedaliero - stabilimento di Legnano, per il periodo di mesi dodici dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Importo annuo complessivo presunto di L. 973.440.000 (I.V.A. compresa).

Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in 7 giorni naturali consecutivi dall'ordine.

Il termine per la ricezione delle domande partecipazione su carta legale è fissato entro le ore 17.30 del 6 marzo 1997.

L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: il Commissario Straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro 120 giorni dalla data della pubblicazione.

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data anteriore a 3 mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al 1° comma lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n.358, rilasciata con le forme di cui al 2° e 3° comma del medesimo articolo.

Le Aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla Camera di commercio.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato i all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia - Telefono 0331/449256/567.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 28 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-3068 (A pagamento).

CSTP

Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici

Salerno, piazza M. Luciani n. 33

Tel. 089/487111 - Fax 225137

Avviso di gara

1. C.S.T.P., p.zza M. Luciani, 33 - 84121 Salerno, indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria e di Cassa per la durata di anni quattro.

2. Procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e di cassa, cat. 6 b) Dlgs. 158/95.

3. Luogo di prestazione dei servizi: Salerno.

4.a) La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 385/93;

b) il servizio dovrà essere svolto secondo le previsioni del D.P.R. 902/86 e D.P.R. 71/62 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Non sono ammesse offerte limitate ad una parte del servizio.

5. Autorizzazioni a presentare varianti: Non ammesse.

6. La durata del contratto è fissata in anni quattro con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di stipula della convenzione.

7. È ammessa la presentazione di offerte anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 23 del Dlgs. 156/95. Saranno esclusi gli istituti con lo stesso rappresentante legale, sia come imprese singole o in riunione di imprese.

8.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione 4 marzo 1997;

b) indirizzo al quale devono essere spedite o consegnate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel GUCE.

10. Gli istituti bancari interessati, allegata alla domanda, dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, con la quale l'istituto bancario attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 11 del Dlgs. 356/92 in materia di cause di esclusione;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, attestante l'elenco di analoghi servizi effettuati negli ultimi tre anni in Enti locali con popolazione superiore a 20.000 abitanti o Enti pubblici e/o aziende pubbliche con un numero di almeno 1.000 dipendenti;

c) ove trattasi di Banca non operante sul territorio del Comune di Salerno, deve essere assicurata, mediante dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 e sottoscritta dal legale rappresentante o da chi ha i necessari poteri, almeno l'apertura di un Ufficio di Tesoreria nel territorio del Comune di Salerno di dimensioni idonee al regolare svolgimento del servizio, entro e non oltre giorni 30 dall'avvenuta aggiudicazione della gara.

11. La licitazione sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 24 lett. b) Dlgs. 158/95.

12. Informazioni ulteriori:

a) chiarimenti ed informazioni potranno essere richieste all'Area Amministrativa Contabile, tel. 089/487204-487271-487267.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 3 febbraio 1997.

Salerno, 3 febbraio 1997

Il direttore generale: ing. Giovanni Silverio.

C-3069 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno - Tel. 089/672139

Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, con la forma della licitazione privata, alla gara per la fornitura in opera delle seguenti apparecchiature scientifiche:

apparecchio angiografico digitalizzato per Radiologia Vascolare ed interventistica, completo di Arco, Iniettore e Stampante laser;

apparecchio per diagnostica automatica toracica ad uscita digitale.

Importo complessivo presunto di L. 1.750.000.000.

La relativa aggiudicazione avverrà per singola apparecchiatura e sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

funzionalità e qualità tecnica max punti 50;

durata garanzia massimo punti 5;

prezzo più vantaggioso max punti 40;

contratto manut. post. garanzia max punti 5.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera, via S. Leonardo - 84100 Salerno, improrogabilmente a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 1997, corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del citato D.Lgs. 358/92;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. 358/92);

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al precedente punto a) dalla quale risultino: il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara dei medesimi ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità finanziaria ed economica dell'Azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.Lgs. 358/92), dichiarazione parimenti resa con le stesse formalità di cui al richiamato punto a) contenente:

l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in questione, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che siano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli preposti ai controlli di qualità;

b) dichiarazione, sempre con le formalità di cui al punto a) che precede, dalla quale risultino gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ed alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di competenza o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro centoventi giorni dal suddetto termine.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dall'art. 10 del citato D.Lgs. 358/92.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque l'Amministrazione appaltante.

Salerno, 3 febbraio 1997

Il direttore generale: Camillo Valitutti.

C-3071 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a. Ente Appaltante : Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2748626.

b. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1997.

c. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 Aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura, sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329, della L. 20 marzo 1865 n. 2248, all. F).

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

d. Luogo di esecuzione: Venezia Terraferma

Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: nuova costruzione della sede della Pretura di Mestre.

Importo a base d'asta L. 18.516.812.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 14.286.352.000 a corpo e L. 4.230.460.000 a misura.

Cat. ANC richiesta: 2 per importo illimitato.

Le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Comunale Settore 4° con l'ing. Paolo Monni (tel. 041/2749781 oppure 0337/491522) e il geom. Alfio Beriotta (tel. 041/2749854) nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle Società.

e. Termine di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro).

f. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione Contratti e presso la il Settore 40 Ed. Speciale/Residenziale, Venezia-Mestre, villa Querini, via Verdi, tel. 041-2749781.

La suddetta documentazione si acquista, presso «Servizi Tecnici» piazza Fernando De Lucia 37 - 00198 Roma contro il pagamento del corrispettivo di L. 800.000/copia e previa telefonata all'ing. Rizzo (tel. 06/886741) oppure all'ing. Tenaglia (tel. 06/88674327).

g. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi e lingua in cui debbono redigersi: ore 13.00 del giorno 26 maggio 1997 al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - Lingua Italiana.

h. Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i Legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, il giorno 27 maggio 1997, a partire dalle ore 10.

i. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j. Finanziamenti e pagamenti: spesa finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti concesso in data 4 dicembre 1995. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno deperati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa di Depositi e Prestiti.

k. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: sono ammesse alla partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2, la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3 nonché idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito in busta chiusa.

1. Offerta economica: l'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sia all'elenco dei prezzi per le opere a misura, sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzo più significative pari almeno al 75% delle opere che sono le seguenti (con riferimento al comma 2.2 dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto): movimenti terre e demolizioni; fondazioni; strutture portanti e solai; tamponatura, controsoffitti ed infissi; impermeabilizzazione isolanti coibenti e copertura; opere in pietra; pavimenti, rivestimenti e zoccolini; intonaci, tinteggiature e verniciature; impianti condizionamento, riscaldamento ed estrazione aria; impianto elettrico e telefonico.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000, ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario, il domicilio fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa. Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a cui autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

La dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla Ripartizione competente dell'Ufficio Tecnico Comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolar d'Appalto/Capitolato Speciale d'Appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, nè ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare adempimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa.

X) di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo variabile tra L. 46.292.030.000, per la cifra d'affari globale e L. 37.033.624.000, per la cifra in lavori;

b) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria 2 ANC per complessive L. 22.220.174.400;

c) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria 2 ANC: L. 9.258.406.000, per un solo lavoro e L. 11.110.087.200, per due;

d) costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari a L. 3.703.362.400 (corrispondente allo 8,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi). Nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al precedente punto a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

I. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di Associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto.

n. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o. Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

p. Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopraccitata ad eccezione di quelle di cui ai punti B) - C) - D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automata esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari od almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n.406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g. anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunemente condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione da parte del soggetto interessato entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara. Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al Decreto Ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della L. 109/94 modificata da L. 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'ufficio Tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della L. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L. 109/94 e L. 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 190 giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 31 gennaio 1997

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-3074 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Estratto avviso di gara per pubblico incanto - Tornata di gara

Ente appaltante: provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona

Oggetto: s.p. n. 2 «Crema-Vailate», s.p. n. 19 «Crema-Capralba», s.p. n. 20 «Castelleone-Casaletto di Sopra», s.p. n. 44 «Soncino-Casaletto di Sopra», s.p. n. 63 «Casaletto-Bottaiano», s.p. n. 64 «Bottaiano-Pianengo», s.p. n. 71 «Scannabue-Vailate», lavori di manutenzione periodica mediante risagomatura e consolidamento del piano viabile.

Importo lavori: L. 915.250.000 a base d'asta (somme a disposizione e IVA escluse). Finanziato con mutuo della Cassa DD.PP con i fondi del risparmio postale.

S.p. n. 26 «Brazzuoli-Pieve d'Olmi», s.p. n. 8 «Gabbioneta-Derovere», s.p. n. 33 «Seniga-Isola Pescaroli», s.p. n. 40 «Paderno-Gadesco», s.p. n. 83 «Di Persico», s.p. n. 85 «Bassa di Casalmaggiore», s.p. n. 87 «Giuseppina», lavori di manutenzione periodica mediante risagomatura e consolidamento del piano viabile.

Importo lavori: L. 642.500.000 a base d'asta (somme a disposizione e IVA escluse). Finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1°, legge 109/94 (massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. (categoria prevalente 6°) e quelli previsti dal bando integrale.

Termine di presentazione dell'offerta: 11 marzo 1997 ore 12 esclusivamente mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale o mediante agenzia di recapito.

Gara: 13 marzo 1997 ore 9,30 (s.p. n. 2, s.p. n. 19, s.p. n. 20, s.p. n. 44, s.p. n. 63, s.p. n. 64, s.p. n. 71, lavori di manutenzione periodica mediante risagomatura e consolidamento del piano viabile).

13 marzo 1997 ore 11,30 (s.p. n. 26, s.p. n. 28, s.p. n. 33, s.p. n. 40, s.p. n. 83, s.p. n. 85, s.p. n. 87, lavori di manutenzione periodica mediante risagomatura e consolidamento del piano viabile).

Bando integrale: albi pretori comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore e provincia di Cremona.

Foglio annunci legali della provincia di Cremona edizione dell'11 febbraio 1997.

Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Massimo Placchi (ex legge 241/90 art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi anche con richieste via fax 0372/406318) ai seguenti numeri 0372/406262-406268.

Il dirigente del settore lavori pubblici appalti e contratti:
dott. Massimo Placchi

C-3080 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2

Il Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, (ss 7-bis Aversa-Capua località Spartimento in S. Maria C.V. (CE), tel 0823 849477), terrà, il giorno 17 marzo 1997, alle ore 12,30, un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di un automezzo munito di impianto gru e polipo, nonché di cassone scarrabile, per lo svuotamento di campane per la raccolta differenziata.

L'importo a base d'asta è di l. 163.000.000+IVA.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto il periodo di durata della fornitura. L'asta sarà presieduta dal Direttore generale del consorzio, dott. Francesco Passaro.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito capitolato speciale d'appalto, visibile dalle ore 8,30 alle 16,30 di tuffi i giorni lavorativi, presso gli uffici del consorzio. L'asta sarà tenuta con il metodo del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Le offerte segrete, redatte in lingua italiana, spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o consegnate a mano, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1997. Le offerte dovranno recare sul piego esterno la dicitura - fornitura di un automezzo per raccolta differenziata - ed il nome del mittente. L'offerta dovrà recare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere. Il piego esterno deve contenere:

1) una busta sigillata contenente l'offerta;
2) ricevuta di deposito di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, rilasciata dal tesoriere del consorzio (Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Aversa); la cauzione potrà essere fornita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ovvero a mezzo assegno circolare. Alla ditta aggiudicataria la cauzione sarà restituita al termine della fornitura, alle altre ditte appena dopo l'aggiudicazione;

3) la seguente dichiarazione: che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara; di essere iscritta al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nelle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita la impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia; di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, nè di aver presentato domanda di concordato, per le società e le cooperative; di aver preso visione della tipologia della fornitura e delle relative condizioni contenute nel bando e nel capitolato, che dichiara di accettare incondizionatamente, e di avere giudicato i prezzi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di fornire al consorzio l'automezzo, collaudato immatricolato, entro 45 giorni dall'ordine;

4) scheda tecnica dell'automezzo, timbrata e firmata dal rappresentante legale della ditta, con indicazione delle principali caratteristiche, sia dell'autocabinato che dell'attrezzatura;

5) indicazione dell'officina per il Servizio di assistenza, la cui distanza dalla Stazione appaltante non sia superiore a 150 km.

Saranno escluse le offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827), l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Saranno ammesse ad assistere all'apertura delle offerte le persone interessate. Il presente avviso è stato inviato in data 29 gennaio 1997 all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana e, in estratto, ai quotidiani: Il Mattino e La Stampa.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-3081 (A pagamento).

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO (Provincia di Viterbo)

Soriano nel Cimino, via della Rocca, n. 11
Tel 0761/748822 - Fax 0761/748979

Bando di gara appalto spazzamento, raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e varie.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 1964:

raccolta e trasporto al luogo di trattamento dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilabili agli urbani di cui all'art. 2 del D.P.R. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei rifiuti speciali di cui al D.P.R. 915/82,

raccolta trasporto e smaltimento differenziato della seguente tipologia di rifiuti: rifiuti ingombranti;

spazzamento e pulizia delle strade;

spurgo e pulizia pozzetti stradali, caditoie, chiavicotti;

sgombero neve;

pulizia fontane, fontanili.

Importo a base d'asta per triennio L. 1.950.000.000, I.V.A. esclusa.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3 a decorrere dalla consegna del servizio stesso, prorogabili di anno in anno per identico periodo previa adozione di apposito atto deliberativo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Giustificazione della procedura accelerata: necessità di attivare il servizio dal 14 aprile 1997.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 febbraio 1997 ore 13.

Indirizzo: vedi intestazione. Domanda in carta legale mediante raccomandata espresso. La busta contenente la richiesta dovrà indicare l'oggetto dell'appalto.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 marzo 1997.

Prima della firma del contratto deposito cauzionale definitivo infruttifero pari al 5% dell'ammontare del canone annuo iniziale presunto.

Condizioni minime:

dichiarazione in bollo, con firma autenticata, che la società non si trova in alcuna delle condizioni indicate al primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione in carta legale debitamente autenticata dalla quale risulti l'iscrizione al CCIAA o equivalente nel paese comunitario con indicazione dello scopo aziendale comprensivo dei servizi oggetto dell'appalto nonché l'iscrizione all'albo nazionale o equivalente nel paese comunitario delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle categorie; classe E; 1b classe D; 2 classe E;

dichiarazione in carta legale debitamente autenticata dalla quale risulti l'elenco dei principali servizi prestati in favore di comuni negli ultimi tre anni con indicazione degli importi e delle date, costituendo limite di ammissione all'appalto un fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 3.000.000.000 di cui almeno L. 2.000.000.000 per i servizi cui si riferisce l'appalto, nonché aver prestato i servizi cui riferisce l'appalto contemporaneamente o per almeno un anno a Comuni la cui popolazione risulti cumulativamente e complessivamente non inferiore a 50.000 abitanti;

dichiarazione che l'impresa è in possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN 29000/ISO 9000 o, in subordine di copia del manuale della quantità aziendale formato ai sensi dell'EN stessa;

dichiarazione con la quale la ditta si impegna in caso di autorizzazione a disporre di locali e di magazzini adibiti ad esercizio diretto del servizio.

Le dichiarazioni sopra richieste possono essere contenute anche in unico atto.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta. Licitazione privata ad offerta segreta e termini abbreviati, art 23, 1° comma, lettera b) D.Lgs n. 157/95.

Termine di presentazione offerte: 25 marzo 1997.

Il servizio trova finanziamento nei capitoli di bilancio.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Copia del bando può essere richiesta all'indirizzo di cui alla intestazione.

Data invio bando e ricevimento GUCE: 4 febbraio 1997.

Soriano nel Cimino, 4 febbraio 1997

Il sindaco: prof. Alessandro Pizzi.

C-3121 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio contratti, appalti e provveditorato

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Gara n. 189/C lavori di ricostruzione dei tetti prospicienti su via Roma, via Torretta e alcuni cortili interni del complesso Real Casa dell'Annunziata sede della Facoltà di ingegneria - Aversa (CE).

Importo a base d'asta: L. 3.087.931.566 oltre I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ditta aggiudicataria: S.A.V.A. & C. S.r.l., via Toledo 156 - 80132 Napoli.

Importo di aggiudicazione: L. 2.402.826.773 oltre I.V.A.

Ditte invitate:

Impr. Edile P. Mastrominico (capogruppo); Impresa Coppola & C. S.n.c.; Impresa Pouchain S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni S.n.c.; Fratelli Siepe; Coop. Edil Verde Costruz. Generali; Costruzioni Restauri V.Zo Modugno S.r.l.; C.E.R. Fra le Coop. di Prod. e Lav.; Romagnoli S.p.a.; S.A.C.E.D.; S.A.V.A. & C. S.r.l.; Impresa Epile Calvi Antonio; Lucci Salvatore Impr. di Costruzioni Cingoli Nicola & Figlio S.r.l.; Ingg. Carriero & Baldi S.p.a.; Impresa Costruzioni Andrea Bosco; Geosonda S.p.a.; A.T.I. Costr. Bellucci S.p.a.; Tecnopus S.r.l.; Edil Campania S.r.l.; Vitale Costruzioni S.r.l.; Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; N.E.R. S.r.l.; Sifra Sud S.r.l.; S.A.P.E.C. S.p.a.; Soreco S.r.l.; So.Cem. S.r.l.; A.T.I. Impr. Costruzioni Materazzo ing. Lucio S.r.l.; Ing. Giosuè Di Palo Costruzioni S.r.l.; Spinosa S.r.l.; C.A.E.C. Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l.; SI.CO. S.r.l.; Impresa rag. Arturo Di Caterino.

Ditte Partecipanti:

Impresa Edile P. Mastrominico (capogruppo); Soreco S.r.l.; Edil Campania S.r.l.; Impresa Edile Calvi Antonio; S.A.C.E.D.; S.A.V.A. & C. S.r.l.; Vitale Costruzioni S.r.l.; Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; Impresa Pouchain S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni S.N.C.; A.T.I. Impr. Costruzioni Materazzo ing. Lucio S.r.l. - Ing. Giosuè Di Palo Costruzioni S.r.l.; Fratelli Sepe; Sifra Sud S.r.l.

Il rettore: prof. Domenico Mancino

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanca

C-3117 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO
(Provincia di Lodi)

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per i lavori allargamento e manutenzione della via Cavallotti.

L'importo dell'appalto è di L. 300.000.000, oltre I.V.A.

Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Borghetto Lodigiano, ovvero reperibili presso l'Ufficio segreteria (Tel. 0371/269105).

L'asta si terrà in seduta pubblica, presso la sede municipale, piazza Generale C.A. Dalla Chiesa n. 1 - Borghetto Lodigiano il giorno di mercoledì 12 marzo 1997 alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Borghetto Lodigiano - Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del giorno di martedì 11 marzo 1997.

Borghetto Lodigiano, 31 gennaio 1997

Il sindaco: Cutti ing. Davide Secondo.

C-3122 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 10
Albino (BG), viale Stazione n. 26/a

Bando di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 10, viale Stazione n. 26/a - 24021 Albino (BG) - tel. 035/759611 - fax 035/774304.

2. Pubblico incanto (procedura aperta), lettera b), comma 1, art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e ai sensi art. 26, comma 1, lett. B, Direttiva CEE 93/36.

3.a) Territorio dell'Azienda U.S.S.L. n. 10 presso domicilio dell'utente.

3.b) Ausili per incontinenza con sistemi ad assorbimento nonché assistenza post vendita - numero indicativo 1.000 utenti. Durata triennale. Valore presunto annuo L. 800 milioni, I.V.A. esclusa.

3.c) L'aggiudicazione della fornitura non potrà essere frazionata.

4. Consegna al domicilio dell'utente con cadenza massima trimestrale.

5.a) Ripartizione Provveditorato - medesimo indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Entro il 22 aprile 1997 a pena di esclusione dalla gara.

6.a) Ore 12 del 22 aprile 1997. Oltre tale termine non potrà essere presentata alcun'altra offerta, né campionatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7.a) Soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

7.b) La valutazione tecnica della campionatura sarà effettuata presso il Servizio di farmacia territoriale, c/o Distretto di 24020 Gazzaniga (BG), via Manzoni n. 98, in data da comunicarsi successivamente.

La gara sarà tenuta c/o la Sede dell'Azienda U.S.S.L. n. 10, viale Stazione n. 26/A - 24021 Albino (BG) il giorno 5 maggio 1997 alle ore 10.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire fidejussione bancaria o assicurativa pari al 3% importo annuo fornitura.

9. Fornitura finanziaria Fondo Sanitario Nazionale. Pagamento fatture 90 giorni data ricezione.

10. Nel caso di raggruppamento di imprese, applicazione art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) e) D.Lgs. 358/92 e presentazione dichiarazione art. 13, comma 1, lett. a), c) del D.Lgs. stesso nonché dichiarazioni ai sensi art. 14 D.Lgs. medesimo.

Certificato originale o copia autenticata iscrizione C.C.I.A.A. ovvero registro professionale Stato di residenza per ditte straniere in data non anteriore a tre mesi da quella della scadenza bando di gara.

Dichiarazione con la quale la ditta accetta, integralmente ed incondizionatamente, il contenuto del Capitolato speciale, tutte le clausole e prescrizioni previste nello stesso.

12. Offerente vincolato per 90 giorni dalla data di espletamento gara; aggiudicatario vincolato per tutto periodo fornitura più eventuali ulteriori 90 giorni.

13. Art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 come indicato nel Capitolato speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

14. La campionatura della fornitura deve essere presentata seguendo le indicazioni riportate nella lettera di modalità espletamento gara a pubblico incanto.

Completezza e regolarità documentazione richiesta, costituiscono condizioni indispensabili e necessarie per ammissione gara. Per ogni ulteriore informazione, rivolgersi c/o Ufficio approvvigionamenti P.O. Locatelli di Piario (Tel. 0346/29696) da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,06 esclusi i festivi.

15. Data di spedizione bando alla CEE: 29 gennaio 1997.

16. Data di ricezione bando dalla CEE: 29 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Salvatore Corno.

C-3124 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di gara per l'appalto di lavori pubblici

I giorni 11, 13 e 14 marzo 1997, avranno luogo le gare mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso percentuale sulla somma a base d'asta, relative all'appalto dei seguenti lavori:

realizzazione segnaletica stradale della circonvallazione est, importo a base d'asta L. 54.167.066;

manutenzione straordinaria facciate scuola «Caroli nord», importo a base d'asta L. 107.000.000;

completamento consolidamento statico del tetto della palestra presso le scuole medie e sostituzione manti di copertura, importo a base d'asta L. 269.760.000;

realizzazione ciclovia Stezzano - Bergamo, importo a base d'asta L. 77.000.000;

refacimento copertura campo da tennis n. 3, importo a base d'asta L. 140.377.350.

Inoltre sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, il seguente appalto da stipulare a misura:

impianto di pubblica illuminazione per «Rotatorie circonv. est, viale del cimitero, via bassa, via De Gasperi e via Trieste», importo a base d'asta L. 291.000.000.

Le imprese interessate, possono presentare la propria offerta, che deve pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la gara, secondo le disposizioni degli avvisi di gara integrali da richiedersi all'Ufficio tecnico (tel. 035/593507 - telefax 4540357).

Il responsabile del procedimento: arch. Alessandro Borgia.

C-3125 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA CALAVENA
(Provincia di Verona)

Avvisi d'asta

Lavori di ripristino della viabilità e sistemazione frana al km 0 + 0,45 della strada Taioli Scandolara - 1° tronco. Importo a base d'asta: L. 75.000.000. Modalità: pubblico incanto del giorno 11 marzo 1997 ore 9.

Aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sui prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo di cui agli artt. 21 legge 109/94 e 73, lett. c) R.D. 827/24. Termine presentazione offerte: ore 12 del 10 marzo 1997.

Lavori di costruzione loculi interrati nel cimitero del Capoluogo. Importo a base d'asta: L. 70.447.267. Modalità: pubblico incanto del giorno 11 marzo 1997 ore 12.

Aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sui prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo di cui agli artt. 21 legge 109/94 e 73, lett. c) R.D. 827/24. Termine presentazione offerte: ore 12 del 10 marzo 1997.

Lavori di sistemazione e bitumatura di strade comunali diverse. Importo a base d'asta: L. 108.797.250. Modalità: pubblico incanto del giorno 11 marzo 1997 ore 11.

Aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sui prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo di cui agli artt. 21 legge 109/94 e 73, lett. c) R.D. 827/24. Termine presentazione offerte: ore 12 del 10 marzo 1997.

Informazioni e documenti presso Ufficio tecnico comunale (tel. 045/7810503 - 7810685 - fax 045/7810266).

Il capo ufficio tecnico: Colombari geom. Antonio.

C-3129 (A pagamento).

**CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA
IL RISANAMENTO E LA SALVAGUARDIA
DELLE ACQUE DEL FIUME OLONA**

Varese, piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252448

Codice fiscale n. 95014020127

Bando di gara per pubblico incanto

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ex art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 da tenersi secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni e con l'applicazione dell'art. 1-bis, ultimo periodo della stessa legge.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida.

Oggetto dell'appalto: esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione del collettore fognario tra l'impianto di depurazione del Gaggiolo e l'immissione nel tronco esistente -Cantello Est - lotto 26.

Luogo di esecuzione: Comune di Cantello (VA).

Importo dei lavori a base d'asta: lire 916 milioni.

Categoria e importo di iscrizione dell'A.N.C. 10/a - L. 1.500.000.000.

La consultazione dei documenti tecnico-amministrativi dell'opera da eseguire potrà essere effettuata entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 marzo 1997.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la seguente indicazione «Offerta della ditta..... per l'appalto dei lavori di costruzione collettore consortile Cantello Est - lotto 26» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1997.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, del ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara che l'impresa concorrente si impegna ad applicare.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi del quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione della busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

Alla apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 2 aprile 1997 in una sala della Provincia di Varese.

Le imprese partecipanti dovranno versare idonea cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ex art. 30, 1° comma legge 109/94 mediante assegno bancario circolare intestato al Consorzio o mediante polizza fidejussoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia dovrà essere aumentata come previsto dall'art. 30, 2° comma legge 109/94.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.000.000. presso la Tesoreria e la Ricevitoria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo il conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata dai Comuni di Rodero, Cantello e dalla Provincia di Varese e i pagamenti avverranno dopo le relative somministrazioni da parte degli Enti erogatori al Consorzio.

È ammessa la partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lett. a) b) d) e) ebis) singole od associate ai sensi dell'art. 13 comma 1, 2, 4, 5, 6 legge 109/94. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del Dlgs 19.12.91 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 10/a per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. fatta salva l'applicazione dell'art. 23, 4° comma Dlgs 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

D) mod. GAP - legge 12 ottobre 1982 n. 726;

E) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Camera di commercio, in corso di validità, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

G) attestato di effettuato sopralluogo delle aree interessate dai lavori in oggetto, rilasciato dal Consorzio;

H) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata da Comuni di Rodero, Cantello e dalla Provincia di Varese e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte degli Enti erogatori.

La documentazione di cui ai punti B - E - F può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2 - 2° comma - D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 legge 109/94.

Il Consorzio non procederà a liquidare direttamente i subappaltatori.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Consorzi della Provincia di Varese - piazza Libertà n. 1, Varese. Telefono 0332/232448-252360 - Fax 0332/252392.

Ogni richiesta di chiarimento in ordine alla gara in oggetto, dovrà essere inoltrata, anche via fax, al coordinatore unico dott. Paolo Ambrosoli che provvederà ad evaderle in forma scritta entro 6 giorni precedenti la scadenza della gara.

Varese, 28 gennaio 1997

Il direttore F.F.: dott. Paolo Ambrosoli.

C-3133 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato

Bando di gara n. 1316/b/97

È indetta pubblica gara a norma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante licitazione privata in unico lotto, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di 13.670 piastre metalliche per cofani mortuari, durante il periodo 1° marzo 1997 - 31 dicembre 1997, al prezzo base unitario di L. 12.500, oltre I.V.A.

Importo base complessivo L. 170.840.000 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - via Friuli n. 30 - Milano - Tel. 02/54197324-54197415.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio protocollo - via Friuli n. 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197294, entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 febbraio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità di almeno 90 giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1993-1994-1995, da cui risulti un giro d'affari annuo medio di L. 170.840.000.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 precedente fornitura similare per oggetto (stampaggio a caldo di metalli) ed analoga per valore economico a quello della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione originale o in copia autenticata, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) - b) - d) - e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 20 febbraio 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito. L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè al prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Il periodo della fornitura decorre dal 1° marzo 1997 al 31 dicembre 1997. Il prezzo contrattuale potrà essere sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 44 commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n.724, entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale di L. 5.695.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - via Friuli n. 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 aprile 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 484.140/97 - 729/97/EC Milano, 5 febbraio 1997.

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-702 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di carta bianca senza legno per apparecchiature fotocopiatrici. L'asta avrà luogo il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10 presso la Sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo, 16 Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1997. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando di gara e gli altri documenti previsti nel bando stesso presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis, 77 secondo piano, stanza 203/A tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-3236 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale A.M.A.T.

Bando di gara

Il giorno 12 giugno 1997 presso lo stabilimento Militare Materiali per la Difesa NBC di Civitavecchia (Roma), sarà esperita, con partecipazione alle Ditte della CEE/GATT una gara a licitazione privata ai sensi del D.L. 358/92 art. 9 para 4 lettera b), con offerte segrete e prezzo base palese, per la fornitura di:

1° lotto: n. 16 fonometri integratori di precisione completi di manuali ed accessori, per un prezzo base unitario di L. 14.000.000;

2° lotto: n. 16 apparecchi multiacquisitori di dati microclimatici completi di manuali; ed accessori, per un prezzo base unitario di L. 13.000.000;

3° lotto: n. 16 manichette di prova per reti idriche antincendio, per un prezzo base unitario di L. 2.300.000;

4° lotto: n. 16 valigette multifunzione per verifica impianti e componenti elettrici B.T. completa di accessori e n. 16 valigette attrezzi per elettricista, per un prezzo base complessivo L. 87.000.000.

I lotti sono aggiudicabili singolarmente e l'importo massimo complessivo della fornitura è di L. 555.800.000 (I.V.A. esclusa).

La strumentazione di ciascun lotto dovrà essere consegnata, a cura della Ditta appaltatrice ed a proprie spese, rischio e pericolo, presso la sede dello Stabilimento Militare Materiali Difesa NBC entro 60 giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione della avvenuta approvazione del contratto.

Dovrà essere versato a garanzia dell'offerta un deposito cauzionale pari al 5% dell'intera fornitura.

Le domande di partecipazione delle Ditte interessate dovranno pervenire entro il 10 marzo 1997 redatte in lingua italiana ed in carta legale con plico sigillato, a mezzo posta o consegnato a mano al: Ministero delle Difesa, Direzione Generale A.M.A.T., 3° Reparto, 7° Divisione, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma (n. tel. 06/47354706, fax 06/4882275).

Le domande delle Ditte dovranno essere corredate a norma del citato D.L. 358/92, dalla documentazione prevista dagli art. 11 para. 1 lettere a), b), c), d), e), f); art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE/GATT; art. 13 para. 1 lettera b); art. 14 para. 1 lettere a), b), e relativamente alla lettera f) con riserva per la Amministrazione Difesa di effettuare sopralluoghi tecnici.

Le lettere di invito a gara saranno inviate dall'Ente Appaltante, mediante lettera R.A.R. alle sole ditte che saranno ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 3 febbraio 1997 per la pubblicazione sulla G.U. della CEE.

Della presente gara è stata pubblicata la preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, (foglio inserzioni n. 38 del 15 febbraio 1996), e sul Bollettino interno n. 2 del 15 aprile 1996.

Il direttore generale: gen. C.A. Giuseppe Ardito.

C-3237 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Armi Munizioni
e Armamenti Terrestri (D.G. A.M.A.T.)

Bando di gara

Il giorno 7 maggio 1997 presso lo Stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni, viale B. Brin, 153, sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte dell'unione europea, una gara a licitazione privata, ai sensi del D.L. n. 358/92, art. 9 para. 4 lett. b), con offerte segrete e prezzo base palese, per la fornitura di:

30.000 elmetti in fibra aramidica, mod. F.A.;

2.000 elmetti in fibra aramidica, mod. T.P.

I manufatti dovranno essere conformi ai disegni costruttivi e ai campioni depositati presso il predetto Stabilimento.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'articolo 16 punto 1 lett. a) e punto 3 del decreto legislativo n. 358/92.

I manufatti dovranno essere consegnati nei locali del Deposito Centrale Materiali di Artiglieria di Grosseto entro (240) duecentoquaranta giorni solari, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui sarà data comunicazione alla ditta aggiudicataria, da parte della D.G.-A.M.A.T., dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 12 marzo 1997, redatte in lingua italiana su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, spedite a mezzo posta o consegnate a mano al: Ministero della Difesa D.G.-A.M.A.T. I Reparto, 2° Divisione, via XX Settembre, 123/A, 00187 Roma, tel. 06/47354678, fax 06/4817795.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dagli art. 11 para. 1 lett. a), b), c), d), e), f), art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza; per quanto concerne l'art. 13 para. 1, l'indicazione del destinatario e dell'importo di analoghe forniture effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, articolo 14 para. 1 lett. b) ed e) con copia della certificazione del sistema di qualità aziendale richiesto per la partecipazione alla presente gara, rispondente ai requisiti delle pubblicazioni NATO AQAP, 120, 130 edizione 2 o AQAP, 4, se ancora in corso di validità.

La mancanza o l'incompletezza di detta certificazione sarà motivo di esclusione dalla gara.

La partecipazione alla gara è riservata alle sole ditte costruttrici iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa.

L'Amministrazione Difesa si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare sia le capacità di produzione che le misure in atto per il controllo della qualità.

Le Ditte dovranno chiaramente indicare sul plico l'oggetto della gara, cui si riferiscono.

Le lettere d'invito alla gara, complete del Capitolato Tecnico-Amministrativo, saranno spedite dall'Ente appaltante mediante lettera R.A.R. entro il 26 marzo 1997, alle sole Ditte che saranno ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 3 febbraio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea.

Il direttore generale: gen. C.A. Giuseppe Arotto.

C-3238 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 25
Lodi, piazza Ospedale n. 10

Bando di gara mediante licitazione privata
per la fornitura di beni

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 25 Lodi, piazza Ospedale, 10, 20075 Lodi, tel. 0371/4481, fax 0371/426190.

2. Procedura aggiudicazione prescelta: licitazioni private, Dir.va 93/36 CEE; procedura accelerata;

3. a) Luogo consegna: PMIP Lodi, Ospedale Lodi, Codogno, Casalpusterlengo, S. Angelo Lodigiano;

b) Prodotti da fornire: importo annuo previsto in milioni di L. I.V.A. esclusa; forniture triennali ad eccezione n. 5 annuale, 10/11; decorrenza presunta 1° giugno 1997 forniture n. 1/2/3/4/5 e 1° luglio 1997 rimanenti; elenco prodotti/lotti presso Prov. Economato: 1) farmaci 3082, 2) suture/stracci monouso, 3) 160 alimentari 1182, 4) stampati e carte diverse 735, 5) emoderivati e vaccini 429 6) detergenti/detersivi diversi 118, 7) mezzi di contrasto 576, 8) materiale per laparoscopia 205, 9) diagnostici/reagenti con uso sistemi diagnostici 5000, 10) arredi tecnici/pareti modulari per PMIP 1559, 11) arredi/pareti mobili per PMIP 720;

c) Possibilità offerte per parte fornitura: ammessa per singoli lotto (licitaz. 2, 3, 4, 6, 8, 9), o per prodotto (licitaz. 1, 5, 7);

4. Termine di consegna: per licitazioni 10 e 11 rispettivamente 100 gg. e 60 gg. naturali consecutivi;

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 con divieto di modificare composizione soggettiva raggruppamento successivamente presentazione offerta.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: perentoria-
mente ore 12 del 17 febbraio 1997; le buste dovranno indicare: mittente,
oggetto gara.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: previsto 15 aprile 1997.

8. -.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà esse-
re allegata, pena la non considerazione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale il concorrente attesti la totale inesisten-
za delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Dir. va 93/36 CEE;

b) certificato di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti l'is-
crizione alla C.C.I.A.A., ovvero in altro registro professionale di Stato
Europeo, art. 21 Dir. va 93/36 CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato
per le forniture cui si riferisce l'appalto realizzato negli anni 1994,
1995, 1996; per le licitazioni n. 10 e 11 annualmente quest'ultimo dovrà
essere non inferiore a quello indicato al precedente punto 3;

e) elenco principali forniture cui si riferisce l'appalto effettuate
nel 1994, 1995, 1996 con rispettivo importo, data e destinatario; per le
licitazioni n. 10 e 11 dovrà essere evidenziata la realizzazione nel trien-
nio di almeno una fornitura di importo non inferiore a quello di cui al
punto 3; tali forniture dovranno essere comprovate da certificazioni rilas-
ciate o controfirmate dai committenti; nel caso di forniture a privati,
mancando tali certificati, potranno essere semplicemente dichiarate;

f) dichiarazione con la quale il concorrente descriva l'attrezzatu-
ra tecnica posseduta, l'organizzazione commerciale, la rete distributiva
di cui dispone, le misure adottate per garantire la qualità;

10. Criterio di aggiudicazione: art. 26 comma 1 lett. a) per licita-
zioni 1, 2, 3, 5, 5; art. 26 comma 1 lett. b) per rimanenti;

11. -;

12. -;

13. Altre informazioni: le dichiarazioni di cui al punto 9 lett. a), d),
f), devono essere di data non anteriore a tre mesi e con le forme di cui al-
la legge 4 gennaio 1968 n. 15; in caso di raggruppamento di fornitori
ogni partecipante dovrà possedere tutte le condizioni minime di cui al
precedente punto 9 salvo per le licitazioni n. 10 e 11: almeno la capo-
gruppo dovrà possedere fatturato annuo per forniture cui si riferisce
l'appalto non inferiore all'80% dell'importo di cui al precedente punto
3 e aver realizzato nel triennio la fornitura di cui al punto 9 e). L'Ente si
riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni pervenute e di ri-
chiedere integrazioni o chiarimenti; le richieste di partecipazione non
vincolano l'Ente appaltante; non si procederà ad aggiudicazione nel ca-
so di presentazione di una sola offerta; per ulteriori informazioni:
Prov. Economato Ente di cui al punto 1.

14. -;

15. Data invio bando CEE 27 gennaio 1997.

16. Data di ricevimento bando CEE 27 gennaio 1997.

Lodi, 31 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti

Il direttore amministrativo: dott. Giambattista Zambarbieri

C-3239 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 25
Lodi, piazza Ospedale n. 10

*Bando di gara mediante licitazione privata
per la fornitura di servizi*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 25 Lodi, piazza Ospedale,
10, 20075 Lodi, tel. 0371/4481, fax 371/426190.

2. Categoria di servizio e descrizione: importo annuo previsto in
milioni di L. I.V.A. esclusa; procedura ristretta: licitazioni private D.L.
17 marzo 1995 n. 157; procedura accelerata; 1) microfilmatura cartelle
cliniche 240, CPC 96; 2) ossigenoterapia domiciliare 400, CPC 96; 3)

pulizia 2300, CPC 874; 4) raccolta/trasporto, smaltimento/incenerimen-
to di rifiuti ospedalieri 600 CPC 94;

3. Luogo di esecuzione: Ospedali Lodi, Codogno, Casalpusterlen-
go, S. Angelo Lodigiano e altri presidi;

4. -;

5. Possibilità di offerta per parte servizi: non ammessa;

6. -;

7. Eventuali varianti: nei limiti consentiti dal capitolato;

8. Durata contratti: triennale decorrenza presunta 1° giugno 1997
per 1, 2, 4, 1° luglio 1997 per 3;

9. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ai sensi dell'art. 10
del D.Lgs. 358/92 con divieto di modificare composizione soggettiva
raggruppamento successivamente alla presentazione di offerta;

10.a) -.

b) Termine ultimo presentazione domande partecipazione: pe-
rentoriamente ore 12 del 17 febbraio 1997; le buste dovranno indicare
mittente e oggetto della gara;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano;

11. Termine invio inviti a presentare offerta: previsto 15 aprile
1997;

12. -;

13. Informazioni: alla domanda di partecipazione dovrà essere alle-
gata, pena la non considerazione, a seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale il concorrente attesti la totale inesisten-
za delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs 24 luglio
1992 n. 358;

b) certificato di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti l'i-
scrizione alla C.C.I.A.A., ovvero in altro registro professionale di Stato
Europeo, art. 15 D.Lgs 157/95;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato
per le forniture cui si riferisce l'appalto realizzato negli anni 1994,
1995, 1996; annualmente quest'ultimo dovrà essere almeno pari a quel-
lo indicato al precedente punto 2;

e) elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto effettuati
nel 1994, 1995, 1996 con il rispettivo importo, data e destinatario; tali
forniture dovranno essere comprovate da certificazioni rilasciate o con-
trofirmate dai committenti; nel caso di forniture a privati in mancanza di
tali certificati, potranno essere semplicemente dichiarate;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti l'attrezzatura
tecnica posseduta, l'organizzazione commerciale e la rete distributiva di
cui dispone, le misure adottate per garantire la qualità; inoltre per la li-
citazione n. 4: numero dei dipendenti in organico, elenco automezzi con
relativo numero targa (complessivamente in raggruppamento di impre-
se almeno 15 automezzi autorizzati ed idonei all'espletamento dei servi-
zi in oggetto e 20 dipendenti);

g) per licitazione n. 4: l'elenco impianti convenzionati per ter-
modistruzione (almeno 3 di cui almeno 2 in Lombardia e 1 in regioni li-
mitrofe) e altri rifiuti ospedalieri (almeno 2 di cui almeno uno in Lom-
bardia e 1 in regioni limitrofe) presso i quali verranno conferiti i rifiuti;
documento comprovante convenzione in atto con tali impianti, dichiara-
zione di accettazione degli stessi, precisanti quantitativi che sono dispo-
sti a ricevere.

Delibere autorizzazione regionale allo smaltimento dei rifiuti (soli-
di e liquidi) in corso di validità, fidejussione, ove richiesta, con relativa
accettazione regionale o copia iscrizione albo regionale imprese eser-
centi servizi di smaltimento dei rifiuti; licenza per l'esercizio, industria
o commercio oggetti preziosi od affini rilasciata ai sensi artt. 127 e 128
del T.U. della legge di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931 con fotoco-
pia autenticata bollettino versamento degli ultimi tre anni; per trasporto:
iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti,
accettazione delle garanzie finanziarie a favore del Ministero dell'Am-
biente.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. a) D.L. 17 marzo 1995
n. 157 per licitazioni n. 1, 2, 4; art. 23 lett. b) per la n. 3.

15. Altre informazioni: le dichiarazioni di cui al punto 13, lett.
a), d), f), devono essere di data non anteriore a tre mesi e con le for-
me di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. In caso di raggruppamento
di fornitori ogni partecipante dovrà possedere tutte le condizioni mi-
nime di cui al precedente punto 13) ad eccezione di quanto previsto

per le licitazioni n. 3 e 4 per la quale almeno la capogruppo dovrà soddisfare le seguenti condizioni: fatturato annuo per forniture cui si riferisce l'appalto, non inferiore all'80% dell'importo di cui al precedente punto 2; per la licitazione n. 4 l'elenco impianti convenzionati e licenza relativa agli oggetti preziosi dovranno essere presentati in associazione d'impresa. L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni pervenute e di richiedere integrazioni o chiarimenti; le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante; non si procederà ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta; per ulteriori informazioni: Prov. Economato Ente di cui al punto 1.

16. Data invio bando CEE 29 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento bando CEE 29 gennaio 1997.

Lodi, 31 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti

Il direttore amministrativo: dott. Giambattista Zambarbieri

C-3240 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA /1

Caserta, corso Trieste, n. 299

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta /1 corso Trieste, n. 299, 81100 Caserta, tel. (0823) 23.31.69, 23.31.70 fax 35.42.04.

2. Questa A.S.L. indice appalto concorso disciplina dal D.L.vo 157/95 per la scelta delle ditte alle quali affidare, per anni tre, un Servizio di Assistenza e Riabilitazione Psichiatrica a soggetti residenti nel territorio della stessa.

3. Il Servizio dovrà essere effettuato presso cinque strutture, di seguito specificate, una per ogni ex U.S.L. e, conseguentemente, la gara sarà articolata in cinque lotti con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. c) del D.L.vo 157/95:

Lotto n. 1, Edificio in valle di Maddaloni per n. 20 pazienti, importo presunto annuo complessivo di L. 800.000.000, onnicomprensivo;

Lotto n. 2, Edificio ex C.P.A. di Caserta per n. 20 pazienti importo presunto annuo complessivo di L. 1.095.000.000, onnicomprensivo;

Lotto n. 3, Edificio di Statigliano per n. 20 pazienti, importo presunto annuo complessivo di L. 800.000.000, onnicomprensivo;

Lotto n. 4, Edificio di San Leucio di Caserta per n. 20 pazienti, importo presunto annuo complessivo di L. 800.000.000, onnicomprensivo;

Lotto n. 5, Edificio del Comune di Capriati al Voltorno per n. 20 pazienti, importo presunto annuo complessivo di L. 800.000.000.000, onnicomprensivo;

Le modalità di esecuzione del Servizio di che trattasi che saranno dettagliatamente esplicitate nel capitolato speciale di appalto consistono in:

- attività di assistenza;
- attività di riabilitazione;
- escursioni da effettuarsi sul territorio provinciale;
- derrate alimentari;
- vestiario ai pazienti;
- organizzazione un soggiorno estivo in zona climatica (marina o montana) per giorni dieci;
- fornitura del servizio trasporto utenti.

5. La valutazione dei requisiti (capacità tecnica, finanziaria, etc.) sarà effettuata in relazione alle prestazioni richieste per un lotto singolo.

6. L'aggiudicazione che sarà fatta per singolo lotto, per cui l'eventuale vincitore di più lotti dovrà optare, in sede di gara, per uno solo di essi, avverrà in base al criterio di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del D.L.vo 157/95 a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo eco-

nomico risultante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo le seguenti modalità:

prezzo del servizio offerto: punti 60/100 in misura inversamente proporzionale alle altre offerte;

qualità ed organizzazione del servizio: punti 40/100.

7. Si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) e b) del D.L.vo 157/95, data l'esigenza di dover attivare urgentemente le strutture residenziali innanzi dette.

8. L'Amministrazione si riserva di richiedere la presentazione delle offerte economiche agli aspiranti che supereranno la preselezione, entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a gara.

9. Alla domanda di partecipazione sopracitata, va allegata la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di equivalente di Stato estero, di data non anteriore a tre mesi di quella di spedizione del presente bando alla G.U. CEE, dal quale risulti, tra l'altro, la categoria oggetto del servizio da appaltare e l'attivazione della stessa da almeno un anno; le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, dovranno produrre regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

b) Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi di quella di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale CEE;

c) Per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciata dalla competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi di quella di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale CEE dal quale risulti il nominativo del titolare della ditta, l'attività dichiarata, che deve essere quella oggetto dell'appalto, che nessuna dichiarazione di fallimento, di ammissione a procedura di concordato preventivo è in corso a nome del titolare della ditta;

Per le società commerciali e/o consorzi: certificato di iscrizione nel registro delle imprese così come sopra specificato dal quale deve però risultare: la denominazione della società, la sede sociale, l'oggetto sociale, l'attività dichiarata, che deve essere quella oggetto dell'appalto, il nominativo della/e persona/e a cui spetta la firma e la rappresentanza legale della società, che la società stessa non è in stato di fallimento, sottoposto a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, nè sotto amministrazione controllata.

d) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria prevista dall'art. 13 del D.L.vo 157/95, fornita mediante presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 13 del D.L.vo 358/92.

e) Dimostrazione della capacità tecnica prevista dall'art. 14, punti a), b), c) e d) del 9. L. vo 157/95.

f) Dichiarazione in bollo di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), e d) dell'art. 11 del D.L.vo 358/92.

10. Le domande di partecipazione, redatte in bollo competente ed in lingua italiana, unitamente a tutta la documentazione richiesta, vanno racchiuse in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura. «Domanda per l'affidamento del servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti nel territorio dell'A.S.L. CE/1» e dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o servizio recapito autorizzato PP.TT. entro *quindici giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale CEE, all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Qualora entro i termini di scadenza previsti per la presentazione della domanda di partecipazione la ditta non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, può, in sostituzione, presentare dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, entro dieci giorni dalla presentazione della domanda stessa.

12. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data di spedizione del bando: 4 febbraio 1997.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 febbraio 1997.

Il direttore generale: avv. Antonio Ventre.

C-3241 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei Servizi di Commissariato
della R.M.N. E. di Padova
 Codice fiscale n. 80021480282

Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Est, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova (tel 049/8202182, telefax n. 049/8150911).

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzi base palesi.

2. b) forma dell'appalto: somministrazione quotidiana di beni;

3. a) Luogo della consegna dei beni: Bolzano e Vipiteno;

3. b) Natura e quantità dei beni da fornire: kg 113.000 orientativi di pane ripartiti in due lotti disuguali;

4. Termine di effettuazione dell'appalto: l'appalto avrà corso durante l'anno 1997 con possibilità di proroga del relativo contratto fino al 31 marzo 1998 o di rinnovo di anno in anno, e ulteriori tre anni qualora l'Amministrazione abbia accertato l'esistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse (art. 44 co. 2 della legge 23 dicembre 1994 n. 724) nonché di revisioni periodica del prezzo contrattuale art. 44, co. 4 legge n. 724/1994.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato ciascuno degli appalti: si rimanda all'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 17 febbraio 1997. Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori del Ministero della Difesa riceveranno direttamente l'invito a concorrere.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorno 19 febbraio 1997.

8. Indicazioni riquadrante la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite da parte delle imprese non iscritte al predetto Albo la seguente documentazione (di data non anteriore a tre mesi):

certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese della Camera di Commercio;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1965, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti situazioni: in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; nei cui confronti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari: che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; che non sia in regola con li obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa nell'ultimo triennio;

descrizione dell'attrezzatura tecnica.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: le consegne saranno franco destinatario.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
 col. com. t. SG Raffaele Galdi

C-3243 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Salina di Volterra

Bando di gara per fornitura con procedura ristretta

L'amministrazione dei Monopoli di Stato - Salina di Volterra con sede in Saline di Volterra (PI) C.A.P. 56047 via Moie Vecchie, 9 tel./fax 0588/44325 esperirà un appalto concorso ai sensi del D.Lgs. 358/92 per la fornitura urgente di una alimentatrice automatica per 1.200 sacchi/h da 25 kg e relativo nastro di alimentazione prodotto, per un importo complessivo presunto di L. 500.000.000 in valuta italiana I.V.A. esclusa.

La consegna dovrà avvenire in Saline di Volterra (prov. PI).

La fornitura potrà anche essere parziale (macchina / nastro di alimentazione) e non è ammessa la deroga di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 358/92.

Il termine di consegna sarà fissato in sede di offerta dalla ditta e sarà espresso in giorni.

In caso di raggruppamento di più fornitori questi si dovranno riunire come descritto all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 25 febbraio 1997 all'indirizzo su menzionato, redatte in lingua italiana.

Entro sessanta giorni l'amministrazione aggiudicatrice invierà l'invito di gara alle ditte ritenute idonee.

Il fornitore dovrà assolvere alle seguenti condizioni minime:

iscrizione dei concorrenti nei registri professionali come previsto all'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

estratto del casellario giudiziario od in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro dove risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese in cui è stabilito;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro dove risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del paese in cui è stabilito.

La capacità finanziaria ed economica dell'impresa avverrà con la produzione del documento di cui al punto c) e di un documento a scelta tra i punti a) e b) indicati all'art. 13 del D.Lgs. 358/92.

La capacità tecnica dei concorrenti deve avvenire con la produzione di una descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e ricerca dell'impresa, fotografie dei prodotti da fornire, certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo delle qualità e possibilità di visionare un analogo impianto funzionante in località specificata dalla ditta.

Il criterio dell'aggiudicazione della fornitura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei parametri specificati nell'invito a presentare le offerte.

Il presente bando è stato trasmesso per fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data odierna.

Lì, 4 febbraio 1997

Il direttore: dott. ing. Antonio Gaudiosi.

C-3244 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO
SCUOLA DI SANITÀ MILITARE
Servizio Amministrativo

Bando di gara

A termine dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994 si dà avviso che questa Scuola di Sanità Militare intende aggiudicare, mediante licitazione privata in ambito nazionale, quantità indeterminate di forniture occorrenti nel corso del 1997 alla Scuola di Sanità Militare e al dipendente distaccamento Accademia di Sanità Militare - Nucleo Esercito - ed afferenti:

1) materiale di cancelleria per uso ufficio (cap.: 1091) per un valore presunto di L. 42 milioni (I.V.A. esclusa);

2) materiale di cancelleria per uso didattico addestrativo (cap.: 1500) per un valore presunto di L. 70 milioni (I.V.A. esclusa);

3) materiale di pulizia (cap.: 1092) per un valore presunto di L. 40 milioni (I.V.A. esclusa);

4) materiale di consumo di tipografia (cap.: 1107) per un valore presunto di L. 45 milioni (I.V.A. esclusa);

5) materiale di consumo di odontoiatria (cap.: 3001) per un valore presunto di L. 20 milioni (I.V.A. esclusa);

6) materiale di consumo e manutenzione delle fotocopiatrici (cap.: 2512) per un valore presunto di L. 20 milioni (I.V.A. esclusa).

Gli elenchi completi dei materiali ed i capitolati tecnici con il relativo prezzo base saranno allegati alle lettere d'invito. L'aggiudicazione a seguito di unico e definitivo esperimento, avverrà seduta stante anche in presenza di una sola offerta valida secondo il criterio dello sconto percentuale unico più basso sul prezzo base palese indicato dall'Amministrazione.

Le gare saranno indette con il sistema rituale della raccomandata A.R. Gli esperimenti saranno effettuati a norma dell'art. 73, lettera c) e con il procedimento disciplinato dall'art. 76 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte, ciascuna per la fornitura di interesse, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata da L. 20.000, alla Scuola di Sanità Militare, via Venezia, n. 5, 50121 Firenze - entro le ore 12 del 28 febbraio 1997, corredate dalla documentazione (di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) nei modi previsti dal comma 2; art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettera a).

La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla fornitura contrassegnata dal n. di riferimento: n.».

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), nei modi previsti dal comma 2, del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Le domande non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Ente (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12,30) telefonicamente (Tel. 055/587673 int. 217) o mediante consultazione delle lettere di invito e delle altre disposizioni esplicative affissi all'Albo della Scuola, via Venezia, n. 5, 50121 Firenze.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. par. Valentino Martone

C-3245 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO - I.S.P.E.S.L.

*Bando di gara a licitazione privata
per il servizio di fornitura di buoni pasto*

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - I.S.P.E.S.L., via Urbana n. 167, Cap. 00184 Roma, tel. 44280242 fax 44250996.

2. Procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 D.L.vo n. 157/95 in quanto il contratto dovrà decorrere dal 1° aprile 1997.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, numero di riferimento della C.P.C. 64; servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dell'Istituto.

Importo presunto circa L. 590.000.000 I.V.A. compresa, calcolato su un numero presunto di buoni pasto pari a n. 63.000 (circa 95 buoni pasto pro capite per l'intero periodo contrattuale per n. 660 dipendenti con 2 - 3 buoni su cinque giorni lavorativi settimanali).

L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in L. 9.000 (I.V.A. compresa).

4. Luogo di esecuzione: sede degli Uffici Centrali e periferici dell'Istituto.

5. Il servizio è disciplinato dalle norme di Contabilità Generale dello Stato dai decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157, n. 158 e n. 358/92, ove espressamente richiamati, e, in quanto compatibile, dal Capitolato d'Oneri Generale approvato con D.M. 28 ottobre 1985 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51 del 3 marzo 1986.

6. Durata del contratto: 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1997 con periodo sperimentale di tre mesi compreso nella durata.

7. Raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95 e dell'art. 23 del D.L.vo n. 158/95. Ciascun concorrente, sia esso singolo o raggruppamento temporaneo di impresa, dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 10 del presente bando. In tal caso, limitatamente al fatturato annuo, le condizioni di ammissibilità sono riferite complessivamente al singolo concorrente o al raggruppamento temporaneo. Le imprese non possono partecipare alla gara, quali appartenenti a più di una associazione o raggruppamento temporaneo di impresa.

8.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12, del 28 febbraio 1997;

b) indirizzo al quale le domande vanno inviate vedi punto 1.

9. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 7.a). Il termine per la presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera di invito.

10. Cauzione provvisoria: verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo della offerta.

11. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere: l'istanza dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione in bollo rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 in cui si attesti che l'impresa non si trovi in un delle situazioni previste dall'art. 11 D.L.vo n. 358/92 dal punto a) al punto f).

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente l'importo delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (1994, 1995, 1996). Il fatturato nel settore dei buoni pasto, in almeno uno dei 3 esercizi, non dovrà essere inferiore L. 2.000.000.000 (duemiliardi) ed il fatturato globale annuo non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

e) copia autentica delle dichiarazioni I.V.A. relativa agli anni 1993, 94, 95;

f) dichiarazione dei principali servizi di buoni pasto prestati negli ultimi 3 anni (1994, 1995, 1996) ai sensi dell'art. 14 D.L.vo n. 157/95, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi nonché l'indicazione dei dirigenti, dei dipendenti e degli organi tecnici responsabili dell'impresa, la descrizione delle attrezzature tecniche e gli strumenti utilizzati. I documenti di cui ai precedenti punti 11.a), b), c) non devono essere stati rilasciati in data anteriore ai tre mesi della data indicata al punto 8.a) del presente bando.

12. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 157/95. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni: validità dell'offerta almeno novanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte; informazioni possono essere richieste all'I.S.P.E.S.L. Divisione Contratti, via Alessandria n. 220/E Roma tel. 442 80 242 fax 442 50 996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-3246 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17
tel. 031-319239-319240

Avviso di gare d'appalto

Questo Istituto indirà gare d'appalto per i seguenti lavori da aggiudicarsi mediante licitazioni private con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale, come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della stessa legge n. 109/94.

1. Demolizione di edifici esistenti e costruzione di un edificio per n. 16 alloggi, 4 unità commerciali e magazzini, in Comune di Valmadrera, via San Rocco, Intervento 02, Finanziamento: legge n. 457/78, programma 1992/95 e reinvestimenti proventi alienazioni ex legge n. 560/93. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 3.070.000.000, durata lavori gg. 470. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

2. Costruzione di un edificio per n. 27 alloggi in Comune di Olgiate Molgora, via C. Cantù, Intervento 02, Finanziamento; legge n. 457/78, Programma 1992/95. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 2.580.000.000, durata lavori 460. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo di L. 3.000.000.000.

3. Costruzione di un edificio per n. 18 alloggi in Comune di Olgiate Molgora, via Cantù, Intervento 01, Finanziamento: legge n. 457/78, Programma 1992/95. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 1.764.000.000, durata lavori gg. 430. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

4. Demolizione di fabbricati esistenti e costruzione di un edificio per n. 12 alloggi, in Comune di Valmadrera, via San Rocco, Intervento 01, Finanziamento: legge n. 457/78, Programma 1992/95. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 1.530.000.000, durata lavori gg. 430. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

5. Costruzione di un edificio per n. 15 alloggi in Comune di Osago, via Marconi, Finanziamento: legge n. 457/78, Programma 1992/95. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 1.460.000.000, durata lavori gg. 430. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

6. Costruzione di un edificio per n. 10 alloggi in Comune di Lecco, via Montebello, Finanziamento: legge n. 457/78, Programma 1992/95. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 1.250.000.000, durata lavori gg. 430. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

7. Demolizione di un fabbricato esistente e costruzione di un nuovo edificio per n. 8 alloggi, in Comune di Valmadrera, via Stoppani, Finanziamento: legge n. 457/78, Programma 1992/95. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 1.000.000.000, durata lavori gg. 430. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le Imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, allegando originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C., all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Como, 22100 Como, via Italia Libera n. 176, entro il giorno 27 febbraio 1997.

Per le partecipazioni alla gara di cui ai punti 1 e 2, le Imprese dovranno altresì allegare alla domanda di partecipazione: a) dichiarazione di cui al comma 2 lettere a) e b) dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91; b) dichiarazione di cui al comma 1 art. 18 D.Lgs. n. 406/91, rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/68.

Le gare saranno esperite, presso la sede dello I.A.C.P. di Como, entro centoventi giorni dalla spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale*.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. Le Imprese potranno acquistare i documenti ed elaborati di progetto presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto previo versamento del relativo importo sul c/c postale così come sarà indicato nella lettera d'invito.

In caso di raggruppamento di imprese, esse dovranno essere riunite ai sensi di legge. Decorsi 4 mesi dall'appalto, senza che sia intervenuta ratifica dalla gara, l'Impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94. All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà altresì dichiarare, ai sensi e nei limiti dell'art. 34 della legge n. 109/94, le opere che intende subappaltare; inoltre dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'appalto, l'aggiudicazione, il contratto e l'esecuzione delle opere previste sono espressamente subordinate alle disposizioni di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Como, 4 febbraio 1997

Il commissario straordinario: rag. Giorgio Peri.

C-3250 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1, Servizio Contratti e Appalti, tel. 0521/218331 - Fax 0521/284283.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Legis. 24 luglio 1992, n. 358.

b) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di lunghi e complessi esami chimici sulla composizione e sulle caratteristiche dei cofani in zinco in relazione a fuoriuscite di liquidi e miasmi verificatesi in passato al fine di predisporre un adeguato capitolato di gara.

3. a) Luogo di consegna: Parma, Magazzini Cimiteriali viale Villetta n. 31/A.

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di cofani funebri in legno e zinco per il periodo 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998, con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore anno, così suddivisa:

lotto A, cofani di tipo economico e medio-basso per un importo annuo presunto di L. 213.000.000 (oltre I.V.A. di legge);

lotto B, cofani di tipo medio-alto e di lusso per un importo annuo presunto di L. 213.000.000 (oltre I.V.A. di legge);

c) Divisione in lotti: sono ammesse offerte per uno e per entrambi i lotti in cui è suddivisa la fornitura.

4. Termine di consegna: le consegne dovranno essere effettuate entro 15 giorni dalla richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Date limite per il ricevimento delle domande di partecipazione:

b) Indirizzo: vedi punto 1).

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 21 febbraio 1997, ore 12.

8. Condizioni minime: contestualmente alla domanda di partecipazione, che dovrà redigersi in bollo ed essere sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà altresì essere prodotta la seguente documentazione:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi, in originale o in copia autenticata, di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente, con l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, e con la dichiarazione, altresì, di assenza di procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267. In luogo di detto certificato potrà essere prodotta una dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge 15 gennaio 1968, n. 15.

b) dichiarazione autenticata del legale rappresentante resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Legis. n. 358/1992;

2) di aver eseguito forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara negli anni 1994, 1995 e 1996 per un importo inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno dei predetti anni e per ogni lotto per cui si intende partecipare.

c) idoneità finanziaria ed economica resa da almeno un istituto bancario.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Legis. 24 luglio 1992, n. 358, valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo 60%, tecnica costruttiva 20%, qualità essenze lignee 20%.

10. Altre informazioni: le ulteriori modalità di svolgimento della gara saranno contenute nella lettera-invito che sarà inviata alle ditte ammesse, alla quale sarà allegato il capitolato speciale. Le spese di pubblicazione del bando di gara sono poste a carico della ditta aggiudicataria.

11. Data di invio del bando: -.

Parma, 4 febbraio 1997

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-3251 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 273 del 12 dicembre 1996 è indetta licitazione privata ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76 del Reg.to per l'amministrazione del patrimonio della Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide, per ciascun lotto.

Consegna presso l'Autoparco N.U. ex ICM, via Nuova delle Brecce Napoli.

L'appalto ha ad oggetto:

1° lotto: fornitura di n. 600 campane da 3 mc. (circa) per la raccolta dei contenitori di plastica per liquidi; 200 campane da mc (circa) per la raccolta dei contenitori in vetro; n. 500 trespoli per la raccolta di plastica da 130 litri.

Importo complessivo del 1° lotto L. 627.500.000 oltre I.V.A.;

2° lotto: un impianto di presa a ponte fuori terra completo di opere murarie occorrenti per l'ottimizzazione delle operazioni di raccolta differenziata di R.S.U. e R.U.P.

Importo presunto del 2° lotto L. 45.000.000 oltre I.V.A.

Il termine di consegna sarà indicato negli ordinativi e non potrà essere inferiore a sessanta giorni dalla data di stipula del contratto.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo-Napoli, entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma lett. a), b), c), d) e) f), ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione del costruttore delle attrezzature della conformità delle stesse alla vigente normativa sulla tutela antinfortunistica dei lavoratori;

dettagliata scheda tecnica corredata da depliant illustrativi relativi alle attrezzature che si intendono offrire;

dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta si impegna a garantire, per un periodo di tempo di cinque anni, dalla data della consegna, la manutenzione ordinaria e straordinaria, in garanzia e fuori garanzia, delle attrezzature fornite.

Detta manutenzione dovrà essere effettuata presso officina o Centro di servizio ubicato nel territorio della provincia di Napoli e la cui ubicazione dovrà essere chiaramente indicata nella dichiarazione stessa.

Le lettere di invito verranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla GUCE.

Il capitolato speciale di appalto e in visione presso il Servizio Appalti N.U. tel. 081/7952298 - fax 081/5512710.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 5 febbraio 1997.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-3252 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 241 del 10 dicembre 1996 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Procedura accelerata.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Consegna presso Polizia Municipale o dipendenze varie, siti in Napoli.

Il termine dovrà essere a vista e comunque non oltre due giorni dalla data dell'ordinativo.

Spedizione invito a presentare offerte entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla GUCE.

L'appalto ha ad oggetto:

fornitura di carburante (super, verde, gasolio, miscela), occorrente al servizio municipale per i propri compiti di Istituto mediante emissione di buoni per il valore nominale di L. 20.000, e di L. 10.000 per un importo complessivo presunto di L. 1.291.000.000 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo-Napoli, entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma lett. a), b), c), d) e) f), ed all'inesistenza

delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

elenco delle principali forniture nei modi previsti dall'art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di avere la disponibilità di almeno un distributore (ovviamente per ciascun tipo di carburante) ubicato nell'ambito territoriale di ciascun operatore del Servizio Polizia Municipale;

dichiarazione che in caso di aggiudicazione la ditta si impegna ad imporre al titolare dell'impianto di distribuzione o suo delegato, a fornire esclusivamente gli automezzi del servizio Polizia Municipale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

A norma del terzo comma dell'art. 16 del citato decreto legislativo n. 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non produrranno valide giustificazioni.

Il capitolato speciale di appalto può essere consultato presso il Servizio Appalti e Magazzini N.U., Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.E per la pubblicazione in data 5 febbraio 1997.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-3253 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, del servizio delle pubbliche affissioni e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Gara esperita in data 8 gennaio 1997.

Delibera di ipdizione di G.M. n. 2250 del 12 giugno 1996 e di Consiglio Comunale n. 229 del 16 luglio 1996.

Importo a base d'asta: aggio del 28,5% e minimo garantito L. 5.000.000.000. Delibera di aggiudicazione di G.M. n.10 del 9 gennaio 1997.

Modalità di aggiudicazione: art. 89 del R.D. n. 827/1924, art. 28 del decreto legislativo n. 507/93 nonché decreto legislativo n. 57/95.

Ditte invitate n. 40 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti. Ditte partecipanti n. 3.

Ditta aggiudicataria A.T.I. A.I.P. S.r.l., Publicenter S.r.l., Publiconsult S.p.a., I.A.P. S.r.l.; aggio: 24,49%, minimo garantito: L. 8.100.000.000.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 5 febbraio 1997.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-3254 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN SALVATORE DI PESARO
Provincia Pesaro e Urbino - Regione Marche (Italia)

Avviso di Gara, a licitazione privata con procedura accelerata a livello europeo per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali sanitari per tre anni per l'importo presunto pari a L. 1.356.600.000 c/I.V.A. o anni uno pari L. 452.200.000.

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera dell'ospedale «San Salvatore» di Pesaro indice la gara a licitazione privata a norma dell'art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con procedura accelerata per l'affidamento di servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali sanitari per anni tre per l'importo presunto L. 1.356.600.000 c/I.V.A. o anni uno pari a L. 452.200.000, a seconda delle modalità prescelte, come previsto dall'art. 3 del capitolato speciale, che verrà inviato con la lettera invito.

Si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 punto 8 lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/95, considerata l'urgenza derivante dall'imminente scadenza contrattuale.

Il presente bando è stato spedito in data 3 febbraio 1997 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E., che lo ha ricevuto il giorno 3 febbraio 1997.

La domanda di partecipazione alla Gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera dell'ospedale «San Salvatore», via Del Governatore, 31, c/o U.O. Provveditorato, 61100 Pesaro, Italia, dovrà pervenire entro le ore 12 del 3 marzo 1997.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata in carta semplice (legge 15/68) da cui risulta che il fornitore non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95

2) dichiarazione personale d'iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro ove esistente (art. 15 decreto legislativo n. 157/95);

3) idonee dichiarazioni bancarie, nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo n. 157/95);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), e) e c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il giorno 13 marzo 1997

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso la Direzione Sanitaria tel. 0721/362424 e Provveditorato tel. 0721/366308.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Fiorenzuolo

S-1774 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE - U.S.L. n. 12
Biella, via Marconi n. 23

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 12, 13051 Biella, via Marconi n. 23, tel. 015/3503433, fax 015/3503545;

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) Licitazione privata;

3. a) Luogo della consegna: Biella, ospedale degli infermi;

b) Acquisto di attrezzature sanitarie per laboratorio analisi e anatomia patologica, come da seguente elenco:

Laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche

lotto A) n. 2 cappe sterili a flusso laminare;

lotto B) n. 2 centrifughe refrigerate;

- lotto C) n. 1 microcentrifuga;
- lotto D) n. 2 citocentrifuga;
- lotto E) n. 1 incubatore termostato a CO₂;
- lotto F) n. 2 armadi termostato;
- lotto G) n. 2 frigoriferi biologici;
- lotto H) n. 1 congelatore di laboratorio;
- lotto I) n. 1 pH neutro;
- lotto L) n. 1 microscopio ottico;
- lotto M) n. 1 lavavetriere;
- lotto N) n. strumentario.

Anatomia e istologia patologica

- lotto O) n. 1 citofluorimetro;

4. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 1997;

b) l'aggiudicazione avverrà per lotti separati.

c) Indirizzo al quale tali domande dovranno essere inviate: Azienda Sanitaria Regionale, U.S.L. n. 12, ufficio protocollo, via Marconi n. 23, 13051 Biella;

d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

5) L'amministrazione applicherà la procedura prevista dell'art. 7 comma 4 lettere a) e b), D.L. n. 358/1992, con termine non inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara per la ricezione delle istanze di partecipazione, e non inferiore a dieci giorni dalla data della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

6. Le ditte interessate dovranno dimostrare di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 358/1992.

La ditta inoltre dovrà produrre un'autocertificazione ai sensi della vigente normativa in materia di antimafia autenticata nei modi della legge 15/1968.

L'amministrazione procederà ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1) lettera b) del Decreto Legislativo 358/1992.

8. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 gennaio 1997.

Commissario: dott. Bruno Vogliolo.

S-1775 (A pagamento).

COMUNE DI TRECASALI (Provincia di Parma)

Estratto bando di gara

Il Comune di Treccasali indice una gara mediante asta pubblica/pubblico incanto da esperirsi con il criterio previsto dagli artt. 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, regolamento di contabilità generale dello Stato, con il sistema delle offerte segrete al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento scuola elementare di Ronco Campo Canneto (PR).

L'importo a base d'asta è pari a L. 277.939.738 cui va aggiunta l'I.V.A. nella misura del 10%. È richiesta, per l'idoneità tecnica e finanziaria, l'iscrizione all'A.N.C., per categoria 2, per un classifica di iscrizione 3) fino a L.300 milioni.

Il relativo bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 6 febbraio 1997 al 28 febbraio 1997. Le ditte interessate potranno ritirare il bando integrale presso l'ufficio Segreteria del Comune di Treccasali o richiederne copia, anche via fax 0521/878130, tel. 0521/878132, 878337.

Per partecipare alla gara le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti dovranno far pervenire esclusivamente per raccomandata A.R. a mezzo servizio postale entro le ore 12 del 27 febbraio 1997 l'offerta e la documentazione integrativa, secondo le disposizioni indicate nel citato bando, al seguente indirizzo: Comune di Treccasali, via Nazionale n. 44, 43010 Treccasali (PR).

La gara verrà espletata il 28 febbraio 1997 alle ore 10.

Il sindaco: Luciano Aiolfi.

C-3405 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria, U.S.L. n. 14

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. n. 14 di Omegna, con sede in via Mazzini n. 96, 28026 Omegna, C.p. 75, Tel. 0323/868111, fax 0323/643020, indice gara di pubblico appalto per la fornitura, per il periodo dal 1° maggio 1997 al 31 dicembre 1999, di polizze assicurative RCT/RCO e Kasko mediante procedura ristretta, con la forma della licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 157/95. In considerazione dell'urgenza di aggiudicare l'appalto di cui trattasi, derivante dall'imminente scadenza dei contratti in essere, si fa ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. precitato.

Categoria di servizio: servizi assicurativi C.P.V.: 66031040, 66031031.

Lotto n. 1: polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, valore annuo di stima: L. 300.000.000.

Lotto n.2: polizza danni accidentali a favore di dipendenti che usufruiscono del proprio mezzo di trasporto per missioni o adempimenti di servizio. Valore annuo di stima L. 100.000.000.

Il servizio si riferisce a tutto l'ambito territoriale dell'azienda.

La partecipazione alla gara è riservata a compagnie di assicurazione con agenzia presente nel territorio U.S.L. e con raccolta premi anno 1995 nel «Ramo danni compreso R.C.A. ed escluso ramo vita e lavoro indiretto» non inferiore a L. 800.000.000.000.

Le società possono presentare domanda per singolo od entrambi i lotti.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, a condizione che ciò risulti esplicitato in sede di domanda di partecipazione. Resta esclusa la possibilità della partecipazione di una compagnia contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un'associazione, nonché come componente di più di un raggruppamento.

Soggetti ai quali rivolgersi per le informazioni relative alla gara e per acquisire il bando integrale: servizio provveditorato-economato della sede di Domodossola, sito in largo Caduti lager nazisti n. 1, tel. 0324/491249 fax 0324/44392.

Ai fini dell'ammissione alla gara i candidati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 17 febbraio 1997, termine perentorio, presso l'U.S.L. n. 14, ufficio protocollo, della sede di Omegna, in via Mazzini n. 117, 28026 Omegna, in busta chiusa la domanda di partecipazione, su carta legale e redatta in lingua italiana, con recapito ad esclusivo rischio del mittente, a mezzo del servizio postale statale ovvero in corso particolare. Sulla busta dovrà essere apposta la dizione: «Contiene domanda di ammissione alla licitazione privata per assicurazioni. Lotto/i n./nn...».

A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o certificato analogo per le imprese non italiane, reso in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di presentazione della domanda, recante l'attestazione di insussistenza a carico della compagnia di stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

dichiarazione resa nella forma prescritta dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, attestante:

a) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione elencate dall'art. 11 del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358.

b) la presenza di agenzia nel territorio U.S.L. ed il possesso di una raccolta premi anno 1995 nel «Ramo danni compreso R.C.A. ed escluso ramo vita e lavoro indiretto» non inferiore a L. 800.000.000.000.

Nell'ipotesi del raggruppamento di società, i requisiti e la documentazione sopra indicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuno dei componenti dello stesso, fatta eccezione per la presenza di agenzia nel territorio U.S.L. da assicurarsi da parte della capogruppo, nonché per l'importo di raccolta premi anno 1995 di cui al punto b) che deve essere posseduto dall'associazione nel suo complesso, ed in particolare dalla capogruppo, a pena di non ammissione, nella misura non inferiore al 60%. Anzidette prescrizioni si applicano in analogia per i consorzi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare dal soggetto risultato aggiudicatario le referenze significate mediante esibizione delle relative certificazioni. L'ente appaltante rivolgerà l'invito ai candidati prescelti a presentare offerta entro trenta giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara.

L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo definitivo contrattuale, prima della stipula dello stesso.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, a lotti separati, in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) D.lgs. 157/95, in relazione agli elementi sotto precisati:

per il lotto 1 rispetto al premio annuo lordo di polizza, salvo conguaglio per regolazione premio, conteggiato in base al tasso per mille sulle retribuzioni annue lorde;

per il lotto 2 rispetto al premio annuo lordo, salvo conguaglio per regolazione premio e costo chilometro.

L'azienda si riserva la facoltà di invitare, ad integrazione delle candidate che assolvano ai requisiti minimi prescritti, le società che riterrà idonee a partecipare alla licitazione. L'azienda per il presente appalto è assistita dalla Paros-International Insurance Brokers S.r.l., con sede in Milano, Foro Bonaparte n. 35, quale Broker in esclusiva: tutte le informazioni relative alle polizze dovranno essere richieste alla suindicata società, e segnatamente nella persona del sig. Prandoni Danilo al recapito telefonico n. 02/72276223.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 gennaio 1997.

Omegna, 30 gennaio 1997

Il direttore sanitario F.F. di commissario straordinario:
dott. Giovanni Porzio

C-3406 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: DIRITROS.

8 compresse 250 mg.

A.I.C. n. 028434013.

Classe A, ad esclusivo uso ospedaliero H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 573).

Prezzo L. 24.800.

Il suddetto prezzo, comprensivo dell'I.V.A. al 10% entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione come previsto dalla deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-1646 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede sociale Milano, via L. Mancinelli n. 11

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi delle delibere CIPE 25 febbraio 1994 Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Nome della specialità medicinale e confezione: CLIMARA «50» 4 sistemi transdermici.

A.I.C. n. 030183014.

Prezzo L. 20.000 (ventimila) comprensivo di I.V.A. al 10%.

Classe «a» (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della delibera CIPE del 22 novembre 1994, Gazzetta Ufficiale del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott. G. Messina.

C-3043 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale.

Specialità medicinale: PROTAMINA ROCHE.

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale Protamina Roche 1 fiala 004698027 (classe A) è di L. 9.100 (I.V.A. 10%), si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a L. 2.200.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Rustici.

C-3400 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale.

Specialità medicinale: BACTRIM PERFUSIONE.

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale Bactrim Perfusione 1 fiala ev 5 ml 028313017 (classe A 24) è di L. 6.600 (I.V.A. 10%), si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a L. 2.200.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Rustici.

C-3401 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731/733
 Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00426150488

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale TAPAZOLE - 100 compresse da 5 mg, codice 005472016 è di L. 12.200, si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a L. 5.800.

p. L'amministratore delegato: dott. Giovanni Francario.

C-3402 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
 Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Fermo restando che i prezzi al pubblico della specialità medicinale LANOXIN compresse sono i seguenti:

- 30 cpr 0,25 mg A.I.C. n. 015724026 L. 4.700;
- 30 cpr 0,125 mg A.I.C. n. 015724038 L. 4.200;
- 30 cpr 0,0625 mg A.I.C. n. 015724065 L. 4.100;

si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministero della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, i prezzi suddetti saranno ridotti a:

- 30 cpr 0,25 mg A.I.C. n. 015724026 L. 2.400;
- 30 cpr 0,125 mg A.I.C. n. 015724038 L. 1.210;
- 30 cpr 0,0625 mg A.I.C. n. 015724065 L. 810;

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-1592 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Sede legale in Latina, via C. Janssen
 Capitale sociale L. 5.650.000.000 interamente versato

Fermo restando che i prezzi al pubblico della specialità medicinale HALDOL nelle confezioni 30 cpr 1 mg, 30 cpr 5 mg, 5 fiale 5 mg/ml sono rispettivamente:

- 30 cpr 1 mg L. 4.400
- 30 cpr 5 mg L. 9.900
- 5 fiale 5 mg/ml L. 4.800

si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, i prezzi suddetti sono ridotti rispettivamente a:

- 30 cpr 1 mg AIC 025373010 L. 2.400 (duemilaquattrocentolire)
- 30 cpr 5 mg AIC 025373034 L. 9.300 (novemilatrecentolire)
- 5 fiale 5 mg/ml AIC 025373073 L. 4.700 (quattromilasettecentolire)

Un procuratore: dott.ssa Maria Carla Curis.

S-1643 (A pagamento).

**RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA
E FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali, 1
 Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale DINTOINA, 30 compresse rivestite 100 mg - A.I.C. n. 002129017, è di L. 3.600 (I.V.A. 10%), si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a L. 2.200 (I.V.A. 10%).

L'amministratore delegato:
ing. Giovanni Recordati.

S-1645 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carnia n. 26
 Capitale sociale L. 250.000.000

Fermo restando che i prezzi al pubblico della specialità medicinale SERENASE nelle confezioni: fiale mg. 2/2 ml n. AIC 016805018 - fiale mg. 5/2 ml n. AIC 016805020 - compresse mg. 5 n. AIC 016805044 sono rispettivamente di L. 4.300 - L. 5.000 - L. 6.700, si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministero della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, i prezzi suddetti sono ridotti a L. 1.920 - L. 4.700 - L. 6.200 rispettivamente.

Il procuratore: prof. Francesco Fici.

S-1647 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
 Capitale sociale L. 200.000.000.000
 Codice fiscale n. 00825120157

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale EUTIROX:

- 50 cpr 100 mcg è di L. 5.400
- 50 cpr 50 mcg è di L. 5.300,

si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministero della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a:

- 50 cpr 100 mcg L. 3.700
- 50 cpr 50 mcg L. 2.300

Un legale rappresentante legale:
dott.ssa Diana Bracco.

S-1657 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Codice fiscale n. 00825120157

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale LUMINALE:

20 cpr 0,1 g è di L. 3.100

«Luminalette» - 30 cpr 0,015 g è di L. 3.000,

si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministero della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a:

20 cpr 0,1 g L. 1.720

«Luminalette» - 30 cpr 0,015 g L. 500.

Un rappresentante legale: dott.ssa Diana Bracco.

S-1658 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 07968910153

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale EUDIGOX 0,200 mg (40 cps. da 0,200 mg - AIC n. 014166045) è di L. 5.800, si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a L. 2.620.

Milano, 4 febbraio 1997

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi.

A-97 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 07968910153

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale EUDIGOX 0,100 mg (40 cps. da 0,100 mg - AIC n. 014166033) è di L. 5.700, si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a L. 1.310.

Milano, 4 febbraio 1997

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi.

A-98 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-24255 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 12 settembre 1996 alla pagina n. 15 dove è scritto: «... certificato di deposito n. 83066566/6 di L. 30.000.000 ...», leggasi «... certificato di deposito n. 83066556/6 di L. 30.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-3098.

Nell'avviso C-26728 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 dell'8 ottobre 1996 alla pagina n. 30 dove è scritto: nei punti 1. 2. 3. «... a sessanta mesi di L. 20.000.000 emesso ...», leggasi «... a sessanta mesi di L. 20.000.000 emesso ...».

Invariato il resto.

C-3099.

Nell'avviso S-1027 riguardante INAIL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1997 alla pagina n. 47 dove è scritto: punto 1 «... 1) indicare l'esatta rasi per sociale ...», leggasi «... 1) indicare l'esatta ragione sociale ...», dove è scritto: «... di esclusione di cui all'art. 185 comma 1 ...», leggasi «... di esclusione di cui all'art. 18, comma 1 ...».

Invariato il resto.

C-3256.

Nell'avviso S-1024 riguardante I.N.A.I.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1997 alla pagina n. 45 dove è scritto: «... presente bando determinato ai sensi dell'art. 5 del D.P.C. n. 55/91 ...», leggasi «... presente bando determinato ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 ...».

Invariato il resto.

C-3257.

Nell'avviso S-1192 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1997, alla pagina n. 2 dove è scritto: «... comunicazioni sulle possibili dimissioni ...», leggasi «... comunicazioni sulle possibili dimissioni ...».

Invariato il resto.

C-3399.

Nell'avviso S-945 riguardante la convocazione di assemblea della S.P.E.S. - S.p.a. Sistema Penitenziario e Solidarietà, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1997, alla pagina n. 7, alla fine del testo, dove è scritto: «... ing. Mauro Benedetto Gandolfi ...», leggasì «... ing. Mauro Bonetto Gandolfi...».

Invariato tutto il resto.

C-3404.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO - S.p.a.	12	BOBBIATE - S.r.l.	27
A.C.S.O.A. - S.p.a.	9	BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.	7
ALBA SERVIZI AUTOTRASPORTI - S.p.a.	3	BTICINO - S.p.a.	21
ALPI EAGLES - S.p.a.	15	CABILA - S.r.l.	27
ANONIMA ASFALTI BOLOGNA - S.r.l.	22	CAOLINO PANCIERA - S.p.a.	23
AZIENDA AGRICOLA PODERUCCIO S.r.l.	26	CARIFANO - S.p.a. Cassa di risparmio di Fano	17
BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.	6	CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio delle provincia dell'Aquila	17
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERRETO SANNITA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.	19	CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO S.c. a r.l.	19	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a resp. lim.	20	CAVITRIA CASA VINICOLA TRIACCA S.a.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» - Soc. Coop. a r.l.	19	CERVINO - S.p.a.	9
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	16	CIBC EUROLEASING - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	20	CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	COOP-CONSUMO Società Cooperativa a responsabilità limitata	26
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	1	COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. - a r.l.	3
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»	20	COSEFI - S.p.a.	21
BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.	21	COSTRUZIONI LA SPEZIA - S.p.a.	9
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	16	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BARBERO 1891-STERZI-E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	8	CUNIAL ANTONIO I.L.C.A. - S.p.a.	14
BBC DI POLLINA E FINALE - S.c. a r.l.	18	DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	15
		DISTILLERIE MAZZARI - S.p.a.	13
		DITTA MICHELE RATTI - S.p.a.	6
		ENERGIA FORNARA ECOLOGIA S.p.a.	21
		ESPERIDE S.a.s DI GUALTIERO NERI E C.	25
		EUROTOURING - S.p.a.	10
		FATA AUTOMATION - S.p.a.	8
		FEMU - S.p.a.	12
		FERRINI - S.p.a.	14
		FIAV L. MAZZACCHERA - S.p.a.	24
		FIN. UNVO - S.p.a.	11
		FINOIL - S.p.a.	13
		FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	7
		FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.	6
		GEFIN - S.r.l.	23
		GESTIVENETO - S.p.a.	10
		GIFIM - Iniziative Immobiliari - S.p.a.	25
		GLOBAL COMMUNICATIONS - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.	26	PROGAVI - S.p.a.	2
I.T.O. - S.p.a.	14	QUATTROEFFE - S.r.l.	24
IMMOBILIARE ARCO BUONAPARTE - S.r.l.	25	RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.	11
IMMOBILIARE BEL STÈ - S.r.l.	22	RESIDENZA C. CORRENTI 24 - S.r.l.	24
IMMOBILIARE GOVONE 74 - S.r.l.	25	RODA ITALIA - S.p.a.	14
IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.	10	S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.	3
IMMOBILIARE NORD SEMPIONCINA - S.r.l.	25	S.C.R. - S.r.l. Società Costruzioni Raffini	22
IMMOBILIARE REZZOAGLIO - S.r.l.	25	S.E.A.R. - S.r.l.	22
IMMOBILIARE SIGONIO - S.p.a.	5	SAF - S.p.a. Società Aeroporto Fiorentino	15
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. ALESSANDRO ROSSI - S.p.a.	12	SALERNITANA SPORT - S.p.a.	12
INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	11	SALUMIFICIO MARSILLI - S.p.a.	5
INDUSTRIAL CENTER VADÒ - S.p.a.	8	SIAL - S.r.l.	23
INFO-AZI - S.p.a.	9	SO.P.A.F. - Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	24
IPLOM - S.p.a.	13	SOCIETÀ DI STUDI TECNICI ECONOMICI FINANZIARI - S.p.a.	8
IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.	15	SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	7
IRON SUD - S.p.a.	7	SUHNER ITALIA - S.p.a.	10
LA MARNA - S.r.l.	22	TAEMA - S.p.a. Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati	4
LOWARA - S.p.a.	5	TANTIRA - S.r.l.	23
MAGNOLIA - S.p.a.	2	TAUFIN - S.p.a.	2
MAXICAR - S.p.a.	15	TECO - S.r.l.	21
ME.DI.SER. - S.p.a.	2	TENIMENTI AGRICOLI DEL CASTELLO DI MUGNANA S.r.l.	26
MICROTECPUMPS - S.p.a.	4	TENNIS LUCCA - S.p.a.	11
MORGANA - S.p.a.	5	UNINVEST - S.r.l.	21
PIRELLA GÖTTESCHE LOWE - S.p.a.	6	VALLEVECCHIA - S.r.l.	23
PIROLO & B. - S.p.a.	10	VARESE RISORSE - S.c.p.a.	4
PIVANO BINDERY - S.p.a.	9	VENTANA TURISMO - S.p.a.	13
POLYPAN NORD - S.p.a.	5	VITALE BORGHESI & C. - S.p.a.	14
PORDOI - S.p.a.	4	ZURIGO HOLDING - S.p.a.	3
PRINOTH GESTIONI - S.p.a.	22		
PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Soggiuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESSO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaemosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalì, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vanucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 3 4 0 9 7 *

L. 7.750